

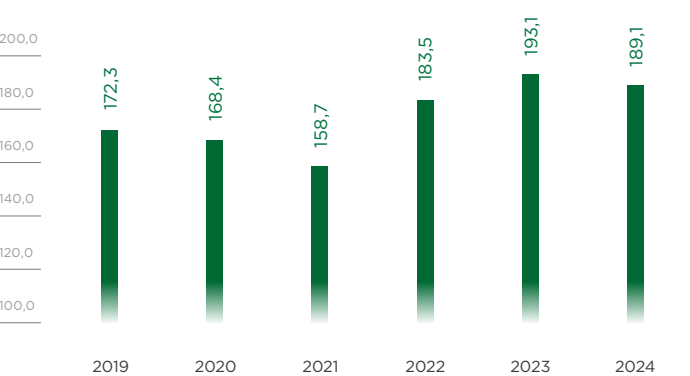
Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Rapporto annuale 2024

Erogazioni.

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha erogato nel 2024 oltre 189 M€, utilizzando sia risorse riferite al budget annuale che accantonate negli esercizi precedenti con finalità erogative.

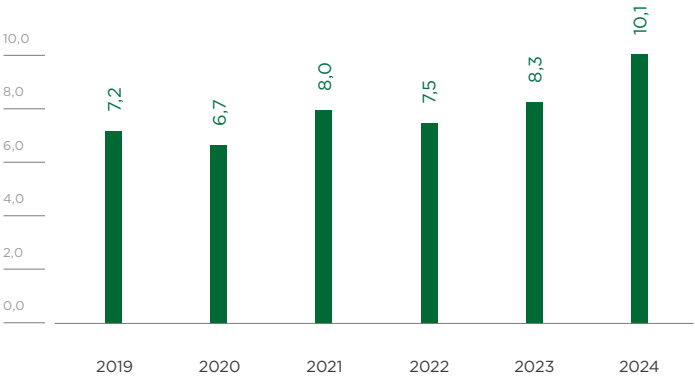
GRAFICO TOTALE DELIBERATO
(Valori espressi in M€)



Patrimonio.

Il patrimonio finanziario complessivo della Fondazione Compagnia di San Paolo, valutato a prezzi di mercato, è cresciuto in larga parte per effetto dell'apprezzamento della sua componente quotata e della partecipazione nella banca conferitaria, raggiungendo i € 10,1 miliardi al 31 dicembre 2024 (+ 21% rispetto all'anno precedente).

GRAFICO VALORE DEL PATRIMONIO
(Valori espressi in B€)



Geografia.

La Città metropolitana di Torino rappresenta l'area principale di intervento della Fondazione Compagnia di San Paolo ma anche nel 2024 risultano rilevanti le altre Province del Piemonte e l'area urbana di Genova in Liguria.

GRAFICO DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI PROGETTI
IN PIEMONTE E LIGURIA (% di progetti e totale valore deliberato)

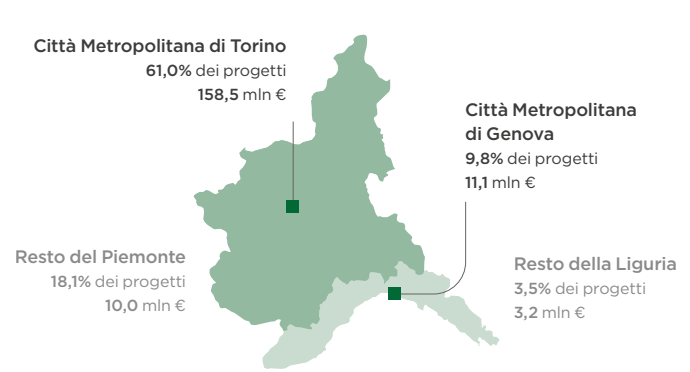
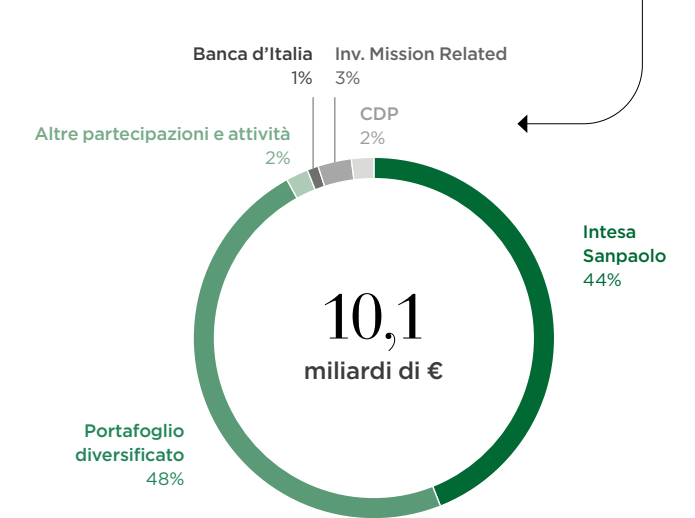


GRAFICO COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO



Strumenti di lavoro.

La partecipazione ai bandi resta nel complesso il canale di sostegno principale della Fondazione. Crescono sensibilmente i contributi destinati a protocolli d'intesa e convenzioni (Italian Institute of Artificial Intelligence for Industry - AI4I, progetti connessi al recupero della Cavallerizza reale di Torino e programma Città dell'Educazione).

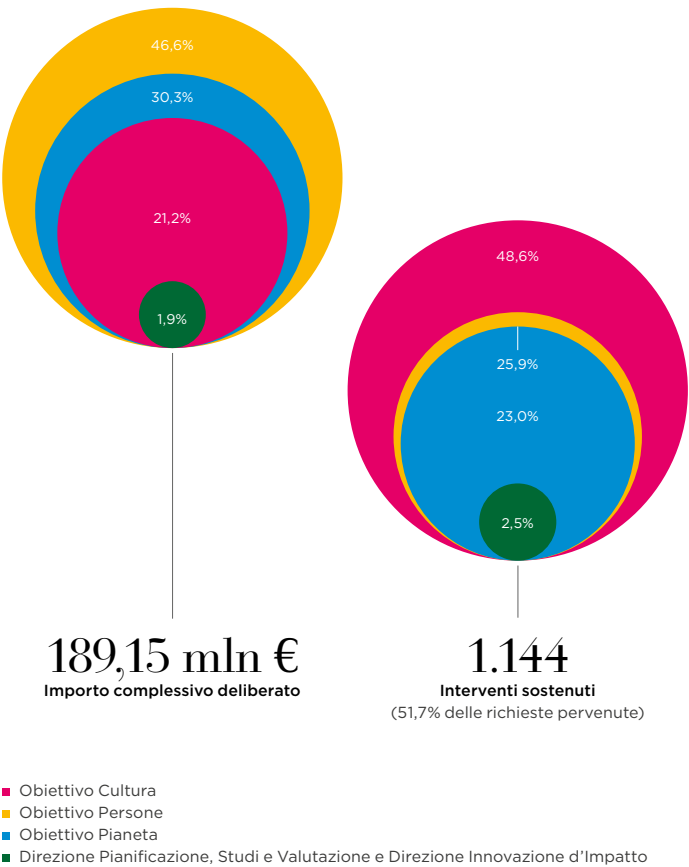
TABELLA EROGAZIONI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

TIPOLOGIA DI FONDO	EROGAZIONI DELIBERATE		ANNO PRECEDENTE	
	euro	%	euro	%
Grant-making	33.698.304	17,8%	41.900.192	21,7%
Enti partecipati, quote associative	15.607.605	8,3%	13.830.391	7,2%
Enti strumentali	31.306.855	16,6%	31.389.979	16,3%
Bandi	49.082.011	25,9%	53.330.168	27,6%
Protocolli di intesa e convenzioni	30.335.699	16,0%	20.320.781	10,5%
Programmi propri e progetti operativi	29.117.774	15,4%	32.362.616	16,8%
TOTALE	189.148.248	100%	193.134.128	100%

Distribuzione delle erogazioni.

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha sostenuto nel 2024 1.144 progetti. Le iniziative sostenute si distribuiscono tra l'Obiettivo Cultura (49%), l'Obiettivo Persone (26%) e l'Obiettivo Pianeta (23%).

GRAFICO EROGAZIONI E INTERVENTI DELIBERATI NEL 2024



Dal punto di vista finanziario, l'Obiettivo Persone rappresenta il 47% dell'intero flusso erogativo, seguito dall'Obiettivo Pianeta (30%) e dall'Obiettivo Cultura (21%).

TABELLA ATTIVITÀ EROGATIVA PER OBIETTIVO E MISSIONE

TIPOLOGIA DI SETTORE	IMPORTO DELIBERATO		INTERVENTI SOSTENUTI	
	euro	%	n.	%
Obiettivo Cultura	40.169.800	21,2%	556	48,6%
Creare attrattività	9.983.200	5,3%	150	13,1%
Sviluppare competenze	3.945.000	2,1%	68	6,0%
Custodire la bellezza	7.863.600	4,2%	63	5,4%
Favorire partecipazione attiva	8.478.000	4,5%	265	23,2%
Sostegno ad enti culturali e strategici	9.900.000	5,2%	10	0,9%
Obiettivo Persone	88.117.857	46,6%	296	25,9%
Abitare tra casa e territorio	4.840.500	2,6%	34	3,0%
Favorire il lavoro dignitoso	21.678.962	11,5%	29	2,5%
Educare per crescere insieme	33.928.558	17,9%	103	9,0%
Diventare comunità	22.369.097	11,8%	64	5,6%
Collaborare per l'inclusione	5.300.740	2,8%	66	5,8%
Obiettivo Pianeta	57.379.200	30,3%	263	23,0%
Valorizzare la ricerca	26.674.900	14,1%	90	7,9%
Accelerare l'innovazione	12.713.000	6,7%	65	5,7%
Aprire scenari internazionali	2.695.000	1,4%	16	1,4%
Promuovere il benessere	10.247.000	5,4%	33	2,9%
Proteggere l'ambiente	5.049.300	2,7%	59	5,1%
Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	2.768.668	1,5%	24	2,1%
Direzione Innovazione d'Impatto	712.724	0,4%	5	0,4%
TOTALE	189.148.249	100%	1.144	100%

Progetti “lighthouse”.



I bandi “Next Generation”

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha sviluppato un portafoglio di interventi finalizzati a rendere più attrattivo il territorio: i bandi “Next Generation We”, dedicato al capacity building per la PA locale per competere con successo all'assegnazione delle risorse del PNRR (154,3 milioni di euro i fondi complessivamente raccolti dai progetti vincitori) e “Next Generation Schools”, rivolto agli enti territoriali assegnatari di un contributo PNRR deputato alla ristrutturazione o alla costruzione di nuove scuole d'infanzia.



Cavallerizza Reale

La Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Comune di Torino, UniTO e CDP, prosegue con impegno nel percorso di riqualificazione e valorizzazione della Cavallerizza Reale di Torino, patrimonio Unesco dal 1997. Nel corso del 2024 sono state completate le fasi di progettazione e permitting, è stata affidata l'esecuzione del cantiere generale è completata la procedura di selezione della Energy Service Company (E.S.Co) chiamata a realizzare l'anello geotermico che dovrà alimentare l'intero compendio.



Rapporto annuale 2024

Parte 1 2024. Il quadro dell'attività istituzionale	1.1	Come leggere i dati	4
	1.2	Gli stanziamenti e il patrimonio finanziario	4
	1.3	La taglia degli interventi	8
	1.4	Richieste pervenute e richieste accolte	10
	1.5	Tipologia di interventi	11
	1.6	Chi riceve le risorse: la tipologia giuridica	12
	1.7	La geografia dei contributi	13
	1.8	L'allineamento dei contributi con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	15
Parte 2	Bandi e Linee Guida 2024 16		
Parte 3	I bandi Next Generation e la loro evoluzione 18		
Parte 4 Obiettivi e Missioni della Fondazione Compagnia di San Paolo: l'attività istituzionale nel 2024	Obiettivo Cultura 23		
	1	Missione Creare attrattività	25
	2	Missione Sviluppare competenze	27
	3	Missione Custodire la bellezza	28
	4	Missione Favorire partecipazione attiva	30
	Obiettivo Persone 32		
	5	Missione Abitare tra casa e territorio	34
	6	Missione Favorire il lavoro dignitoso	36
	7	Missione Educare per crescere insieme	37
	8	Missione Diventare comunità	39
9	Missione Collaborare per l'inclusione	41	
	Obiettivo Pianeta 43		
	10	Missione Valorizzare la ricerca	45
	11	Missione Accelerare l'innovazione	47
	12	Missione Aprire scenari internazionali	49
	13	Missione Promuovere il benessere	51
	14	Missione Proteggere l'ambiente	53
	Parte 5 Le funzioni trasversali		
	5.1	Direzione Finanza e Direzione Innovazione d'impatto	56
	5.2	Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	57
	5.3	Direzione Operations	58
5.4	Comunicazione	59	
Parte 6 Progetti specifici	6.1	Philanthropy As A Service	61
	6.2	Cavallerizza Reale: riqualificazione e oltre	62
	Elenco Beneficiari 63		





Fondazione Compagnia di San Paolo

Parte 1
2024. Il quadro
dell'attività
istituzionale

1.

2024. Il quadro dell'attività istituzionale¹

Il 2024 ha rappresentato l'anno conclusivo della programmazione pluriennale avviata nel 2021. In questo contesto, la Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP) ha sostenuto 1.144 interventi, per un impegno complessivo pari a € 189.148.249 utilizzando risorse sia del budget annuale sia accantonate negli esercizi precedenti con finalità erogative. Al 31 dicembre 2024, il patrimonio della Fondazione ammontava a € 10,1 miliardi.

1.1 Come leggere i dati

La lettura dei dati dell'attività erogativa della Fondazione Compagnia di San Paolo richiede qualche attenzione, specie in relazione alla data di origine budgetaria dei fondi. Sono stati adottati tutti gli accorgimenti possibili affinché, nella restituzione delle informazioni, non si dia luogo a duplicazioni, nonostante l'attività della Compagnia sia fatta anche di iniziative che, dalla delibera di stanziamento all'ultima tranche erogativa del contributo, non si completano in un solo anno.

Come accade agli enti che operano in continuità, i contributi oggetto di liquidazione in un dato anno possono risultare più numerosi e comportare un totale più elevato degli stanziamenti effettuati per quel medesimo anno. Alcuni di questi, infatti, possono manifestarsi in anni successivi a quello di competenza budgetaria in ragione, soprattutto, della durata e delle caratteristiche specifiche dei diversi progetti sostenuti, in base alle quali viene definita la periodicità e l'ammontare delle tranche in cui sono ripartite le erogazioni.

Va inoltre considerato che non tutti gli stanziamenti corrispondono a un singolo progetto. Un caso tipico è rappresentato dai contributi assegnati tramite bandi, che fanno riferimento a un unico stanziamento iniziale. Quest'ultimo definisce il valore complessivo disponibile, che viene poi suddiviso tra i vincitori del bando nell'anno di assegnazione e, in alcuni casi, anche negli anni successivi.

1.2 Gli stanziamenti e il patrimonio finanziario

Nel 2024 l'insieme degli stanziamenti ha superato di oltre € 34 milioni il valore ipotizzato nelle linee programmatiche 2024 (pari a € 155 milioni), continuando così a confermare la capacità della Fondazione di erogare maggiori volumi di risorse rispetto a quelle pianificate.

Gli stanziamenti effettivi, cresciuti nel 2022 e nel 2023, si sono sostanzialmente stabilizzati nel 2024. Il patrimonio finanziario complessivo, valutato a prezzi di mercato, è cresciuto in larga parte per effetto dell'apprezzamento della sua componente quotata, raggiungendo i € 10,1 miliardi al 31 dicembre 2024 (+21% rispetto all'anno precedente).



1. Per un'analisi della storia, degli organi, del Gruppo e dell'organizzazione della Fondazione Compagnia di San Paolo si rimanda alla Sezione A del Documento Programmatico Pluriennale (DPP) 2025-2028 recentemente pubblicato e disponibile al seguente link: <https://www.compagniadisanpaolo.it/it/documenti-istituzionali/documenti-programmatici-pluriennali/>.

TABELLA 1.1 STANZIAMENTI E PATRIMONIO COMPLESSIVO NEI SEI ANNI 2019-2024 (MIGLIAIA DI €)

AREE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale deliberato*	172.296	168.364	158.671	183.519	193.134	189.148
Budget previsto	151.000	151.000	155.000	155.000	155.000	155.000
Patrimonio	7.218.554	6.705.087	7.982.873	7.499.161	8.300.018	10.130.917

* Secondo gli orientamenti dell'Acri, tale valore contiene anche l'ammontare dei crediti di imposta collegati al Fondo di contrasto alla povertà educativa e al Fondo per la Repubblica Digitale, che per il 2024 sono pari a € 20.216.723.



TABELLA 1.2 STANZIAMENTI EFFETTUATI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (MIGLIAIA DI €)

AREE	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Obiettivo Cultura	43.193	41.698	40.634	46.339	43.896	40.170
Obiettivo Persone	78.779	72.766	67.772	78.522	85.212	88.118
Obiettivo Pianeta	50.324	49.761	48.540	55.322	60.817	57.379
Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	-	4.002*	1.527	2.662	2.606	2.769
Direzione Innovazione di Impatto	-	-	-	560	576	713
Attuazione del Piano Strategico		137	97	114	27	
TOTALE DELIBERATO**	172.296	168.364	158.670	183.519	193.134	189.148
Fondi Speciali per il volontariato Legge 266/91 e codice del Terzo Settore	6.771	4.175	7.188	6.083***	6.697	52.724
Numero di contributi su risorse budgetarie	797	1.086	1.049	1.478	1.244	1.144

* Secondo gli orientamenti dell'Acri, tale valore contiene anche l'ammontare dei crediti di imposta collegati al Fondo di contrasto alla povertà educativa e al Fondo per la Repubblica Digitale, che per il 2024 sono pari a € 20.216.723.

** La cifra del 2020 conta anche i contributi all'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio (ACRI) contributi che nel 2021 non sono stati più competenza della Direzione.

*** Lo scostamento rispetto al rapporto annuale 2022 è da attribuire a un contributo integrativo previsto ai sensi ex art. 62, c. 11, d.lgs. 117/2017.

La tabella successiva sintetizza l'attività erogativa dei tre Obiettivi e delle relative quattordici Missioni nel 2024. A queste si affianca l'attività erogativa, seppur di portata più contenuta, realizzata dalla Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione e dalla Direzione Innovazione d'Impatto, che contribuiscono a supportare iniziative specifiche e progettualità trasversali, oltre che l'attuazione del Piano Strategico.

Si nota anche come l'Obiettivo Cultura, come nel biennio precedente, abbia destinato nel 2024 € 9,9 milioni al di fuori del budget assegnato alle Missioni, al fine di sostenere alcuni enti culturali strategici del territorio.



TABELLA 1.3 ATTIVITÀ EROGATIVA PER OBIETTIVO E MISSIONE

TIPOLOGIA DI SETTORE	IMPORTO DELIBERATO		INTERVENTI SOSTENUTI	
	euro	%	n.	%
Obiettivo Cultura	40.169.800	21,2%	556	48,6%
Creare attrattività	9.983.200	5,3%	150	13,1%
Sviluppare competenze	3.945.000	2,1%	68	6,0%
Custodire la bellezza	7.863.600	4,2%	63	5,4%
Favorire partecipazione attiva	8.478.000	4,5%	265	23,2%
Sostegno ad enti culturali e strategici	9.900.000	5,2%	10	0,9%
Obiettivo Persone	88.117.857	46,6%	296	25,9%
Abitare tra casa e territorio	4.840.500	2,6%	34	3,0%
Favorire il lavoro dignitoso	21.678.962	11,5%	29	2,5%
Educare per crescere insieme	33.928.558	17,9%	103	9,0%
Diventare comunità	22.369.097	11,8%	64	5,6%
Collaborare per l'inclusione	5.300.740	2,8%	66	5,8%
Obiettivo Pianeta	57.379.200	30,3%	263	23,0%
Valorizzare la ricerca	26.674.900	14,1%	90	7,9%
Accelerare l'innovazione	12.713.000	6,7%	65	5,7%
Aprire scenari internazionali	2.695.000	1,4%	16	1,4%
Promuovere il benessere	10.247.000	5,4%	33	2,9%
Proteggere l'ambiente	5.049.300	2,7%	59	5,1%
Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	2.768.668	1,5%	24	2,1%
Direzione Innovazione d'Impatto	712.724	0,4%	5	0,4%
TOTALE	189.148.249	100%	1.144	100%

In estrema sintesi i € 189 milioni erogati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo hanno permesso alla Fondazione di sostenere 1.144 iniziative nel corso del 2024. Le iniziative sostenute si distribuiscono tra l'Obiettivo Cultura (49%), l'Obiettivo Persone (26%) e l'Obiettivo Pianeta (23%). Dal punto di vista finanziario, l'Obiettivo Persone rappresenta il

47% dell'intero flusso erogativo, seguito dall'Obiettivo Pianeta (30%) e dall'Obiettivo Cultura (21%). Infine, le due Direzioni, Innovazione di Impatto e Pianificazione, Studi e Valutazione, coprono circa il 2% dei progetti, sia in termini di numerosità, sia in termini di valore deliberato.

GRAFICO 1.1 EROGAZIONI E INTERVENTI DELIBERATI NEL 2024

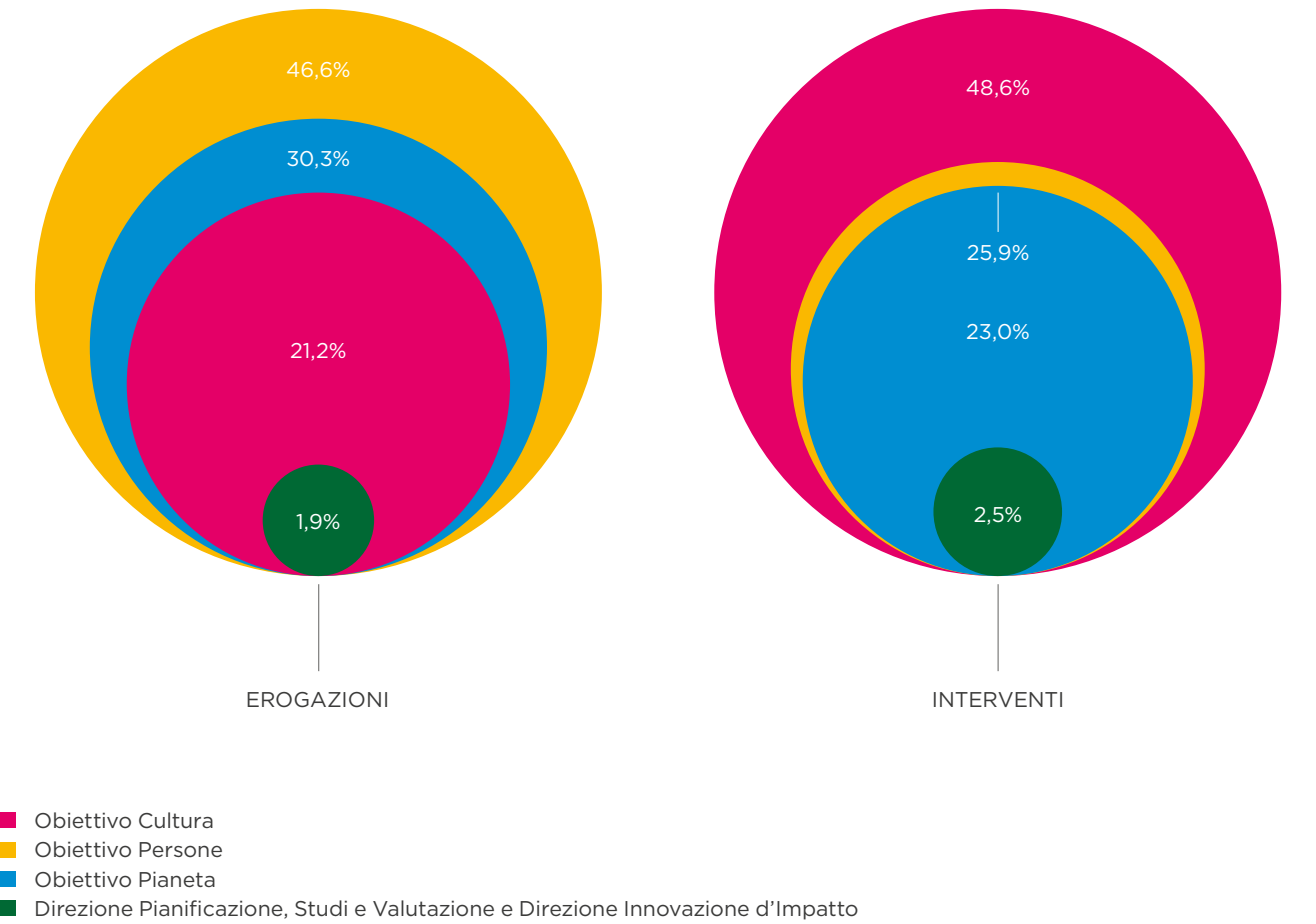




TABELLA 1.4 ATTIVITÀ EROGATIVA PER SETTORE DI SPESA, 2024 / 2023

SETTORE	IMPORTO DELIBERATO		ANNO PRECEDENTE		INTERVENTI SOSTENUTI		ANNO PRECEDENTE	
	euro	%	euro	%	n.	%	n.	%
Obiettivo Cultura	40.169.800	21,3%	43.896.192	22,7%	556	48,8%	588	47,3%
Obiettivo Persone	88.117.857	46,6%	85.212.104	44,1%	296	25,9%	357	28,7%
Obiettivo Pianeta	57.379.200	30,3%	60.816.611	31,5%	263	23,0%	264	21,2%
DPSV	2.768.668	1,5%	2.605.654	1,4%	24	2,1%	31	2,5%
Direzione Innovazione d’Impatto	712.724	0,4%	603.569	0,4%	5	0,3%	4	0,3%
TOTALE	189.148.249	100%	193.134.129	100%	1.144	100%	1.244	100%

TABELLA 1.5 LIQUIDAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

SETTORE	PAGAMENTI A VALERE SU EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO		PAGAMENTI A VALERE SU EROGAZIONI DI ES. PRECEDENTI		TOTALE PAGAMENTI ANNO 2024		TOTALE LIQUIDAZIONI ANNO PRECEDENTE	
	progetti	importo (€)	progetti	importo (€)	progetti	importo (€)	progetti	importo (€)
Obiettivo Cultura	381	16.550.824	712	22.186.522	1.089	38.737.346	1.091	42.110.450
Obiettivo Persone	172	18.627.019	591	44.491.853	761	63.054.283	717	64.633.738
Obiettivo Pianeta	124	26.730.584	448	28.128.844	567	54.730.616	493	51.318.037
DPSV	20	1.720.488	18	489.174	37	2.209.661	42	2.444.763
Direzione Innovazione d’Impatto	-	-	1	610.000	1	610.000	3	494.640
Attuazione Piano Strategico	1	10.000	2	18.415	3	28.415	5	26.796
Interventi erogativi e programmi interiori al 2020	-	-	173	9.281.078	173	8.575.135	330	16.299.820
TOTALE	698	63.638.915	1.945	104.596.49	2.631	167.336.06	2.681	177.449.32



Il quadro
dell'attività
istituzionale

Elenco
Beneficiari

1.3 La taglia degli interventi

A fronte di una sostanziale stabilità dell'importo complessivo deliberato, si registra una lieve contrazione nel numero di interventi sostenuti, in calo di circa l'8% rispetto al 2023. Guardando alla taglia dei progetti si nota una concentrazione di quelli di taglia compresa tra €1-10 milioni, che contribuiscono per il 36% delle risorse deliberate nel 2024. La fascia di taglio piccolo, compresa tra i € 10.000 e i 50.000, si conferma la

più rappresentata per numero di progetti (46%), anche se in lieve ridimensionamento rispetto all'anno precedente (49%). Guardando all'evoluzione degli stanziamenti nel quadriennio, si riscontra un calo dell'incidenza di quelli tra i € 50.000 e i 500.000 (dal 34% del 2021 al 28% del 2024); viceversa, tornano a crescere gli stanziamenti tra € 1-10 milioni, dopo un calo nel biennio precedente.

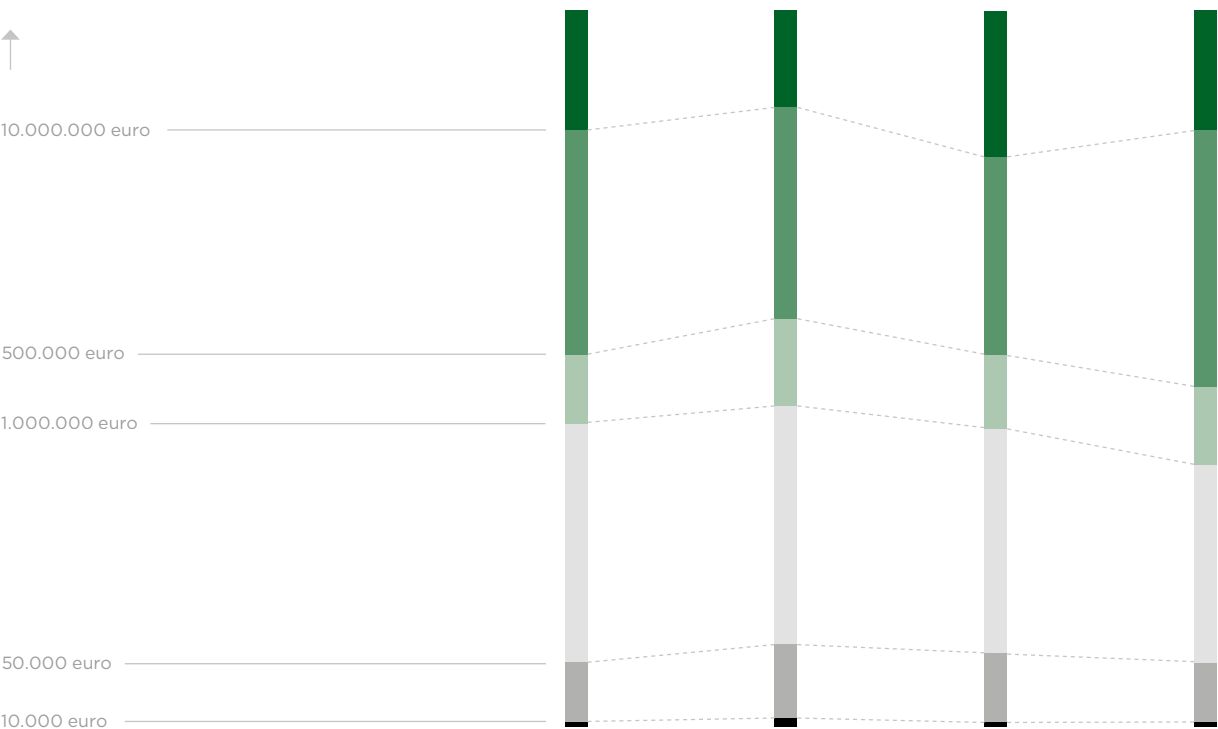
TABELLA 1.6 STANZIAMENTI E INTERVENTI PER CLASSE DIMENSIONALE, 2024 / 2023 (MIGLIAIA DI €)

CLASSE DIMENSIONALE	IMPORTO DELIBERATO		ANNO PRECEDENTE		INTERVENTI		ANNO PRECEDENTE	
	migliaia €	%	migliaia €	%	n.	%	n.	%
Fino a 10.000,00 euro	1.414,7	0,7%	1.358,3	0,7%	231	20,2%	211	16,9%
Da 10.000,01 a 50.000,00 euro	15.242,7	8,1%	17.739,9	9,2%	529	46,2%	606	48,8%
Da 50.000,01 a 500.000,00 euro	52.556,1	27,8%	61.015,7	31,6%	325	28,4%	373	30,0%
Da 500.000,01 a 1.000.000,00 euro	21.085,1	11,1%	20.680,0	10,7%	29	2,5%	29	2,3%
Da 1.000.000,01 a 10.000.000,00 euro	67.689,2	35,8%	53.296,5	27,6%	28	2,5%	22	1,8%
Oltre 10.000.000,00 euro	31.160,3	16,5%	39.043,7	20,2%	2	0,2%	3	0,2%
TOTALE	189.148,2	100%	193.134,1	100%	1.144	100%	1.244	100%

◀ GRAFICO 1.2 INTERVENTI PER CLASSE DIMENSIONALE, 2024



GRAFICO 1.3 STANZIAMENTI PER CLASSE DIMENSIONALE, EVOLUZIONE NEL TEMPO DELL'IMPORTO DELIBERATO (MIGLIAIA DI €)



CLASSE DIMENSIONALE	2021		2022		2023		2024	
	migliaia €	%	migliaia €	%	migliaia €	%	migliaia €	%
Fino a 10.000,00 euro	1.192,2	0,8%	1.937,3	1,1%	1.358,3	0,7%	1.414,7	0,7%
Da 10.000,01 a 50.000,00 euro	12.442,3	7,8%	19.611,4	10,7%	17.739,9	9,2%	15.242,7	8,1%
Da 50.000,01 a 500.000,00 euro	53.089,2	33,5%	60.428,0	32,9%	61.015,7	31,6%	52.556,1	27,8%
Da 500.000,01 a 1.000.000,00 euro	15.732,5	9,9%	23.244,6	12,7%	20.680,0	10,7%	21.085,2	11,1%
Da 1.000.000,01 a 10.000.000,00 euro	49.698,1	31,3%	53.142,4	29,0%	53.296,5	27,6%	67.689,2	35,8%
Oltre 10.000.000,00 euro	26.516,6	16,7%	25.155,8	13,7%	39.043,7	20,2%	31.160,3	16,5%
TOTALE	158.670,9	100%	183.519,5	100%	193.134,1	100%	189.148,2	100%

2021-2024	
migliaia €	%
5.882,5	0,8%
65.036,4	9,0%
227.089,1	31,3%
80.742,3	11,1%
223.826,1	30,9%
121.876,5	16,8%
724.452,8	100%



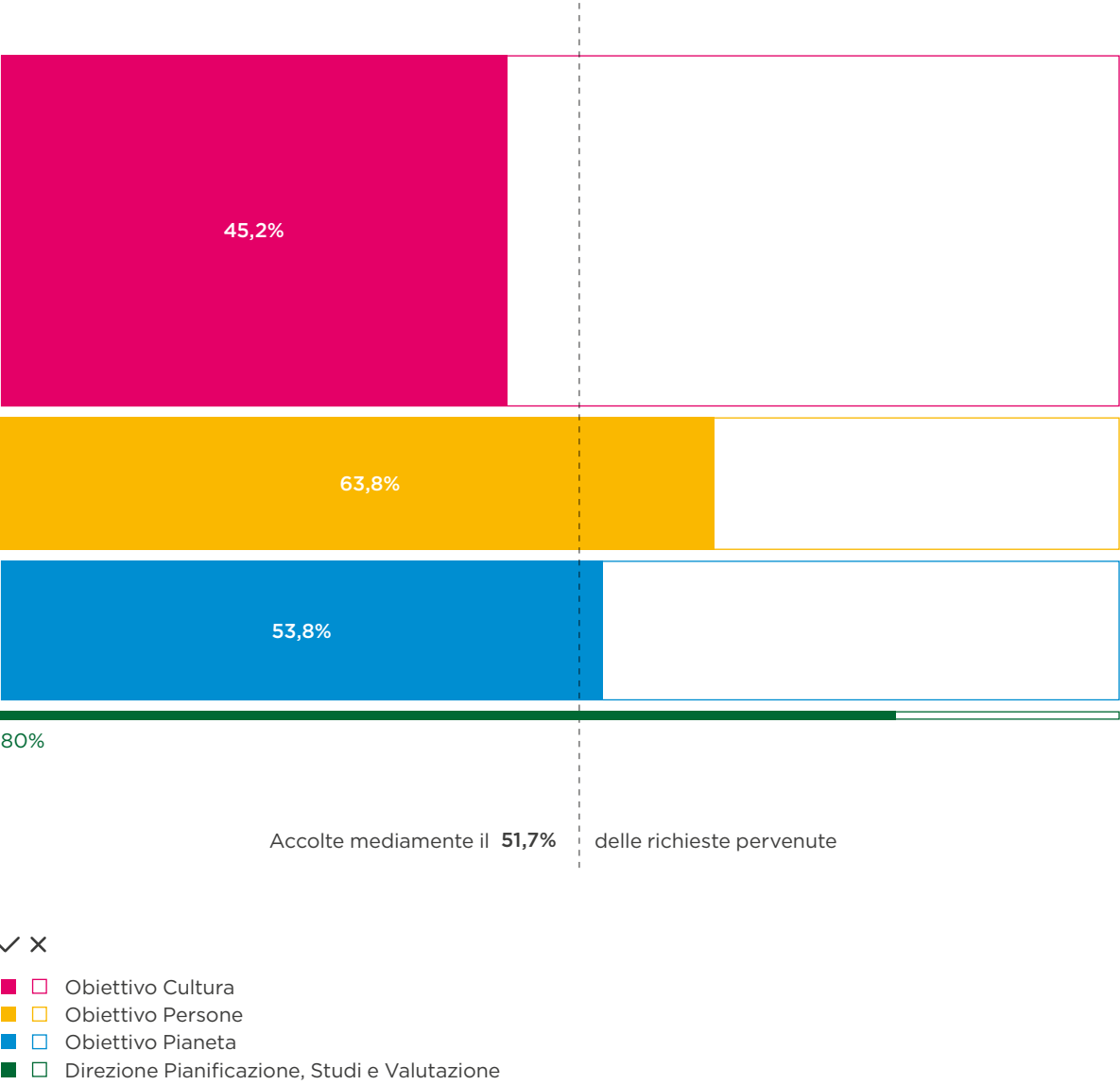
1.4 Richieste pervenute e richieste accolte

Nel 2024 la Compagnia ha dato seguito a 1.144 richieste di contributo, corrispondenti al 51,7% delle richieste pervenute. Nel 2023, le richieste che avevano avuto esito positivo erano state il 65%.

TABELLA 1.7 RICHIESTE PER SETTORE DI SPESA

SETTORE	RICHIESTE PERVENUTE				✓ RICHIESTE ACCOLTE			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Obiettivo Cultura	1.229	55,5%	63.447.315	41,5%	556	48,8%	40.169.800	21,3%
Obiettivo Persone	464	21,0%	34.412.439	22,5%	296	25,8%	88.117.857	46,6%
Obiettivo Pianeta	489	22,1%	53.716.704	35,1%	263	23,0%	57.379.200	30,3%
DPSV	30	1,4%	1.279.000	0,8%	24	2,1%	2.768.668	1,5%
Dir. Innovazione d'Impatto	-	-	-	-	5	0,3%	712.724	0,3%
Totale	2.213	100%	152.896.183	100%	1.144	100%	189.148.249	100%

GRAFICO 1.4 RICHIESTE DI PROGETTI ACCOLTE, PER SETTORE DI SPESA



1.5 Tipologia di interventi

Pur rientrando tutte nella categoria generale delle erogazioni a fondo perduto, le risorse deliberate dalla FCSP si articolano in diverse modalità di sostegno. La tabella 9 riporta la ripartizione delle risorse per le categorie di intervento tradizionalmente utilizzate. In continuità con il Rapporto annuale 2023, i contributi della Fondazione per il Fondo Repubblica digitale e per il Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile sono stati classificati come “bandi”, seppur formalmente deliberati a favore delle due imprese sociali responsabili della gestione dei fondi. Tali risorse, che ammontano complessivamente a oltre € 26 milioni, saranno infatti assegnate dalle imprese sociali beneficiarie del contributo agli enti destinatari mediante bandi (si rimanda il lettore al sito web della Compagnia dove è possibile trovare una descrizione più approfondita del **Fondo Repubblica Digitale** e del **Fondo per la Povertà educativa minorile**).

Rispetto all'anno precedente, sono cresciuti sensibilmente i contributi destinati a protocolli d'intesa e convenzioni, tra i quali si rileva la nuova convenzione siglata con l'Italian Institute of Artificial Intelligence for Industry (AI4I). A quest'ultima si aggiungono le convenzioni attivate nel corso del 2024 con gli enti pubblici coinvolti a vario titolo nei progetti connessi al recupero della Cavallerizza reale di Torino e al programma Città dell'Educazione.

La partecipazione ai bandi resta nel complesso il canale di sostegno principale della Fondazione. È d'altro canto diminuito il ricorso alle domande spontanee, passato dal 21,7% rilevato nel 2023 al 17,8% nel 2024.

Sono sostanzialmente stabili, infine, le risorse destinate agli Enti strumentali della Compagnia e agli Enti partecipati, in quanto provenienti da accordi pluriennali che non sono oggetto di rimodulazione nel corso del tempo.

TABELLA 1.8 EROGAZIONI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

TIPOLOGIA DI FONDO	EROGAZIONI DELIBERATE		ANNO PRECEDENTE	
	euro	%	euro	%
Grant-making	33.698.304	17,8%	41.900.192	21,7%
Enti partecipati, quote associative	15.607.605	8,3%	13.830.391	7,2%
Enti strumentali	31.306.855	16,6%	31.389.979	16,3%
Bandi	49.082.011	25,9%	53.330.168	27,6%
Protocolli di intesa e convenzioni	30.335.699	16,0%	20.320.781	10,5%
Programmi propri e progetti operativi	29.117.774	15,4%	32.362.616	16,8%
TOTALE	189.148.248	100%	193.134.128	100%



1.6 Chi riceve le risorse: la tipologia giuridica

Il Regolamento dell'Attività Istituzionale disciplina le entità giuridiche a cui la FCSP può destinare i propri contributi. Nel 2024 si conferma il peso rilevante delle fondazioni (51,9% dei fondi erogati), prevalentemente di tipo operativo o gestionale, come teatri, musei e organizzazioni sanitarie, a cui si aggiungono i contributi destinati agli Enti strumentali della Fondazione Compagnia di San Paolo, che rientrano tra le fondazioni dal punto di vista giuridico.

Seguono, in termini di risorse deliberate, le associazioni di varia natura, che rappresentano il principale soggetto giuridico in termini di numero di progetti deliberati (il 45,1%). Da sottolineare nella composizione dei beneficiari la rilevanza dei Comuni, a cui la Fondazione ha destinato, in linea con l'anno precedente, il 10,3% delle risorse erogate nel corso del 2024.

GRAFICO 1.5 PRINCIPALI BENEFICIARI NEL 2024

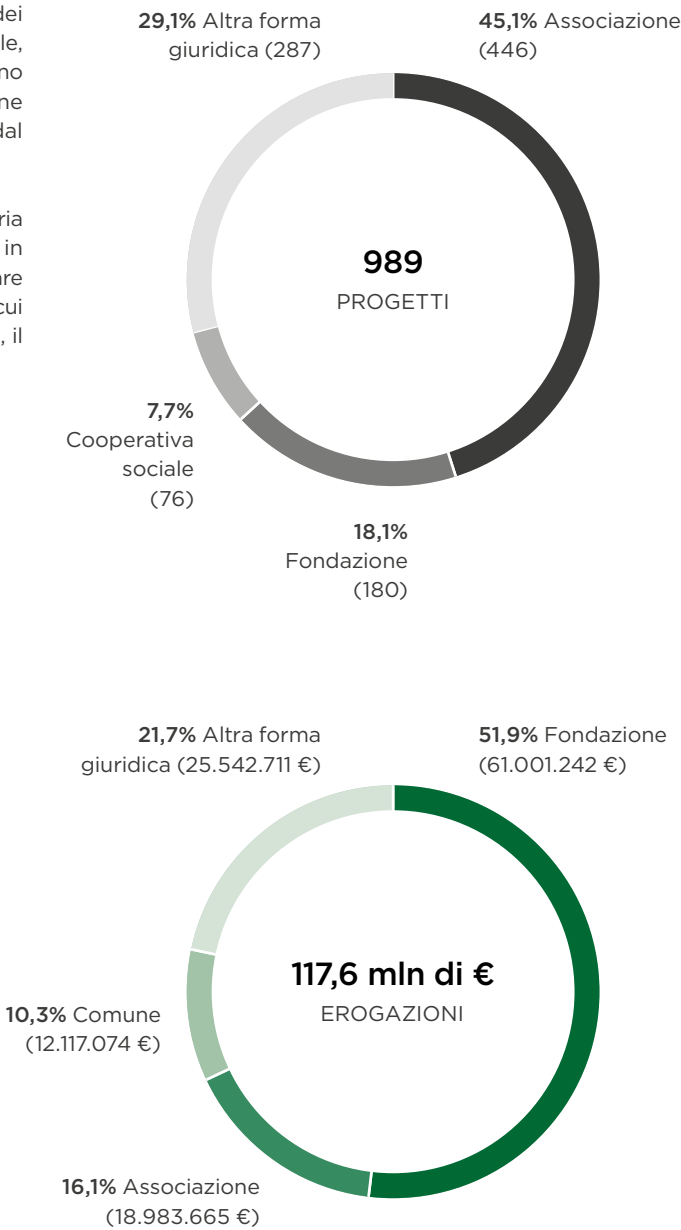


TABELLA 1.9 ANALISI DEI BENEFICIARI PER FORMA GIURIDICA E CATEGORIA

BENEFICIARI PER FORMA GIURIDICA	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	n.	%	euro	%
Altre cooperative	1	0,1%	10.000	0,0%
Altro ente pubblico non territoriale	10	1,0%	2.597.000	2,2%
Altro ente pubblico territoriale	8	0,8%	824.300	0,7%
Associazione	446	45,1%	18.983.665	16,1%
ATS-ASL - Struttura socio-sanitaria - Azienda ospedaliera / Ente sanitario	6	0,6%	830.000	0,7%
Comitato	4	0,4%	60.000	0,1%
Comune	63	6,4%	12.117.074	10,3%
Consorzio di cooperative sociali	2	0,2%	885.000	0,8%
Consorzio non a fini di lucro	6	0,6%	253.000	0,2%
Cooperativa sociale	76	7,7%	2.223.174	1,9%
Ente ecclesiastico/religioso	37	3,7%	2.258.238	1,9%
Fondazione	180	18,1%	61.001.242	51,9%
Impresa Sociale	31	3,1%	1.187.800	1,0%
Ministero, enti periferici	2	0,2%	90.000	0,1%
Organizzazioni sovranazionali	3	0,3%	800.000	0,7%
Regione	4	0,4%	220.000	0,2%
Società di Mutuo Soccorso	1	0,1%	20.000	0,0%
Università pubblica	58	5,9%	10.319.199	8,8%
Altro	51	5,2%	2.965.000	2,5%
TOTALE	989*	100%	117.644.692*	100%

N.B. La ripartizione rispecchia l'elenco di opzioni tra forme giuridiche offerte al pubblico dei presentatori di richieste nella piattaforma digitale Richieste OnLine (ROL) della Compagnia, alle quali si affianca il gruppo dei progetti operativi gestiti direttamente dalla Compagnia.

* Al totale del numero di progetti e del valore erogato sono stati sottratti i 155 progetti e i € 71,5 milioni il cui beneficiario è formalmente la Fondazione Compagnia di San Paolo stessa. La ragione per cui un numero così elevato di risorse ha la Fondazione come beneficiario è da ricercarsi negli accantonamenti per bandi in due fasi (che non hanno ancora un vincitore identificato al momento della delibera) oltre ai numerosi progetti propri portati avanti dalla Compagnia ed il cui beneficiario finale non è ancora definito al momento della delibera. Per questa ragione tali disponibilità vengono rubricate alla voce "Fondazione Compagnia di San Paolo, progetti ed accantonamenti operativi" fintanto che non sia identificata la tipologia del percettore.



1.7 La geografia dei contributi

Nel 2024 si registrano alcune variazioni dal punto di vista della distribuzione geografica dei progetti e dei contributi della Compagnia rispetto all'anno precedente. Benché la Città metropolitana di Torino costituisca, in continuità con gli anni precedenti, l'area principale di destinazione delle risorse economiche delle Fondazione, si registra una riduzione nel numero di progetti localizzati in quest'area (60,9% rispetto al 66,6% dell'anno precedente), a fronte di una crescita nel numero dei progetti nelle altre aree piemontesi (18,1%, a fronte del 15,8% dell'anno precedente).

In termini di erogazioni, il dato del Comune di Torino risulta sovrastimato in ragione degli accantonamenti della Fondazione: l'attribuzione delle risorse alle aree geografiche di svolgimento dei progetti avviene, in questi casi, nel momento della formalizzazione della delibera di contributo in favore dei beneficiari effettivi. D'altra parte, va ricordato che nel Comune di Torino si concentra la maggior parte dei luoghi e degli attori, come le Università, i grandi musei e i grandi ospedali, che svolgono funzioni rilevanti per l'intero territorio regionale. In

rapporto all'anno precedente, in Liguria si registra un aumento delle risorse erogate, specie nelle province liguri (dallo 0,8% all'1,7%), ma anche nella Città metropolitana di Genova (+0,3 punti percentuali), verosimilmente per effetto dell'implementazione del Programma Città dell'Educazione. Guardando oltre al Nord-Ovest ristretto, infine, il Mezzogiorno ha visto una riduzione delle risorse erogate (pari all'1% dei contributi deliberati dalla Compagnia nel 2024), mentre è triplicata la quota percentuale di risorse destinate all'estero, arrivata all'1,2% nel 2024.

GRAFICO 1.6 DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI PROGETTI IN PIEMONTE E LIGURIA (% DI PROGETTI E TOTALE VALORE DELIBERATO)

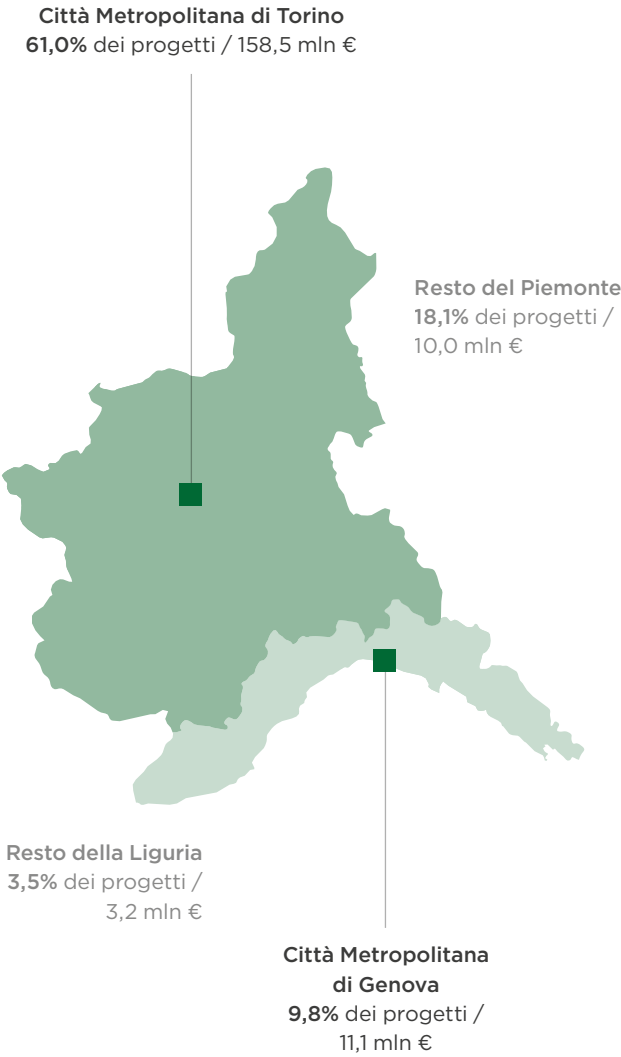


TABELLA 1.10 DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA

AREA GEOGRAFICA	✓ RICHIESTE ACCOLTE				→ ✓ RICHIESTE ACCOLTE ANNO PRECEDENTE			
	Progetti		Erogazioni deliberate		Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	euro	%	n.	%	euro	%
Comune di Torino	597	52,2%	152.491.665	80,6%	712	57,2%	151.848.670	78,6%
Città Metropolitana di Torino (escluso il Comune)	101	8,8%	6.003.474	3,2%	116	9,3%	9.467.294	4,9%
Altre province del Piemonte	207	18,1%	10.052.500	5,3%	197	15,8%	10.676.366	5,5%
Valle d'Aosta	12	1,0%	425.000	0,2%	14	1,1%	568.000	0,3%
Città Metropolitana di Genova	112	9,8%	11.131.879	5,9%	106	8,5%	10.713.218	5,6%
Altre province della Liguria	40	3,5%	3.171.064	1,7%	37	3,0%	1.525.686	0,8%
Resto del Nord Italia	29	2,5%	763.668	0,4%	24	1,9%	1.382.400	0,7%
Centro Italia	18	1,6%	871.000	0,5%	18	1,5%	1.660.654	0,9%
Napoli, Sud Italia e isole	13	1,1%	1.895.000	1,0%	6	0,5%	4.542.341	2,4%
Estero	15	1,3%	2.343.000	1,2%	14	1,1%	749.500	0,4%
TOTALE	1.144	100%	189.148.250	100%	1.244	100%	193.134.129	100%

N.B. Gli accantonamenti della Fondazione Compagnia di San Paolo figurano tra le risorse formalmente associate al Comune di Torino.



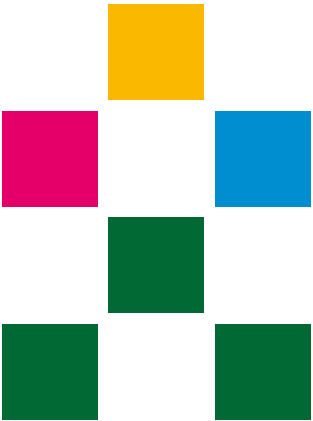
TABELLA 1.11 RENDICONTO E RICONCILIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DELIBERATI E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024

TIPOLOGIA	SALDO 01/01/2024	+ INCREMENTI			— DECREMENTI				SALDO 31/12/2024
		Accantonamenti	Ridestinzioni	Totale incrementi	Utilizzi Delibere 2024	Utilizzi Delibere anni precedenti	Ridestinzioni	Totale decrementi	
Aree Erogative struttura precedente	28.857.761	-	712.724	712.724	10.000	9.300.102	2.459.365	11.769.467	17.801.018
Obiettivo Cultura	46.139.069	36.400.000	3.769.800	40.169.800	16.550.824	22.186.522	418.481	39.155.827	47.153.041
Obiettivo Persone	104.606.767	52.400.000	22.389.906	74.789.906	31.954.970	44.491.853	1.095.325	64.214.197	115.182.477
Obiettivo Pianeta	81.625.397	44.700.000	26.007.151	70.707.151	13.402.632	28.128.844	1.476.934	56.336.362	95.996.187
Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione	711.304	1.488.668	1.280.000	2.768.668	1.720.488	489.174	5.044	2.214.705	1.265.267
Totale erogazioni deliberate	261.940.298	134.988.668	54.159.581	189.148.249	63.638.915	104.596.495	5.455.148	173.690.558	277.397.989
Fondo stabilizzazione erogazioni	335.009.170	24.990.830	-	24.990.830	-	-	-	-	360.000.000
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	198.366.198	195.000.000	10.562.693	205.562.693	-	-	152.098.415	152.098.415	251.830.476
di cui: Fondo Programmazione Operativa	135.000.000	135.000.000	-	135.000.000	-	-	135.000.000	135.000.000	135.000.000
di cui: fondi in attesa di destinazione	63.366.198	60.000.000	10.562.693	70.562.693	-	-	17.098.415	17.098.415	116.830.476
Altri fondi	52.192.155	2.071.334	783.000	2.854.334	-	-	497.469	497.469	54.549.019
Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	26.736.831	-	4.908.532	4.908.532	646.400	1.043.404	520.446	2.210.249	29.435.113
di cui: fondi di terzi per progetti comuni	944.821	-	1.375.331	1.375.331	194.400	164.547	5.063	364.010	1.956.141
di cui: lasciti e donazioni modali	25.792.010	-	3.533.201	3.533.201	452.000	878.856	515.383	1.846.239	27.478.972
Fondo Erogazioni ex art. 1 Co. 47 L. 178/2020	79.748.970	50.854.804	-	50.854.804	-	-	17.440.000	17.440.000	113.163.774
Fondo per il Volontariato	6.697.457	8.873.223	-	8.873.223	7.657.543	-	-	7.657.543	7.913.136



1.8 L'allineamento dei contributi con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel corso del 2024, la Compagnia ha stanziato il 52% delle proprie risorse a favore di progetti riconducibili agli SDG 4 (Istruzione di qualità), 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e 11 (Città e comunità sostenibili).



104,6 mln €
IMPORTO DELIBERATO 2024

GRAFICO 1.7 DISTRIBUZIONE DELIBERATO PER SDG, 2024

Le percentuali sono calcolate sul totale dei contributi riconducibili agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che nel 2024 ammontavano a € 104.566.542.

Il quadro dell'attività istituzionale

Elenco Beneficiari

Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile

Importo deliberato (€)
% su importo totale

Sconfiggere la povertà	10,1 mln 9,7%
Sconfiggere la fame	0,9 mln 0,9%
Salute e benessere	7,1 mln 6,8%
Istruzione di qualità	23,6 mln 22,6%
Parità di genere	2,2 mln 2,1%
Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	0,1 mln 0,1%
Energia pulita e accessibile	1,6 mln 1,5%
Lavoro dignitoso e crescita economica	15,8 mln 15,1%
Imprese, innovazione e infrastrutture	7,8 mln 7,5%
Ridurre le disuguaglianze	6,9 mln 6,6%
Città e comunità sostenibili	14,9 mln 14,3%
Consumo e produzione responsabili	2,5 mln 2,4%
Lotta contro il cambiamento climatico	2,8 mln 2,7%
Vita sott'acqua	0,4 mln 0,4%
Vita sulla terra	1,3 mln 1,2%
Pace, giustizia e istituzioni solide	2,8 mln 2,7%
Partnership per gli obiettivi	3,6 mln 3,4%





Parte 2

Bandi e Linee Guida 2024

2.

Bandi e Linee Guida 2024

Nel quadro del Protocollo ACRI-MEF in vigore dal 2015, che individua nel bando lo strumento erogativo di riferimento per le fondazioni di origine bancaria, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha consolidato nel 2024 il ricorso a tale modalità per l’allocazione di una parte significativa delle proprie risorse, assicurando trasparenza, competitività e orientamento all’impatto. La Tabella riportata sintetizza l’attività erogativa attraverso bandi promossi nel corso dell’anno, articolati secondo gli Obiettivi strategici del Piano e arricchiti, in molti casi, da dispositivi innovativi introdotti nella “cassetta degli attrezzi” del Documento di Programmazione Pluriennale (DPP) 2021-2024.

Nel complesso, sono stati attivati oltre 30 bandi tra Obiettivi Cultura, Persone, Pianeta e l’iniziativa inter-obiettivo “Next Generation You”, per un contributo deliberato complessivo che supera i € 23 milioni². La partecipazione è stata ampia e differenziata, con un numero totale di candidature che supera le 1.500 unità, e una percentuale di successo media (candidature selezionate rispetto a quelle presentate) che varia sensibilmente a seconda della tipologia di bando e della sua scala.

2. Il totale non tiene conto dei bandi *Repubblica Digitale* e del *Fondo per il contrasto alla povertà educativa* che invece vengono conteggiati tra i bandi nella tipologia di intervento (tabella 1.8).

TABELLA 2.1 ELENCO BANDI PUBBLICATI NEL 2024

TITOLO		CANDIDATI	VINCITORI	CONTRIBUTO DELIBERATO	CAPACITY BUILDING	BANDO IN 2 STEP
Obiettivo Cultura						
Bando Territori in Luce 2024		73	17	<div></div> 1.000.000 €	✓	×
Linee Guida per progetti nell’ambito della cultura contemporanea		127	70	<div></div> 3.218.000 €	×	×
Linee Guida per la trasformazione digitale in ambito culturale		25	13	<div></div> 845.000€	×	×
Linee Guida formazione e avviamento alla professione culturale		39	25	<div></div> 705.763 €	✓	×
Bando Cultura per Crescere		13	13	<div></div> 530.000 €	✓	✓
Bando SparkZ	Fase 1	159	115	<div></div> 380.000 €	✓	✓
	Fase 2		in fase di istruttoria			
Bando SPACE_24 - Fase 1		83	59	<div></div> 687.000 €	×	✓
Bando Partecipazione al Centro		43	24	<div></div> 400.000 €	×	×
Linee Guida per le pratiche collaborative di partecipazione civica attiva 2024		85	34	<div></div> 582.000 €	×	×
Linee Guida per il sostegno a scuole di politica 2024		52	28	<div></div> 468.000 €	×	×
Linee Guida Festival partecipativi 2024		135	51	<div></div> 772.000 €	×	×
Bando PRIMA		24	9	<div></div> 1.915.000 €	✓	✓
Obiettivo Persone						
Bando CAP 18-35 - Casa, Autonomia, Prospettive per le nuove generazioni		in fase di istruttoria	in fase di istruttoria	<div></div> 1.100.000 €	✓	✓
Bando Piemonte Africa Sub Sahariana (in collaborazione con Regione Piemonte)		25	14	<div></div> 150.000 €	✓	✓
Bando RiSalto - Percorsi e sistemi educativi per stare bene insieme e scoprire nuove passioni		23	14 (+4 ammessi con riserva)	<div></div> 1.384.437 €	✓	×
Obiettivo Pianeta						
Bando Evoluzioni 2024	Fase 1	52	22	<div></div> 298.890 €	✓	✓
	Fase 2		in fase di istruttoria			
Bando Sane Abitudini		136	50	<div></div> 690.000 €	×	×
Bando Sportivi per Natura - 2° edizione		69	19	<div></div> 869.000 €	×	×
Bando Geopolitica e Tecnologia 2024-2025 - 2° edizione		39	in fase di istruttoria	<div></div> 500.000 €	×	×
Bando vEIColo - accompagnamento per la valorizzazione della ricerca	Linea 1	34	18	<div></div> 633.500 €	✓	×
	Linea 2	33	16		✓	×
Bando PoC Instrument (nel triennio 2022-2024)		145	88	<div></div> 494.400 €	×	×
Bando TRAPEZIO - Paving the way to research excellence and talent attraction - 2° edizione	Linea 1 - Sostenere la ricerca competitiva	39	15	<div></div> 1.230.000 €	×	×
	Linea 2 - MSCA Seal of Excellence	33	6	<div></div> 1.840.020 €	×	×
Bando Simbiosi 2023 - Insieme alla natura per il futuro del Pianeta		76	15	<div></div> 2.973.000 €	×	×
Bando Re:azioni - 2° edizione		103	27	<div></div> 1.100.000 €	×	×
Iniziativa inter-Obiettivo						
Bando Next Generation You - 3° edizione	Fase 1	134	61	<div></div> 2.769.400 €	✓	✓
	Fase 2		41			





Parte 3

I bandi Next Generation

e la loro evoluzione

3.

I bandi Next Generation e la loro evoluzione

3.1 Next Generation You: un quadriennio di sviluppo organizzativo per il Terzo Settore

Il Terzo Settore rappresenta un motore di solidarietà, sviluppo e resilienza in Italia, capace di convogliare le energie civiche e sociali verso la soluzione di bisogni concreti, con creatività, flessibilità e rapidità. La sua identità di “terzo pilastro” della società ha un valore che deve essere supportato non solo sul piano delle risorse economiche ma anche attraverso il rafforzamento degli asset intangibili, come gli aspetti organizzativi e manageriali, fondamentali per immaginare e progettare il futuro.

Alla luce di tale consapevolezza, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha progressivamente sviluppato il proprio approccio al sostegno agli enti del Terzo Settore, spostando l'attenzione dai progetti ai “processi”. Questa nuova postura ha portato ad investire nel riassetto organizzativo e nell'innovazione di “prodotto” e di “processo” degli enti sostenuti, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la loro sostenibilità economico-finanziaria, agendo sulla diversificazione delle entrate e sull'ottimizzazione dei processi, rendendoli più attrattivi per la costruzione di partnership filantropiche e contribuendo, in ultima istanza, a renderli più attrezzati a perseguire la loro missione sociale in modo efficace ed efficiente.

Si tratta di un approccio che la Compagnia ha progressivamente elaborato partendo da una sperimentazione sulle imprese sociali, rappresentata dal bando SeedSocial Enterprises, Efficiency&Development del 2018. La prima edizione ha accompagnato la nascita e lo sviluppo di queste realtà, mentre la seconda ha incentivato cambiamenti strategici, gestionali e organizzativi, attraverso processi di sviluppo organizzativo. Successivamente, la logica del bando Seed è stata estesa anche ad altre tipologie di enti del Terzo Settore.

In linea con questo approccio e con il proprio ruolo di agente di sviluppo sostenibile, nella programmazione strategica 2021-2024 la Fondazione ha inserito nella “cassetta degli attrezzi” lo sviluppo organizzativo e ha pubblicato il bando “Next Generation You”. Questa iniziativa sperimentale, della durata di tre anni, ha mirato a rafforzare la robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita, promuovendo innovazione, sostenibilità e autonomia. L'obiettivo finale è stato quello di rendere gli enti maggiormente capaci di generare sviluppo per il territorio in cui operano, creando benefici diffusi e duraturi. Una logica di intervento che ha visto coinvolti un ampio numero di consulenti strategici che accompagnassero gli enti nell'analisi dei bisogni (da compiersi nella “fase 1” del bando) e nella definizione e messa in opera del proprio piano pluriennale di sviluppo organizzativo (oggetto della “fase 2”).



GRAFICO 3.1 CANDIDATURE PRESENTATE E SELEZIONATE, CONTRIBUTI DELIBERATI NELLE TRE EDIZIONI DI NEXT GENERATION YOU

Totale 2021 - 2024

502 enti
candidati, di cui selezionati

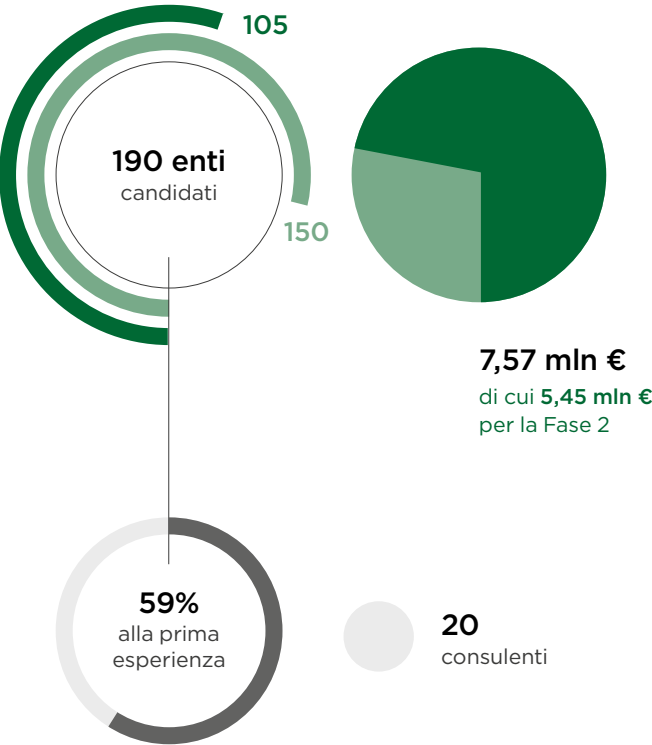
Fase 1 **317**
Fase 2 **207**

15,40 mln €
Contributo deliberato dalla FCSP
di cui **10,52 mln €** per la Fase 2

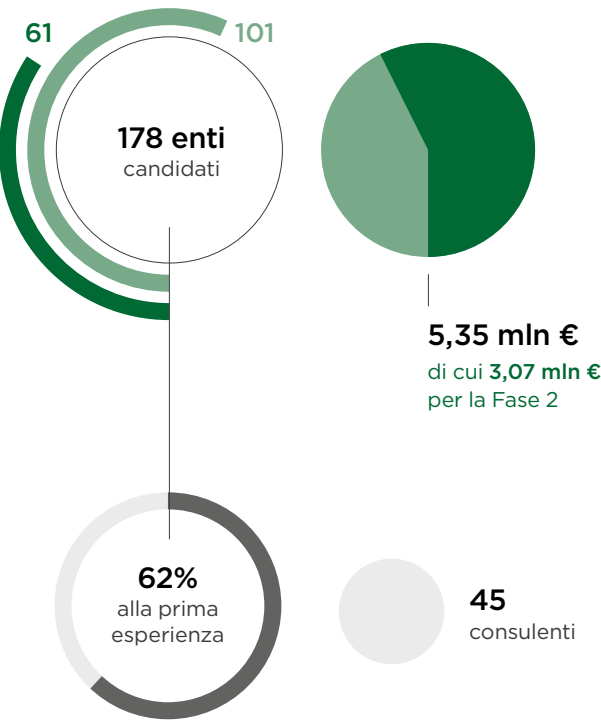
Q* 59%
degli enti selezionati
è alla prima esperienza
di analisi organizzativa

51
consulenti
o centri di consulenza
coinvolti

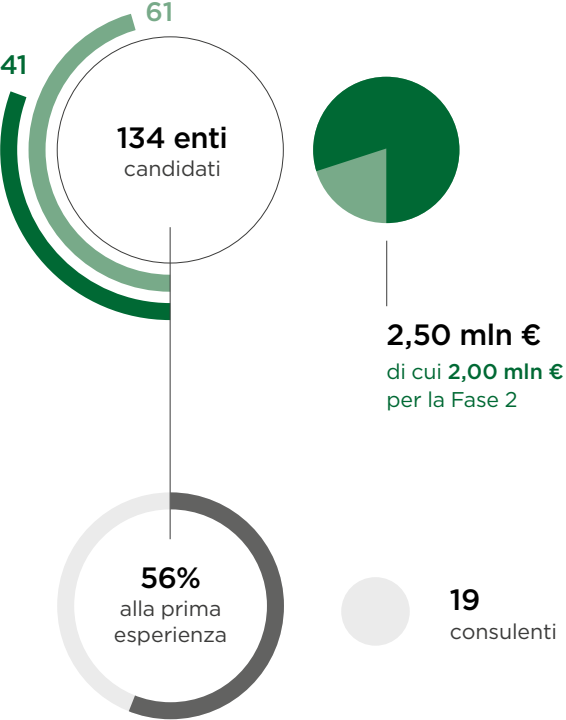
1° Edizione 2021 - 2022



2° Edizione 2022 - 2023

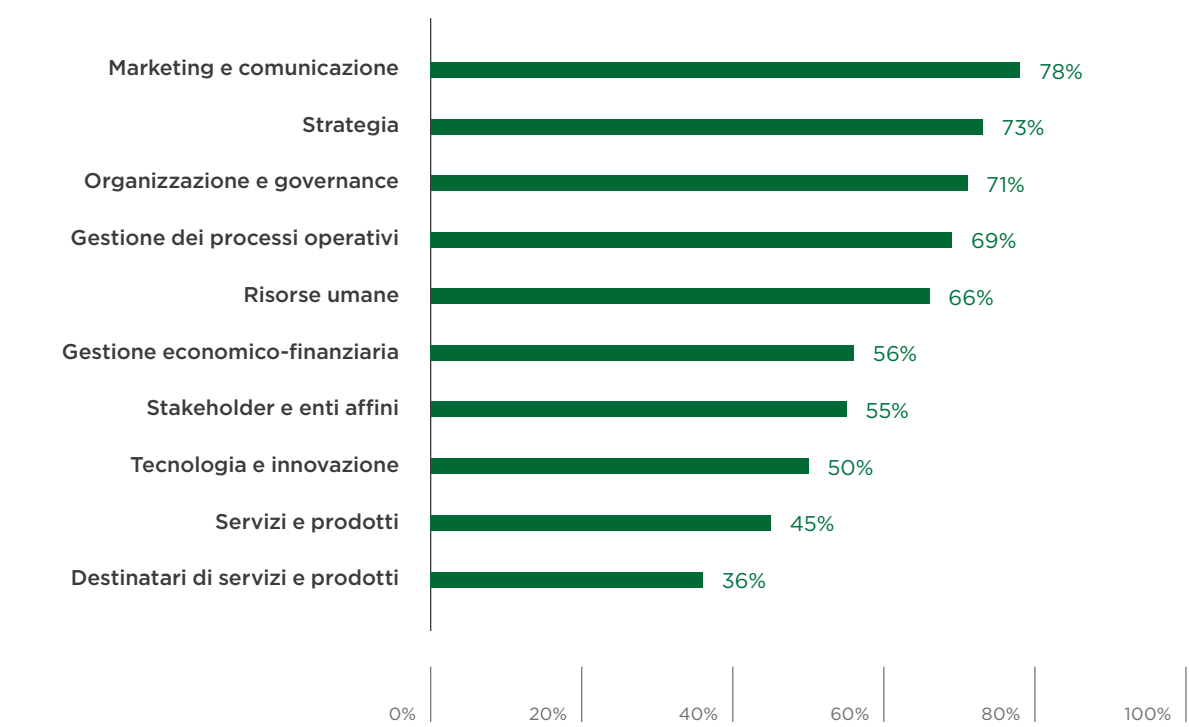


3° Edizione 2023 - 2024



L'iniziativa ha richiesto un impegno finanziario significativo, con oltre € 15 milioni investiti nelle tre edizioni. Inoltre, la struttura della Fondazione ha garantito un accompagnamento costante, offrendo formazioni trasversali e implementando un monitoraggio periodico, per intervenire tempestivamente in caso di criticità nell'attuazione dei piani. L'interesse suscitato dal bando è stato rilevante: nelle tre edizioni sono pervenute oltre 500 candidature, segno di una diffusa necessità di sviluppo organizzativo tra gli enti del Terzo Settore. Inoltre, il 59% degli enti vincitori non aveva mai condotto un'analisi organizzativa, a conferma dell'innovatività di questo strumento per il territorio.

GRAFICO 3.2 AREE COINVOLTE IN PROCESSI DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO



Fonte: Richiesta di contributo online (ROL).
Nota: percentuali calcolate sul totale degli enti ammessi alle Fasi 2 nelle tre edizioni del bando.

Focus sulla 1° edizione I primi risultati al termine del percorso

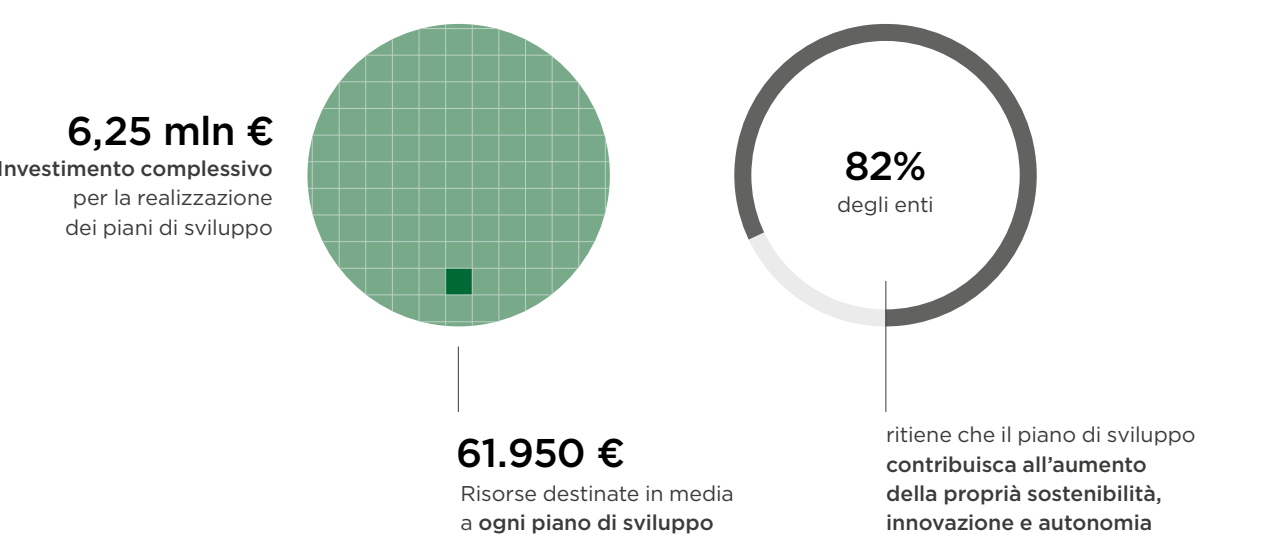
Nel mese di giugno 2024 si sono conclusi i piani di sviluppo pluriennale degli enti beneficiari della prima edizione. Le risorse mobilitate hanno raggiunto complessivamente i € 6,25 milioni tra il contributo della Fondazione e il cofinanziamento dei beneficiari. Al termine del percorso, è possibile raccogliere le prime evidenze sull'efficacia dello strumento, in attesa della valutazione di impatto che la Compagnia, in coerenza con il suo approccio *evidence-based*, ha affidato a un ente di ricerca. I risultati preliminari suggeriscono che ben l'82% dei partecipanti ritiene che il piano di sviluppo organizzativo messo in opera contribuirà nel medio periodo alla sostenibilità dell'ente, alla sua capacità di innovazione e all'autonomia economico-finanziaria. Infine, anche l'implementazione dei piani di sviluppo è stata in linea con le aspettative: il 79% ritiene significativi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi iniziali e un ulteriore 18% li ritiene parzialmente significativi.

Forte degli apprendimenti acquisiti, la Fondazione ha deciso di proseguire il proprio impegno, attraverso l'apertura di una linea di intervento stabile e non competitiva, rappresentata dalle “Linee Guida per lo sviluppo organizzativo del Terzo Settore 2024”.

La strategia sottostante è la medesima: rafforzare l'efficienza dei processi organizzativi e la capacità di attrarre risorse finanziarie, creando le condizioni per un Terzo Settore più solido e innovativo. L'obiettivo è consentire agli enti di operare in una prospettiva di medio periodo e di rispondere con maggiore efficacia ai bisogni delle proprie comunità. Questo approccio è particolarmente cruciale in un momento storico in cui il Terzo Settore e l'economia sociale sono chiamati a giocare un ruolo sempre più rilevante, lavorando in sinergia con Amministrazioni pubbliche, imprese for profit e cittadini.

L'intento è quello di evolvere progressivamente verso un dispositivo stabile e trasversale, affinché il passaggio “dai progetti ai processi” trovi la sua piena realizzazione in un sostegno strutturato e continuativo allo sviluppo organizzativo degli enti.

GRAFICO 3.3 PRIME EVIDENZE SULL'EFFICACIA DELLO STRUMENTO



3.2 Next Generation We e Next Generation Schools: lo sviluppo organizzativo per la Pubblica Amministrazione



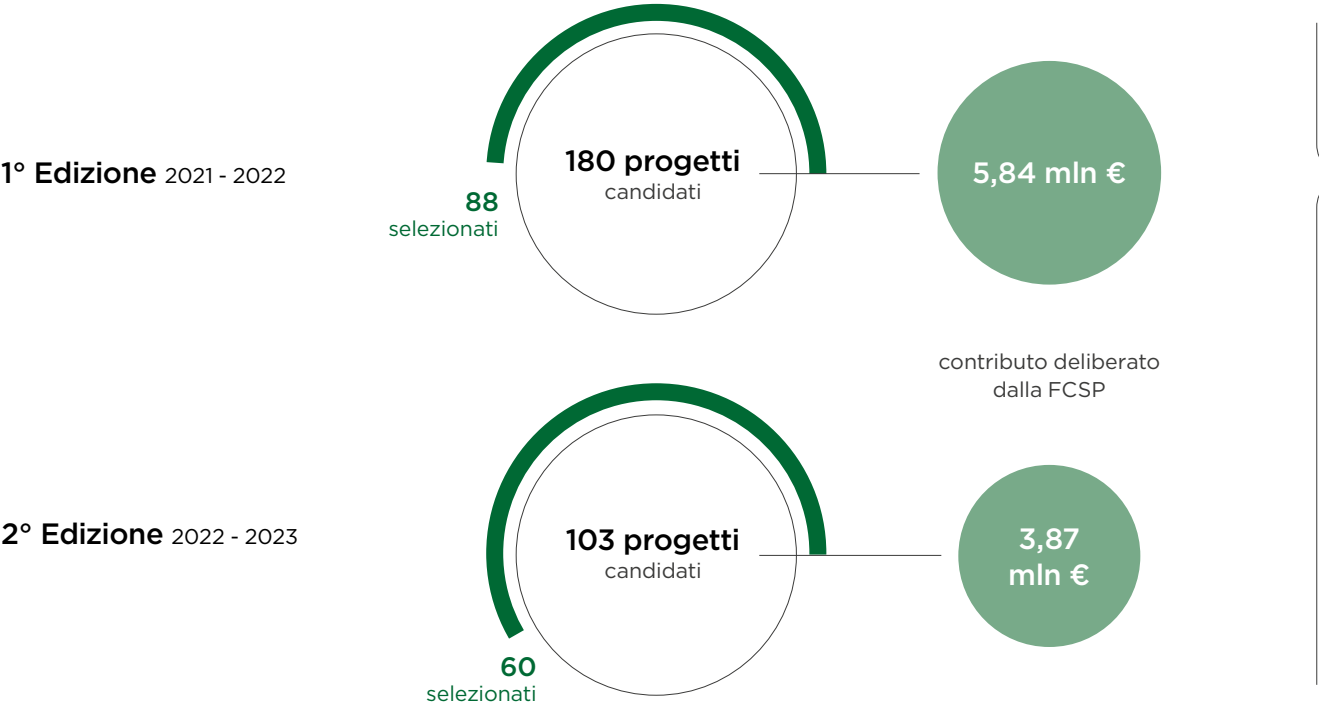
Nel quadriennio appena trascorso, la Compagnia ha dedicato risorse considerevoli al *capacity building* per la Pubblica Amministrazione.

Il bando Next Generation We ha seguito un approccio in due fasi: inizialmente, i contributi sono stati destinati all'acquisizione o all'internalizzazione di competenze di progettazione tecnica, necessarie per competere con successo per l'assegnazione delle risorse del PNRR. Successivamente, l'attenzione si è spostata sulla formazione del personale degli enti pubblici territoriali, attraverso webinar e consulenze specializzate, oltre a un servizio di help-desk per supportare la gestione e l'implementazione efficace dei progetti finanziati.



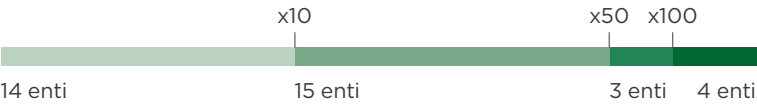
Quest'ultima logica di intervento è stata resa operativa anche dall'iniziativa Next Generation Schools che, con la Call Nidi e Scuole d'infanzia, si è rivolta agli enti territoriali vincitori di un contributo PNRR finalizzato alla ristrutturazione o alla costruzione di nuove scuole d'infanzia, agendo sulle competenze degli enti locali in termini di progettazione partecipata e interdisciplinare, al fine di creare infrastrutture innovative che possano rispondere alle necessità dei fruitori finali.

GRAFICO 3.4 CANDIDATURE PRESENTATE E SELEZIONATE, CONTRIBUTI DELIBERATI NELLE TRE EDIZIONI DI NEXT GENERATION WE



RISULTATI

- 36 enti locali vincitori di bandi PNRR o altre linee di finanziamento
- Distribuzione dell'effetto leva (rapporto tra fondi raccolti e contributo deliberato) per ente promotore del progetto



3° Edizione 2023 - 2024

GESTIRE IL SUCCESSO

603 partecipanti ai corsi di formazione + 50 enti pubblici territoriali coinvolti nella formazione

154,3 mln € risorse finanziarie complessivamente raccolte dai progetti vincitori





Parte 4

Obiettivi e Missioni

della Fondazione Compagnia di San Paolo:
l'attività istituzionale nel 2024



Obiettivi
e Missioni

Elenco
Beneficiari

Obiettivi
e Missioni

Obiettivo
Cultura.

- 1 Creare attrattività
- 2 Sviluppare competenze
- 3 Custodire la bellezza
- 4 Favorire partecipazione attiva

L'Obiettivo Cultura e le sue Missioni

Nel 2024 si è completato il ciclo strategico delineato dal Documento di Programmazione Pluriennale 2021-2024 che ha visto l'Obiettivo focalizzarsi sulla promozione della cultura, della creatività, del patrimonio della partecipazione dei cittadini. Un impegno che ha contribuito allo sviluppo dei territori, rafforzando il legame tra cultura e comunità.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al potenziamento del sistema culturale e alla partecipazione degli operatori del settore, creando nuove opportunità di crescita e sviluppo. Nel corso del 2024 si è ulteriormente rafforzata la collaborazione con le principali istituzioni culturali del Nord-Ovest, in particolare promuovendo percorsi incentrati sull'innovazione e sulla sostenibilità del settore.

Nel corso dell'anno, è stato completato il ciclo di nuovi bandi (fra cui Space, PRIMA, Cultura per crescere, Territori in luce), che, oltre al sostegno erogativo, sono stati accompagnati da percorsi di *capacity building* e di creazione di comunità di pratica, strumenti essenziali per rafforzare gli enti e favorire lo scambio di competenze. Parallelamente, sono state sviluppate iniziative di accompagnamento per facilitare l'accesso a risorse PNRR e della Commissione Europea, con un'attenzione specifica alle aree meno interessate da interventi strutturali.

La Compagnia ha mantenuto un ruolo attivo di partner strategico degli enti territoriali, intervenendo sia attraverso protocolli quadro sui temi culturali come quelli siglati con la Regione Piemonte, i Comuni di Torino e Genova, sia con strumenti focalizzati su uno specifico verticale. Tra questi, il Fondo Sviluppo per il comparto cinematografico e televisivo, il recupero e la valorizzazione dei beni confiscati, il riordino dei Giardini Reali e la realizzazione di programmi di inclusione sociale attraverso la cultura.

L'approccio trasversale della Fondazione ha permesso di consolidare progetti che abbracciano ambiti diversi: l'educazione alla comunità, il lavoro, l'ambiente, l'innovazione e l'inclusione. Particolare rilievo hanno assunto alcune azioni orientate al progetto di restauro e restituzione alla cittadinanza della Cavallerizza Reale di Torino, destinato a restare anche nei prossimi anni una delle sfide centrali per l'Obiettivo.

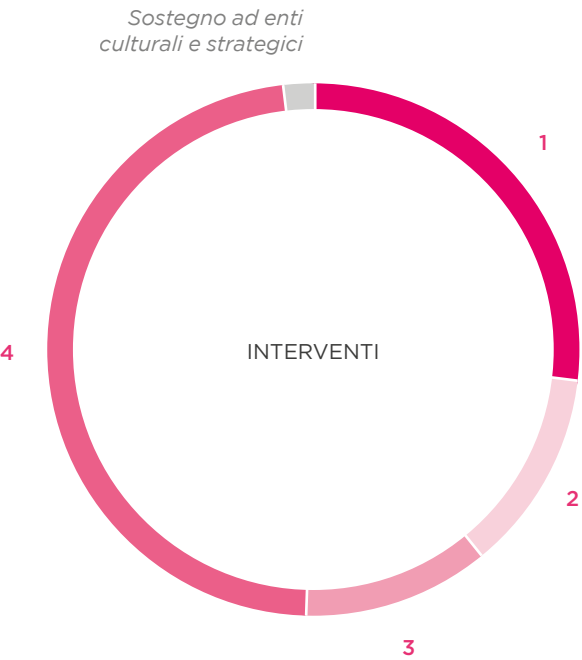
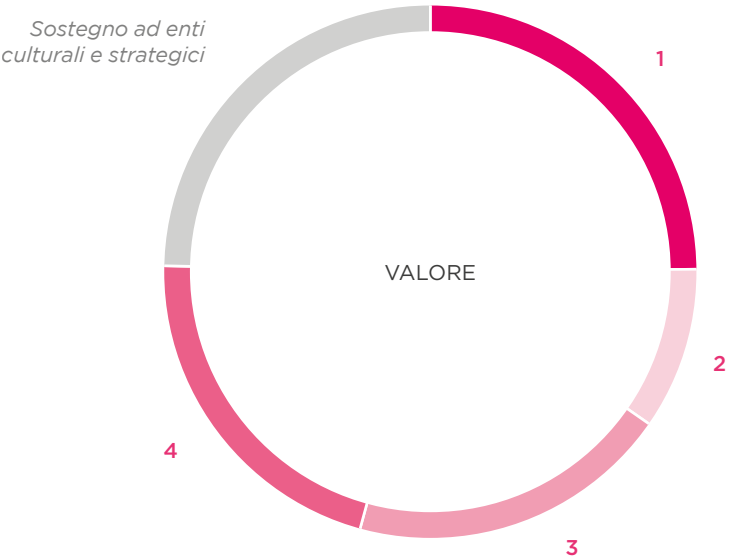
40,17 mln €

Importo complessivo deliberato
nel 2024



556

Interventi sostenuti
nel 2024



1.

Missione

Creare attrattività

Statement

Valorizziamo le identità culturali e creative di ogni territorio, per renderlo più fruibile e attrattivo nei confronti del turismo. Lavoriamo perché le risorse di ogni luogo rappresentino un’opportunità di crescita per tutte le persone che lo abitano e per quelle che lo scelgono come spazio in cui far nascere nuove occasioni di conoscenza, di lavoro e di sviluppo economico e sociale.

Elementi di strategia

Valorizzare le identità culturali già riconosciute dei territori di riferimento in un percorso di posizionamento che accresca l’infrastruttura culturale degli enti e favorisca una relazione integrata fra il mondo della cultura e il turismo.

Valorizzare il patrimonio artistico e culturale diffuso sui territori di riferimento per creare opportunità di sviluppo economico, sociale e culturale.

Sostenere la programmazione e la produzione culturale favorendo la ricerca culturale e d’avanguardia.

Consolidare il ruolo di riferimento dei soggetti produttivi e di ricerca che compongono le piattaforme delle identità culturali già riconosciute.

Sostenere la trasformazione digitale del comparto culturale attraverso piani di innovazione pluriennali degli enti, per favorirne lo sviluppo di cultura e competenze di innovazione, migliorarne la sostenibilità e accrescerne l’ibridazione con il comparto tecnologico.

Azioni e strumenti 2024

Nel corso dell’anno sono state realizzate azioni di valorizzazione sviluppate in collaborazione con gli enti territoriali finalizzate alla tutela e promozione di beni culturali, tra cui il sistema delle fortificazioni piemontesi e la rete dei musei della provincia di Savona. Inoltre, cinque progetti finanziati nell’ambito del Bando “In luce - Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori” hanno beneficiato di un percorso di *empowerment* e incubazione imprenditoriale finalizzato a rafforzare la collocazione delle proposte culturali locali nel mercato turistico. La conclusione e la presentazione dell’analisi d’impatto del Bando, realizzata con il Dipartimento di Economia e Statistica dell’Università di Torino, ha fatto emergere dati e spunti di riflessione che hanno rappresentato il punto di partenza per delineare nuove strategie di lungo termine per valorizzare il patrimonio culturale territoriale, integrandolo in un’offerta turistica sostenibile.

L’impegno per il patrimonio e le identità culturali dei territori di Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta si è concretizzato nella seconda edizione del Bando “Territori In Luce” volto a supportare progetti di valorizzazione promossi da reti territoriali, che hanno coinvolto anche soggetti del comparto turistico locale. Le attività sono state finalizzate a creare opportunità di sviluppo e crescita per i luoghi attraverso la valorizzazione culturale e la promozione di un turismo sostenibile e inclusivo. Al Bando è stato associato un percorso di *capacity building* focalizzato sulla progettazione culturale, sul potenziamento delle reti territoriali e sulla promozione del turismo sostenibile.

Il sostegno all’offerta culturale e creativa è stato al centro della seconda annualità delle “Linee guida per progetti nell’ambito della cultura contemporanea”, con una specifica attenzione allo sviluppo di reti e filiere di settore, all’internazionalizzazione delle proposte e al sostegno di talenti emergenti. Inoltre, gli studi valutativi condotti sul Bando “Art-waves” e sul Bando “Wonder” hanno permesso di raccogliere elementi utili per la definizione delle strategie sui temi della creatività e dell’offerta culturale per il prossimo ciclo di programmazione.

Nel corso dell’anno, la Compagnia ha sostenuto iniziative strutturali legate a temi e identità culturali di rilevanza strategica per il territorio, come il settore cinematografico, con il sostegno al Fondo Sviluppo della Film Commission Torino Piemonte, al Museo del Cinema e alle sue attività, e la fotografia, con la prima edizione di “Exposed - Festival internazionale della Fotografia di Torino”.

Nell’ambito di implementazione del modello sperimentato con il bando “SWITCH” e che integra la pianificazione strategica digitale, lo sviluppo di competenze digitali e sinergie con il settore tecnologico, la seconda edizione delle “Linee guida per la trasformazione digitale nel settore culturale” ha garantito il sostegno a progetti di *digital transformation* nell’ambito della valorizzazione dei beni e delle attività culturali di enti di Piemonte e Liguria.

SDGs di riferimento



Follow-on Bando “In Luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori”

Il bando “In Luce” ha rappresentato l'intervento principale della Missione per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale diffuso in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta durante il quadriennio 2021-2024. Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale, il bando ha sostenuto quindici progetti, incentrati sulle identità e unicità culturali dei territori, in una prospettiva di medio-lungo periodo. Questo è stato possibile attraverso l'azione dei partenariati e delle reti locali che hanno collaborato per accrescere l'attrattività e il posizionamento turistico dei territori. Nel 2024 si è dato corso a un ulteriore sviluppo del bando, attraverso un percorso di incubazione e accelerazione imprenditoriale per 5 progetti sostenuti nel Bando: il cammino di Oropa, Paesaggio fortificato, Bormida Gotica, Piemonte Storymovers e Canavese stories. I progetti sono stati affiancati dall'incubatore 2i3T dell'Università di Torino in un percorso che ha permesso loro di sviluppare il proprio progetto e finalizzare una soluzione da lanciare sul mercato dell'industria turistica. Al termine di tale percorso, quattro progetti hanno ricevuto un ulteriore contributo per avviare la propria offerta turistica.

Valore stanziamento

€ 405.000 di cui € 320.000 per il sostegno ai progetti, € 85.000 per il percorso di incubazione



2.

Missione

Sviluppare competenze

Statement

Guardiamo alla cultura come a un importante agente di sviluppo. Promuoviamo l'arte come linguaggio che permetta ai più giovani di comprendere il mondo e di esserne protagonisti. Sosteniamo un sistema formativo che alimenti le professioni della cultura e stimoliamo il rafforzamento dell'intero comparto, perché sia componente vitale per la crescita della società.

Elementi di strategia

Sviluppare iniziative che possano favorire la funzione primaria dell'esperienza culturale nella diffusione di comunità educanti e contesti di apprendimento multidimensionali, con gli enti culturali come portatori di valore.

Sviluppare iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera.

Promuovere un sistema formativo e di incubazione composito e interconnesso, fondato sulla corresponsabilità tra accademie, istituzioni, realtà indipendenti, player del comparto nella costruzione di professionalità artistico / creative, culturali e di servizio alla progettazione culturale capaci di rispondere pienamente ai bisogni del contesto.

Dare avvio a iniziative destinate a rendere i soggetti culturali più sostenibili, interconnessi, coerenti con la propria pianificazione strategica e capaci di riconoscere, favorire e accogliere la spinta propulsiva proveniente da figure professionali e realtà più avanzate, spesso fluide e innovative.



Azioni e strumenti 2024

In collaborazione con la Missione “Educare per crescere insieme”, il Consorzio Xké? ZeroTredici e l'Associazione Abbonamento Musei si è rinnovata a Torino l'iniziativa “La Bella Stagione”, che ha coinvolto 84 enti culturali, 100 centri estivi e 11.639 bambine e bambini tra 6 e 14 anni. Parallelamente è proseguita l'azione diffusa nel Nord-Ovest, con l'attività nelle scuole di “Consonanze – educazione musicale per le competenze e le relazioni di domani”, realizzata insieme alla Fondazione per la Scuola, e con i 13 progetti sostenuti con il bando “Cultura per Crescere”, che ha affiancato ai contributi un percorso di *capacity building* per consolidare reti territoriali pubblico-private orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

Nel 2024 si è concluso il triennio delle “Linee guida per la formazione e l'avviamento alla professione culturale” (LGF), che ha sostenuto 23 enti nel formare e accompagnare giovani artisti, creativi e operatori culturali nel loro percorso professionale. L'iniziativa ha adottato un approccio integrato, ponendo attenzione sia alla formazione sia alla fase di ingresso nel mondo del lavoro. Un orientamento adottato anche nelle azioni di sostegno destinate alle istituzioni accademiche e agli enti di produzione e programmazione.

Nel 2024 si è concluso il percorso di accompagnamento al network di soggetti formativi avviato nel 2022 nell'ambito di “LGF”, coinvolgendo enti accademici, istituzioni e mondo del lavoro del Nord-Ovest. Nel corso dei tre anni di supporto alla rete, il livello di coinvolgimento è cresciuto progressivamente, portando infine alla realizzazione di due iniziative condivise per affrontare sfide comuni.

Nel 2024 sono state sostenute iniziative di capacitazione per professionisti ed enti culturali. In particolare, è proseguita la collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, che con Hangar Piemonte e Hangar + ha accompagnato realtà piemontesi nei processi di responsabilità sociale e sostenibilità, favorendo al contempo l'accesso a finanziamenti europei e al PNRR.

SDGs di riferimento



Un progetto esemplare Linee guida per la formazione e l'avviamento alle professioni culturali e il network LGF: un ecosistema a supporto del rafforzamento della professione in ambito culturale

Nel 2024 la Fondazione ha lanciato l'ultima edizione delle “Linee guida per la formazione e l'avviamento alla professione culturale” (LGF), con cui sono stati sostenuti, per complessivi € 600.000, 23 progetti di formazione non formale finalizzati ad accompagnare artisti, creativi e operatori culturali nei propri percorsi formativi e di avvio alla carriera. L'obiettivo è stato fornire loro competenze trasversali ed esperienze applicative, affinché potessero contribuire attivamente allo sviluppo del territorio attraverso la loro attività. Il sostegno ai singoli progetti è stato amplificato dal network LGF, che dal 2022 ha contribuito ad aggregare gli enti sostenuti con altri soggetti di formazione del Nord-Ovest attorno a sfide comuni. Grazie all'accompagnamento della rete Dinamica, il network si è consolidato, fino alla realizzazione di due iniziative condivise: una dedicata alla sperimentazione di nuovi format di tirocinio, l'altra incentrata sulla figura del project manager culturale. Questo risultato significativo ha confermato la necessità di un approccio ecosistemico alla formazione, capace di favorire sinergie tra professionisti, enti ed istituzioni.

Valore stanziamento
€ 705.763

3.

Missione

Custodire la bellezza

Statement

Ci prendiamo cura del patrimonio culturale del nostro territorio, perché anche le prossime generazioni possano beneficiare di questa ricchezza. Progettiamo strategie a medio e lungo periodo per interpretare i beni culturali all'interno del proprio paesaggio e creare così le condizioni per favorire una visione sostenibile della cultura, da un punto di vista economico e sociale.

Elementi di strategia

- Svolgere un ruolo proattivo nel favorire il dialogo tra le istituzioni al fine di promuovere un uso strategico delle risorse disponibili attraverso accordi, convenzioni e l'uso innovativo di tutti gli strumenti normativi.
- Promuovere una cultura della manutenzione del patrimonio culturale, fondata sui valori della ricerca e della progettazione, che prevalga sull'intervento di restauro emergenziale, favorendo la programmazione almeno nel medio periodo per una gestione sostenibile dei beni.
- Promuovere lo sviluppo del territorio anche attraverso i valori del paesaggio, partendo dagli strumenti normativi più evoluti, come il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte e trasformandolo in un campo di sperimentazione.
- Agire proattivamente per coordinare azioni di sistema a favore della gestione dei patrimoni di archivi e biblioteche di ricerca.

Azioni e strumenti 2024

- Nel 2024 la Missione ha stretto importati collaborazioni attraverso la sottoscrizione di atti destinati a mettere a sistema gli impegni dei principali attori istituzionali. Tra le iniziative più rilevanti si segnalano i due Protocolli con il Ministero della Cultura: il primo dedicato alla valorizzazione dei Giardini Reali di Torino, il secondo al complesso della Villa della Regina di Torino. Inoltre, è stata siglata una convenzione con la Regione Piemonte e il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per sperimentare l'attuazione del Piano Paesaggistico in Piemonte.
- Nel 2024 è stato comunicato l'esito della seconda edizione del bando PRIMA, destinato alla realizzazione di piani di conservazione preventiva di sistemi di beni culturali. In questa nuova edizione sono stati sostenuti 9 progetti per un finanziamento complessivo di € 1.650.000. Inoltre, a testimoniare l'impegno della Compagnia sul tema della ricerca applicata agli interventi di conservazione, si è scelto di sostenere l'indagine preliminare propedeutica al restauro degli esterni della cupola di San Lorenzo in partnership con la Soprintendenza di Torino e il Centro Conservazione e Restauro di Venaria.
- È stata avviata la terza fase della sperimentazione per l'attuazione del Piano Paesaggistico Regionale del Piemonte, con l'obiettivo di condurre una ricerca sul campo su due temi: il rapporto tra territori UNESCO e zone limitrofe e la necessaria integrazione tra le esigenze della pianificazione paesaggistica; la realizzazione di nuovi impianti per le energie rinnovabili.
- Per il tramite della Fondazione 1563, Ente strumentale della Compagnia, sono proseguiti i lavori sia del tavolo interistituzionale sugli Archivi, sia del progetto sulle Biblioteche storiche di ricerca nel centro storico di Torino. In particolare, su questo tema è stato realizzato uno studio preliminare, condotto attraverso focus group tematici con tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

SDGs di riferimento



■

Un progetto esemplare La Galleria d'Arte Moderna di Torino: il lotto zero e il sostegno al concorso internazionale di progettazione

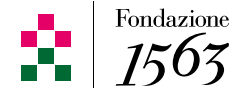
La GAM custodisce una tra le più importanti collezioni d'arte dell'Ottocento e del Novecento in Europa. Tuttavia, la sua rifunzionalizzazione è ormai improcrastinabile, in considerazione delle condizioni obsolete, in particolare degli impianti, che limitano la valorizzazione della straordinaria collezione del Museo. Nel corso del 2024 la Compagnia si è impegnata per consentire di realizzare un "lotto zero", finanziato con € 500.000, propedeutico agli interventi che saranno oggetto del concorso internazionale di progettazione. Questo primo intervento ha previsto un'operazione di *stripping*, con la rimozione di superfetazioni, restituendo momentaneamente luce e respiro agli spazi e consentendo la riapertura temporanea di un piano del percorso di visita. Contestualmente, oltre a fornire un supporto tecnico-operativo alla Fondazione Torino Musei per la definizione dell'iter concorsuale e del suo sviluppo, la Fondazione ha stanziato circa € 1,3 milioni per la realizzazione del medesimo.

Valore stanziamento
€ 1.790.000

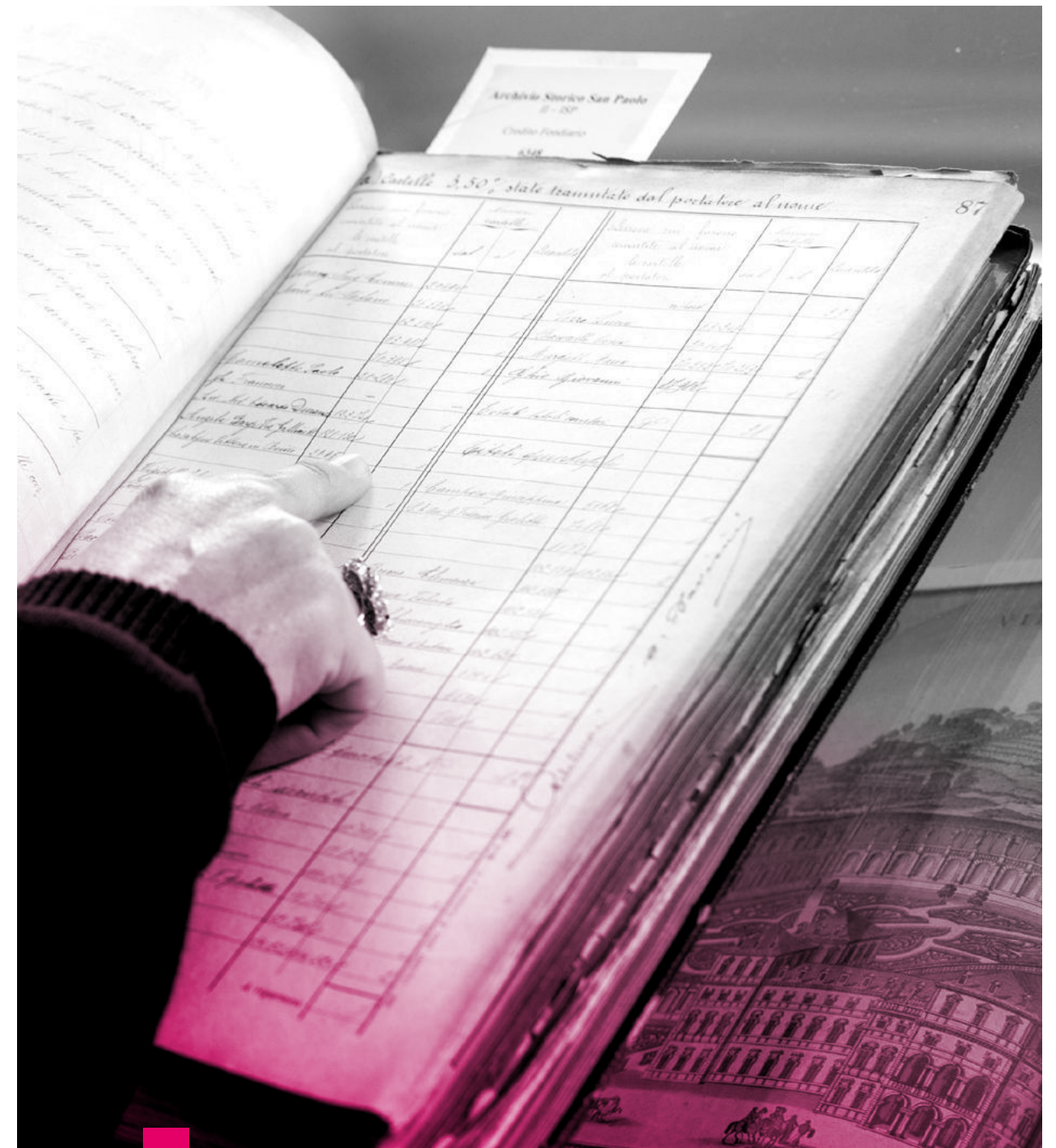
Ente strumentale Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

La Fondazione 1563 nel 2024 ha proseguito la propria attività rafforzando sempre più il suo ruolo strumentale alla Fondazione Compagnia di San Paolo e in particolar modo all'Obiettivo Cultura. Prosegue il progetto di "Records management" per la costituzione di un archivio di documenti digitali per la Compagnia e a tendere per tutto il Gruppo; allo stesso tempo è stata incaricata di svolgere attività specifiche nel campo dell'attività archivistica e della ricerca storica, in particolar modo dando il suo contributo anche al vasto progetto della Cavallerizza Reale di Torino.

Si conferma il ruolo di attore che opera per il rafforzamento della ricerca nel campo delle humanities a Torino attraverso il Turin Humanities Programme, opportunità di confronto internazionale che nasce attorno ai cicli di ricerca promossi dalla Fondazione nel campo della global history e che vedono l'adesione sia di giovani studiosi che ottengono una borsa di ricerca, sia di accademici provenienti da diversi paesi impegnati in workshop, seminari e convegni.



www.fondazione1563.it



4.

Missione

Favorire partecipazione attiva

Statement	Elementi di strategia	Azioni e strumenti 2024
<p>Invitiamo le persone a diventare protagoniste: favoriamo infatti la nascita di un nuovo spirito di condivisione con cui ripensare gli spazi culturali e civici, interpretandoli in una nuova prospettiva che li renda più inclusivi e coinvolgenti. Consideriamo la cultura come motore per costruire una nuova cittadinanza attiva.</p>	Sviluppare alleanze e reti con soggetti strategici.	La creazione di una mappatura ragionata e il consolidamento di una rete di stakeholder che operano per favorire la partecipazione attiva ha permesso nel triennio 2021-2023 lo sviluppo di reti e alleanze tematiche e/o territoriali per co-costruire azioni e dispositivi della Fondazione più efficaci. Attraverso un percorso partecipato con oltre 70 istituzioni pubbliche e private, sia a livello locale sia nazionale, è stato facilitato il confronto fra <i>policy maker</i> e alcuni dei più importanti enti e professionisti attivi in Italia nel campo della Partecipazione, in tutte le sue dimensioni. Nel 2024 è stata avviata la diffusione dei risultati, in termini di vocabolario condiviso, lezioni apprese, possibili strumenti, indirizzi futuri. Sono stati valutati i piani triennali di sviluppo di otto alleati strategici con l'obiettivo di rafforzare la capacità organizzativa delle loro strutture.
	Potenziare i presidi culturali e civici nel Nord-Ovest.	Sono stati resi disponibili i dati sui risultati complessivi sui tre anni di attività del bando “SPACE”, durante i quali la Fondazione ha investito oltre € 5 milioni. Un lavoro utile per comprendere le nuove esigenze di un comparto fortemente dinamico in un rinnovato quadro di rapporto pubblico-privato, sfociato nella pubblicazione di “Space_24”, un bando destinato al rafforzamento gestionale degli spazi. Le evidenze scientifiche sono state condivise con altri soggetti nazionali che stanno studiando questo fenomeno dal basso, a partire dal Dipartimento di Coesione Sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali. Parallelamente sono proseguiti gli incontri della comunità di pratica dei gestori di oltre 150 centri culturali e civici, nuovi e storici, localizzati nel Nord-Ovest.
	Sostenere soggetti di secondo livello operanti nell'ambito dei quattro filoni della partecipazione individuati.	Nel 2024 è stato confermato il sostegno prioritario al supporto di reti e soggetti di secondo livello che abbiano la partecipazione attiva quale finalità principale. Tra questi, Rete Case del Quartiere, Patti di sussidiarietà genovesi, Arci territoriali, Rete Orme.
	Individuare, sperimentare, valutare, scalare best practice che favoriscano la partecipazione culturale, civica e democratica, soprattutto giovanile.	Nel 2024 sono state sostenute iniziative per favorire la partecipazione culturale, inclusa quella scientifica, proseguendo il lavoro sullo sviluppo della domanda di cultura e sull'ampiamento della base sociale. In questo ambito, è stata introdotta una linea di sostegno dedicata ai festival partecipativi. Parallelamente, sono proseguite le attività per il contrasto alle disuguaglianze, tra cui un rinnovato approccio per il progetto “La Cultura dietro l'angolo”, con la sottoscrizione di un protocollo biennale con il Comune di Torino e la pubblicazione di due bandi connessi. È stata sviluppata la mappatura delle pratiche su Cultura e Salute e, a novembre 2024, è stata organizzata una giornata di studio, coinvolgendo tutto l'ecosistema del Nord-Ovest. Per incentivare la partecipazione civica attiva, sono state aggiornate e ampliate le Linee Guida a supporto di progetti sulle pratiche collaborative e sulla cittadinanza attiva. È proseguito il focus specifico sulla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzato in collaborazione con la Regione Piemonte e si è conclusa la valutazione, condotta con approccio controfattuale, sull'impatto valoriale e lavorativo del Servizio Civile Universale sui giovani e sulle organizzazioni che li ospitano. In relazione alla partecipazione democratica attiva, sono state potenziate le “Linee Guida sulle scuole di politica” accompagnate da un monitoraggio delle singole iniziative, svolto grazie all'Istituto Cattaneo. È stata inoltre realizzata un'azione specifica per le Elezioni Europee 2024, con un'attenzione particolare alla partecipazione al voto dei giovani. Infine, la partecipazione giovanile è stata al centro dell'implementazione del bando “SparkZ”, incentrato sul loro coinvolgimento attivo, che vedrà le prime ricadute nel 2025.
<p>SDGs di riferimento</p> <div><div><div>3</div><div>SALUTE E BENESSERE</div></div><div><div>4</div><div>ISTRUZIONE DI QUALITÀ</div></div><div><div>8</div><div>LAVORO DECENTO E CRESCITA ECONOMICA</div></div><div><div>10</div><div>RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</div></div><div><div>11</div><div>CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</div></div><div><div>16</div><div>PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</div></div></div>	Sistematizzare - per ecosistemi territoriali e focus specifici per zone urbane, province, aree interne - gli elementi derivanti dalle linee strategiche precedenti per indirizzare policies future.	È proseguito il piano di sviluppo per favorire la partecipazione attiva nelle aree interne e montane con l'attivazione di nuove iniziative mirate alla creazione e al supporto dell'imprenditorialità giovanile nelle zone alpine (Azione Apice nelle Valli di Susa e Soana). La partecipazione attiva è stata inoltre al centro di un dispositivo specifico, ideato e implementato in stretta relazione con la Città di Genova relativamente al territorio del suo centro storico.



■ Un progetto esemplare Bando “Partecipazione al Centro” in collaborazione con il Comune di Genova

Il bando territoriale dedicato al Centro storico di Genova (sestieri di Prè-Ghetto, Molo, Maddalena) è nato in risposta alle carenze segnalate dalle ricerche della Fondazione Compagnia di San Paolo sugli spazi di partecipazione e alle interlocuzioni con gli stakeholder locali. In particolare, è emersa l'esigenza di rafforzare gli interventi per attivare la cittadinanza e individuare spazi adeguati, soprattutto nel centro storico della città.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa 2021-2023 tra la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Città di Genova, la Compagnia e il Comune – con il coinvolgimento degli Assessorati alle Manutenzioni, Decoro Urbano e Centri Storici; Avvocatura e Affari Legali; Servizi Sociali, Famiglia e Disabilità; Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico – hanno elaborato una proposta di bando finalizzata alla rigenerazione del centro storico attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine.

L'iniziativa ha stimolato lo sviluppo di progettualità partecipative, promuovendo il protagonismo della comunità e un rinnovato spirito di condivisione di spazi ed esperienze collettive e inclusive. Il bando ha raccolto 43 domande, di cui 24 sostenute, a seguito di un processo di valutazione condotto da una commissione congiunta Compagnia - Città di Genova.

Valore stanziamento
€ 400.000



©Katarina Sevcikova



Obiettivi
e Missioni

Elenco
Beneficiari

Obiettivi
e Missioni

Obiettivo
Persone.

- 5 Abitare tra casa e territorio
- 6 Favorire il lavoro dignitoso
- 7 Educare per crescere insieme
- 8 Diventare comunità
- 9 Collaborare per l'inclusione

Obiettivi
e Missioni

Elenco
Beneficiari

L'Obiettivo Persone e le sue Missioni

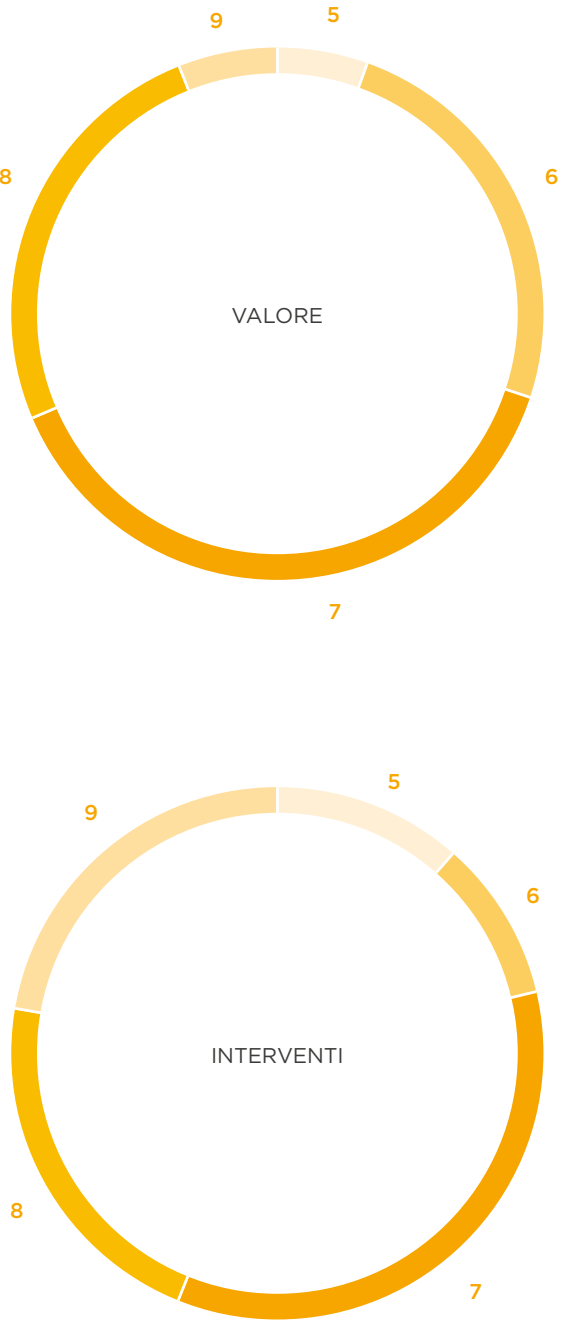
Nel 2024, in collaborazione con diversi stakeholders e con gli Enti strumentali dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in particolare con l'Ufficio Pio, la Fondazione per la Scuola e il Consorzio Xké? ZeroTredici, l'Obiettivo Persone ha continuato a operare in un contesto di accentuate disuguaglianze, di fenomeni accresciuti di discriminazione ed esclusione che riguardano, in particolare, specifici gruppi di persone. Tale impegno ha contribuito a formulare risposte ai fenomeni di povertà economica, abitativa, lavorativa, alimentare, sanitaria, educativa, relazionale, nella consapevolezza che tutte queste dimensioni di bisogno sono tra loro interconnesse e vanno affrontate, per avere efficacia, in modo multi-situato, superando la frammentazione dei servizi, innovando risposte e processi, considerando le persone a rischio o in condizione di svantaggio portatrici anche di risorse e opportunità e soprattutto protagoniste dei percorsi di cambiamento delle loro traiettorie di esistenza.

L'Obiettivo ha quindi accompagnato il lavoro integrato e localmente concentrato di partenariati composti da vari soggetti, tra i quali amministrazioni e istituzioni pubbliche locali, enti della società civile e culturale, imprese. Attraverso tali alleanze sono stati intrapresi o consolidati programmi volti al sostegno del lavoro per donne con carichi di cura e di percorsi educativi di qualità per i loro figli, all'inserimento lavorativo di giovani con bassi livelli di occupabilità e di detenute e detenuti, all'inclusione e all'empowerment di giovani, alla promozione della salute mentale, soprattutto di giovane generazioni, all'accompagnamento di persone in situazione di marginalità e in particolare di persone con background migratorio, al contrasto della povertà alimentare.

L'accompagnamento a questi sistemi territoriali ha anche previsto il supporto a esercizi rigorosi di raccolta e gestione di dati e di valutazione degli effetti dei programmi avviati, in un processo di mutuo e continuo apprendimento, che può avere effetti informativi e trasformativi anche sulle politiche pubbliche. Si tratta del medesimo approccio che è stato adottato, sempre nel 2024, nelle attività di preparazione dell'iniziativa Città dell'Educazione, un vasto programma attraverso cui la Fondazione ha deciso di lanciare in quattro Comuni del Piemonte e della Liguria (Torino, Genova, Savona e Vercelli) la sfida di intraprendere processi profondi di cambiamento del proprio territorio puntando sull'educazione di bambini, ragazzi e giovani. Nella fase di avvio di questa iniziativa sono stati condotti, in stretta connessione con il livello nazionale, interventi di formazione per dirigenti ed insegnanti, di innovazione didattica nelle scuole anche attraverso l'utilizzo di dati, attività educative in orario extrascolastico per bambini e adolescenti, percorsi di inserimento lavorativo per giovani lontani dal lavoro e dalla formazione.

Nel 2024 si sono inoltre conclusi programmi pluriennali in cui l'Obiettivo Persone ha supportato le istituzioni pubbliche del territorio ad impiegare le risorse previste dal PNRR per interventi di rigenerazione urbana, sostenendo altresì enti del Terzo Settore che hanno usufruito di misure governative per la riqualificazione energetica e strutturale di edifici di loro proprietà o a loro disposizione. Anche grazie a questi interventi, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha potenziato la propria esperienza e capacità nel promuovere interventi di mobilitazione di risorse e programmi provenienti da soggetti diversi, riuscendo a conseguire significativi "effetti leva".

Coerentemente con l'intenzionalità della Fondazione ad attivare e sostenere processi di cambiamento efficace e di lungo periodo, nei quali anche azioni di cambio della narrazione e di advocacy svolgono un ruolo cruciale, nel 2024 l'Obiettivo ha continuato ad animare il dibattito culturale su temi poco considerati o al contrario oggetto di evidente polarizzazione, come quelli relativi alla migrazione, al protagonismo giovanile, alla salute mentale, al ruolo della donna nella nostra società, al contrasto di manifestazioni quotidiane e latenti di razzismo.



88,12 mln €
Importo complessivo deliberato
nel 2024

→ 296
Interventi sostenuti
nel 2024

5.

Missione

Abitare tra casa e territorio

Statement

Consideriamo l'abitare sociale come risposta alle domande emergenti, integrando le esigenze economiche, sociali, relazionali e lavorative delle persone e sperimentando modelli nuovi e replicabili. Favoriamo progetti di rigenerazione urbana in cui l'abitare rappresenta un'opportunità di trasformazione del territorio secondo principi di sostenibilità sociale e ambientale.

Elementi di strategia

Sviluppare sistemi di offerta abitativa sociale diffusa.

Esplorare modalità di promozione di iniziative di rigenerazione urbana dove l'abitare si raccordi con le dimensioni infrastrutturali, logistiche, lavorative, relazionali e socioculturali per garantire inclusione sociale e per generare ricadute sociali, economiche, ambientali su porzioni di territorio.

Definire, anche in collaborazione con altre Missioni, iniziative volte a promuovere la sostenibilità ambientale relativa al contesto urbano.

Servizi abitativi volti allo sviluppo di competenze sociali, abitative e relazionali dei beneficiari, in risposta ai loro bisogni specifici.

Rafforzare una cultura dell'abitare sociale innovativo e collaborativo.

Capacitazione dei territori nel campo dell'abitare sociale e/o della rigenerazione urbana.

Azioni e strumenti 2024

La Compagnia è impegnata nell'analisi e sostegno allo sviluppo di iniziative di housing sociale diffuso e nella verifica dei risultati relativi alle sperimentazioni già avviate, anche attraverso il coinvolgimento di Enti strumentali nelle iniziative promosse.

Nel 2024 si è concluso il bando “Prospettive Urbane”, che ha complessivamente sostenuto 14 Comuni di Piemonte e Liguria per la realizzazione di studi di fattibilità per l'attivazione di programmi di rigenerazione urbana, migliorando la capacità dei territori di ideare e acquisire le risorse per progettualità complesse, sostenendo anche con un ulteriore contributo la realizzazione di 3 progetti di particolare interesse emersi dagli studi di fattibilità. Si è poi proceduto con azioni di supporto volte allo sviluppo di iniziative di rigenerazione urbana connesse ad interventi di social housing (in fase di realizzazione Vico di Teatro Nazionale a Genova), con forte impatto sociale sui territori di riferimento. È proseguito il monitoraggio dei progetti promossi dal Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP), partecipato da CDPI sgr e dalle maggiori Fondazioni di origine bancaria piemontesi, dedicato allo sviluppo di iniziative di social housing e rigenerazione urbana sul territorio regionale, con un impegno particolare per le iniziative di recente avvio. È stato infine avviato un nuovo percorso biennale di accompagnamento tecnico in relazione al programma regionale di sviluppo dei 77 Distretti del Commercio in Piemonte (40 distretti urbani e 37 diffusi con il coinvolgimento di 569 Comuni), quali nuovi sistemi territoriali volti allo sviluppo economico e alla rigenerazione del tessuto urbano in un'ottica di prossimità, innovazione, coesione sociale e sviluppo locale.

Si è conclusa la Fase 2 del bando “benEfficientiamo” volto a sostenere gli Enti del Terzo Settore e gli Enti Religiosi - gestori di strutture di social housing e/o di spazi a uso sociale - interessati alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica. In questa fase sono stati sostenuti, sia attraverso un supporto tecnico sia attraverso contributi economici, gli interventi di riqualificazione energetica e adeguamento edilizio di 10 edifici in Piemonte e Liguria. In collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente dell'Obiettivo Pianeta, è stato lanciato il bando “Sinergie II” a sostegno dello sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili a impatto sociale che prevede, oltre allo strumento erogativo, anche un servizio gratuito a sportello con esperti in ambito energetico, giuridico e sociale.

È stata lanciata la Call for Action “CAP 18-35: Casa, Autonomia, Prospettive per le nuove generazioni” che intende promuovere processi locali innovativi e sperimentali in risposta alle esigenze abitative di questa fascia di popolazione. La Compagnia ha inoltre assunto un impegno nella promozione di nuovi modelli e strumenti di inclusione abitativa per target specifici portatori di bisogni legati a fenomeni di disuguaglianza e/o povertà: si citano, ad esempio, la sperimentazione di Villa Mater per la longevità attiva in affiancamento a Ufficio Pio, il supporto alla realizzazione del primo Community Land Trust in Italia quale modello innovativo di *affordable housing*, il sostegno a servizi di inclusione sociale e abitativa per persone discriminate per il loro orientamento sessuale. È proseguito il sostegno ai molti servizi abitativi attivi finalizzato al loro rafforzamento e aggiornamento rispetto alle condizioni del contesto sociale. È infine proseguita l'attività di “ioabitosocial”, la piattaforma senza fini di lucro promossa dalla Compagnia dedicata alla ricerca di soluzioni abitative temporanee di social housing presenti sul territorio nazionale.

La Compagnia ha promosso la diffusione di strumenti quali il Dossier Abitare Migranti (un lavoro di sistematizzazione di esperienze e strumenti per dare risposte concrete ai bisogni abitativi di persone in condizione di fragilità) e la ricerca Abitare fluido (un percorso di indagine sulle culture, esigenze e prospettive giovanili sui temi dell'abitare). La Missione ha inoltre partecipato all'edizione annuale di Urbanpromo portando le esperienze di Compagnia su diversi temi.

È stato studiato un supporto specifico ai costi fissi associati al servizio di anticipo contributi per gli ETS che a Torino si sono aggiudicati il bando PNRR su “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”.

SDGs di riferimento



Un progetto esemplare Bando “benEfficientiamo - Riqualficazione energetica per il sociale”

Il bando “benEfficientiamo” ha sostenuto gli Enti del Terzo Settore e gli Enti Religiosi - gestori di strutture di social housing e/o di spazi a uso sociale - interessati a beneficiare di bonus fiscali messi a disposizione da misure pubbliche per la realizzazione di interventi di riqualficazione energetica e di adeguamento edilizio. Il Bando ha anche sostenuto azioni di sensibilizzazione degli utenti verso le tematiche del risparmio energetico e dell'uso responsabile degli immobili.

Lanciato nel 2022 e concluso a fine 2024, il Bando ha previsto successivi step: la Fase 1 ha sostenuto l'elaborazione delle analisi preliminari (in ambito energetico, fiscale ed amministrativo, anche con riferimento alla verifica circa l'accessibilità a bonus fiscali) di 34 immobili in Piemonte e Liguria; la Fase 2 ha messo a disposizione degli Enti un supporto operativo, attraverso la collaborazione con un partner specializzato quale Fratello Sole Energie Solidali, nel processo di riqualficazione edilizia (selezione di progettisti e imprese, realizzazione degli interventi, eventuale cessione del credito di imposta, ecc.) e dello sviluppo del cantiere sociale (processo di informazione e formazione sulle tematiche ambientali). È stata altresì prevista la possibilità di intervenire con contributi economici specifici da destinare alla copertura di eventuali altri costi non compresi nel credito fiscale generato.

Il Bando ha avuto un approccio fortemente sperimentale e ha richiesto un costante adattamento delle condizioni progettuali rispetto alle modifiche normative occorse nel frattempo. A fronte di un impegno complessivo della Compagnia pari a circa € 900.000 (sia per servizi FSES che per contributi economici), si è contribuito alla riqualficazione energetica e adeguamento edilizio di 10 edifici per un importo lavori pari a circa € 8,2 milioni e un costo totale a carico degli enti di circa € 360.000.

Valore stanziamento
€ 900.000



6.

Missione

Favorire il lavoro dignitoso

Statement

Accompagniamo le persone più fragili verso nuove opportunità di lavoro, offrendo percorsi capaci di valorizzare le risorse personali e professionali, dentro sistemi territoriali che contribuiamo a rendere più forti. La capacità di cercare attivamente, trovare e mantenere un lavoro dignitoso diventa la carta vincente per definire e rilanciare un solido progetto di vita, a favore di una maggiore inclusione sociale.

Elementi di strategia

Aumentare l'occupabilità di persone a rischio o in situazione di vulnerabilità, proseguendo interventi e introducendo iniziative sperimentali che presentino soluzioni innovative ed efficienti di politica attiva per il lavoro per target fragili rispetto a quanto attuato a livello pubblico o di altri attori locali.

Formare, accrescere, riconoscere, rendere trasferibili e rafforzare le competenze abilitanti per il lavoro del presente e del futuro delle persone destinatarie delle iniziative, consolidare la loro dotazione di risorse personali e professionali per trovare e mantenere un lavoro e affrontare fasi e processi, anche complessi, di transizione.

Promuovere interventi di contrasto della povertà e promozione dell'occupabilità e sostegno dell'inclusione sociale attraverso una risposta integrata e multidimensionale, sia sul versante economico (politiche per l'occupabilità e l'occupazione), sia sul versante sociale ed educativo (rafforzamento delle capacità, contrasto del disagio abitativo, accesso ai servizi, anche di conciliazione, fragilità familiare e relazionale).



Azioni e strumenti 2024

È proseguito il sostegno a giovani NEET sui territori delle aree metropolitane di Torino, Genova e nel Verbano-Cusio-Ossola (1.000 giovani attivati, di cui circa 400 avviati al lavoro). È continuato, inoltre, il supporto alla stabilizzazione del lavoro e del reddito per persone over 29 in condizione di fragilità economica e sociale (450 adulti coinvolti in attività laboratoriali, formazione e orientamento, 260 avviati al lavoro).

È proseguito il supporto al Fondo Repubblica Digitale, partnership pubblico-privata tra Governo e Associazione di Fondazioni e Casse di risparmio (Acri), che sostiene progettualità nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR e dal Piano Nazionale. La Fondazione ha sostenuto i percorsi di orientamento e coaching sui temi della conciliazione vita-lavoro di circa 100 donne, grazie al supporto di altrettante professioniste (mentor e counselor), con significative esperienze in campo professionale ed imprenditoriale. In collaborazione con la Missione Accelerare l'innovazione dell'Obiettivo Pianeta, è stata avviata una sperimentazione sul tema del riconoscimento e validazione delle soft skills attraverso l'utilizzo di microcredenziali, ovvero certificati digitali rilasciati per attestare competenze o risultati formativi legati ad attività di breve durata, valutati in base a criteri trasparenti e chiaramente definiti e utili per la crescita personale e professionale delle persone.

È entrata nella fase di piena operatività l'iniziativa "Equilibri", rivolta a donne con carichi di cura e ai loro figli, in collaborazione con la Missione Educare. Complessivamente sono state prese in carico 600 donne (di cui oltre 200 donne avviate al lavoro) e 970 minori (di cui oltre il 50% indirizzati verso attività educative promosse sul territorio). In ambito carcerario, sono proseguite le attività del progetto "Lavoro, Emancipazione, Inclusione" (LEI) nel carcere di Torino. Nel corso del 2024, 12 donne sono state avviate al lavoro e 29 donne hanno partecipato a percorsi di formazione. Ha preso avvio il progetto "Maestranze" nel carcere Marassi di Genova che mira all'inserimento socio-lavorativo intra ed extra moenia di detenuti (nel 2024 53 detenuti formati e 17 detenuti coinvolti in laboratori educativi-artigianali).

SDGs di riferimento



Un progetto esemplare “Piani di sostegno e sviluppo per enti del Terzo Settore - Piani Generativi 2”

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha partecipato al percorso promosso dal Comune di Torino con l'Avviso pubblico “Piani di sostegno e sviluppo per enti di Terzo Settore – Piani Generativi 2” volto ad accompagnare la sostenibilità del tessuto delle imprese sociali del territorio e lo sviluppo di opportunità occupazionali e formative per persone in condizione di fragilità e svantaggio. Nell'ambito del protocollo Quadro con il Comune di Torino, la Compagnia ha previsto, in un'ottica di flessibilità e sussidiarietà, uno specifico apporto in termini di sostegno complementare e integrativo per le imprese sociali sostenute dal Comune di Torino e le cui proposte sono state valutate positivamente - dalla Fondazione stessa - in termini di sostenibilità, impatto sul territorio, capacità di generare opportunità di lavoro stabili. Il processo di selezione delle proposte si è concluso nel 2024, con il sostegno di 22 iniziative che saranno sviluppate nell'arco del triennio 2024-2027. L'iniziativa prevede di coinvolgere oltre 450 persone in percorsi di tirocinio o formazione, e circa 100 persone avviate al lavoro.

Valore stanziamento
€ 1.300.000

Missione

Educare per crescere insieme

Statement

Promuoviamo opportunità in cui bambine, bambini e adolescenti possano crescere secondo le proprie potenzialità, sostenuti da adeguate conoscenze e competenze, diventando fin dalla nascita protagonisti della loro vita, in un percorso di apprendimento continuo. Coinvolgiamo comunità e famiglie per offrire a tutti un'educazione che parli di rispetto, sostenibilità e condivisione, come risposta alla povertà educativa e ad ogni forma di disuguaglianza.

Elementi di strategia

Introdurre iniziative che sperimentino un modello educativo ibrido diffuso ed efficace che integri didattica in presenza, uso del digitale, esperienze formali e informali, valorizzando le competenze interne al sistema Compagnia in sinergia con gli attori istituzionali del territorio e assumendo un posizionamento di leadership a livello nazionale e internazionale.

Promuovere iniziative sperimentali multi-attore e multi-dimensionali capaci di sviluppare un ecosistema educativo competente, innovativo, inclusivo, per ridurre le disuguaglianze e offrire opportunità educative di qualità.

Contribuire a sviluppare nei bambini, nelle bambine, negli adolescenti e nei giovani le competenze cognitive, culturali, socio-emotive e personali adeguate a sviluppare il loro potenziale, sostenere l'apprendimento continuo e orientare in modo proattivo il loro futuro in un contesto anche europeo in cambiamento.

Sostenere iniziative di *advocacy*, valorizzazione e capitalizzazione della cultura e delle pratiche sulla prima infanzia e sull'adolescenza, fondate su evidenze e processi di elaborazione rigorosi.

Azioni e strumenti 2024

Si è dato avvio, in collaborazione con Fondazione per la Scuola, agli interventi di Città dell'Educazione nelle 4 Città coinvolte (Torino, Genova, Savona, Vercelli), dopo un'accurata progettazione partecipata con stakeholder locali e bambini, bambine e adolescenti coinvolti nell'ascolto. Tra le numerose azioni avviate e in corso, è stato realizzato in collaborazione con la Città di Torino e gli enti del Terzo Settore un percorso di co-progettazione per la riqualificazione di 5 ludoteche in poli pluriarticolati rivolti prioritariamente alla prima infanzia ("Eduteche") ed è stato lanciato il Bando "RiSalto" per azioni di comunità educante e interventi per il benessere e la crescita nella fascia di età 6-14 anni. Con "Un'estate insieme" e prosegue, da oltre 5 anni, un intervento coordinato interno al Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo e con gli stakeholders del territorio per dare più opportunità di gioco, svago, apprendimento, sport a bambini e bambine, con specifico riguardo alle situazioni di vulnerabilità. Nel 2024 sono stati raggiunti 11.225 bambini e bambine, pari al 17% della popolazione 6-14 anni torinese.

Sono stati realizzati, insieme a "Con i bambini", percorsi di accompagnamento tecnico-scientifico e di comunità di pratiche sul tema del contrasto alla povertà educativa, con la partecipazione di 114 professionisti. Il Tavolo interistituzionale e interdisciplinare sulla disabilità - promosso dalla Fondazione con la partecipazione di istituzioni, enti locali e organizzazioni del Terzo Settore - ha messo in campo "Passaggi", sperimentazione di un modello di coordinamento territoriale per interventi personalizzati e integrati di transizione scuola-lavoro per ragazzi/e con disabilità intellettive dai 16 ai 24 anni e le loro famiglie, grazie al concorso delle Missioni Educare, Lavoro e Comunità dell'Obiettivo Persone.

Con la collaborazione dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori, 10 scuole secondarie di secondo grado torinesi, 10 enti del Terzo Settore e 400 studenti sono stati coinvolti in azioni di diffusione della sensibilità europea, di promozione della loro capacità argomentativa e del loro spirito critico attraverso lo studio di fonti di qualità e l'incontro con "testimoni" diretti, con una attenzione ai temi della demografia e delle migrazioni.

Sono proseguite con "Next Generation Schools" le formazioni, sviluppate insieme a ANCI Piemonte e Liguria, per enti locali piemontesi, liguri e valdostani destinatari delle risorse del PNRR per nuove scuole, nidi e scuole di infanzia (in totale 201 Comuni). All'iniziativa ha complessivamente partecipato il 30% degli enti locali piemontesi, valdostani e liguri aventi diritto, mobilitati ad approfondire la programmazione educativa, gestionale, di coordinamento territoriale dei nuovi servizi. È stato istituito e attivato il Corso Universitario di aggiornamento Professionale "Formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel Sistema Educativo Integrato 0-6" in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, frequentato da oltre 50 educatori e insegnanti di nidi, scuole dell'infanzia e servizi integrativi piemontesi. Sulla base dei principali trattati internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è stata definita la Child Safeguarding Policy del Gruppo Compagnia - un insieme di procedure e pratiche volte a garantire la protezione delle persone minorenni da qualsiasi forma di maltrattamento, abuso, sfruttamento nelle azioni progettuali sviluppate e/o supportate dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dai suoi Enti strumentali e partecipati: a seguito di un processo partecipato, la Policy è stata adottata dagli Organi dei diversi enti come primo passo per la sua applicazione operativa.

SDGs di riferimento



■ **Un progetto esemplare** iniziative progettuali sviluppate in seno alla strategia in ambito educativo del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo

Dal 2021, la Fondazione Compagnia di San Paolo e i suoi Enti strumentali, coordinati dalla Missione Educare per Crescere Insieme, hanno definito una sfida comune in ambito educativo. Nel corso del 2024 sono stati avviati e realizzati 5 nuovi progetti di durata pluriennale (Skilled, Ibridi, Green Education, Boosting Digital Capacity, In Pari), frutto del lavoro congiunto delle diverse strutture del gruppo Compagnia ed oggetto di rigorosa attività di valutazione e monitoraggio.

Con Skilled e Boosting Digital Capacity sono stati realizzati percorsi di aggiornamento per dirigenti scolastici e docenti su approcci didattici transdisciplinari, uso efficace degli ambienti di apprendimento innovativi, competenze orientative e digitali avanzate, capacità di management dell'innovazione digitale (oltre 100 dirigenti scolastici e DSGA, quasi 950 docenti).

Il progetto Green Education ha contribuito a rafforzare le competenze di 200 giovani in preparazione alle professioni del futuro, mentre Ibridi ha previsto il rilascio di una App per dispositivi mobili che annovera tra le sue funzionalità un catalogo di opportunità gratuite di apprendimento non formale (2.029 famiglie iscritte, 1.614 bambine/i hanno partecipato a 318 esperienze).

Con In Pari circa 310 studenti universitari volontari supporteranno nello studio con un programma di tutoring on line oltre 700 ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado in aree della Città Metropolitana di Torino.

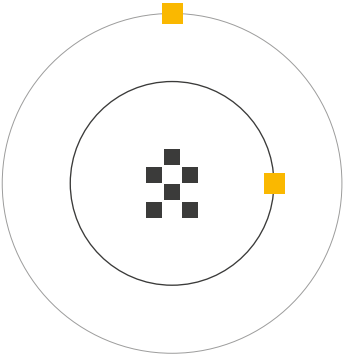
Valore stanziamento
€ 2.772.905

Skilled
Ibridi
Green Education
Boosting Digital Capacity
In Pari



■ **Ente strumentale e società partecipata** Fondazione per la Scuola e Consorzio Xké? ZeroTredici

Il potenziamento della qualità e dell'inclusione del sistema scolastico attraverso l'innovazione della didattica, la valorizzazione dei dati per prevedere interventi tempestivi e personalizzati per tutti e tutte, l'orientamento alle scelte e lo sviluppo di competenze, con riguardo a quelle socio-emotive, sono i temi attorno a cui si è articolata nel 2024 la collaborazione con la Fondazione per la Scuola, in particolare nell'ambito dell'intervento "Città dell'Educazione". Il consolidamento di azioni di educazione informale, lo sviluppo di interventi educativi e di cura nella prima infanzia, il rafforzamento del protagonismo delle famiglie e il lavoro in rete sono state le principali linee attraverso cui la nostra fondazione ha collaborato con il Consorzio Xké? ZeroTredici. Il tutto, come si è detto, nel quadro della strategia coordinata del "Gruppo Compagnia" dedicata ai temi dell'Educazione.



www.fondazione scuola.it
www.xkezerotredici.it

8.

Missione

Diventare comunità

Statement

Operiamo con le comunità per renderle più solidali, resilienti e in salute, promuovendo la qualità della vita e la piena cittadinanza. Contribuiamo a contrastare le povertà sostenendo la cultura della solidarietà e del dono e costruendo reti di prossimità in cui la possibilità di offrire e ricevere aiuto rende le persone più forti e capaci di affrontare le proprie sfide.

Elementi di strategia

Introdurre iniziative di promozione della salute comunitaria con ricaduta sull'organizzazione dei servizi territoriali, in complementarità e in coerenza con le misure attuate a livello pubblico.

Contribuire al rafforzamento del capitale sociale delle comunità e al contrasto delle povertà e delle disuguaglianze crescenti attraverso l'attivazione di reti di prossimità.

Promuovere la cultura della solidarietà e del dono anche valorizzando forme consolidate e nuove di volontariato.

Contribuire alla messa a sistema delle risorse dei territori tramite il consolidamento di reti che includano istituzioni pubbliche, Terzo Settore e società civile per costruire risposte multidimensionali e multilivello rivolte a persone in condizioni di fragilità.



Azioni e strumenti 2024

Nel 2024 è proseguito l'impegno della Compagnia nella promozione della salute mentale e nell'azione di sensibilizzazione sulla sua importanza per il benessere e la salute dell'individuo e delle comunità attraverso le iniziative della seconda edizione del bando "Salute, effetto comune". L'iniziativa ha previsto il sostegno a 14 reti territoriali costituite da soggetti del Terzo Settore ed enti pubblici, per progetti che coinvolgono giovani con esperienza di disagio mentale nella coprogettazione e realizzazione di percorsi personalizzati e in azioni di prevenzione e promozione della salute mentale.

Attraverso il bando "B² = Il bene x bene", si è puntato allo sviluppo e al consolidamento di iniziative finalizzate a sostenere sistemi di collaborazione territoriale per il recupero e la redistribuzione di beni di prima necessità che hanno mostrato la propria efficacia nel contrasto alle povertà, nel rafforzamento di reti multilivello tra attori locali, nell'integrazione tra misure di supporto differenti e nello sviluppo di alleanze tra istanze di giustizia sociale e sostenibilità ambientale. I progetti sono stati accompagnati attraverso azioni di monitoraggio e momenti formativi sui modelli di funzionamento dei sistemi di raccolta e redistribuzione, sulla governance dei medesimi e sulla raccolta e analisi dei dati.

La promozione della cultura del dono, della solidarietà e del volontariato si è concretizzata nel sostegno a soggetti impegnati nel favorire la propensione al dono da parte di cittadini, associazioni e imprese, che contribuiscono a cementare i legami sociali e il senso di comunità. Tra questi soggetti, in particolare, sono state sostenute le Fondazioni di comunità operanti nel Nord-Ovest, attraverso Linee Guida biennali ed azioni di accompagnamento tese a favorire dinamiche di evoluzione del loro ruolo.

Nel corso dell'anno, si è lavorato trasversalmente per consolidare ed estendere partnership efficaci tra i diversi attori territoriali. In ambito carcerario, si è ulteriormente rafforzata la collaborazione interistituzionale per dare avvio a iniziative che facilitino, anche attraverso la leva culturale, la connessione fra comunità e mondo dell'esecuzione penale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle fasce di età più giovani.

SDGs di riferimento



Un progetto esemplare "Bando "B² = Il bene x bene" - 2° edizione

L'iniziativa biennale ha inteso sostenere la costruzione o il rafforzamento di reti locali in Piemonte e Liguria per il recupero e la redistribuzione di eccedenze e donazioni di beni di prima necessità che, attraverso presidi di prossimità, sapessero coniugare risposta ai bisogni primari e sviluppo del capitale relazionale di persone in difficoltà. Le 12 iniziative selezionate hanno previsto il coinvolgimento di Comuni, realtà del Terzo Settore, enti gestori delle funzioni socioassistenziali con una ricaduta su circa 17.000 beneficiari, attraverso l'attivazione di 12 empori solidali, 19 punti di distribuzione pacchi, 5 mense sociali, 5 punti di recupero di ortofrutta e distribuzione in loco. Il forte impulso impresso alla raccolta dati ha consentito di monitorare in tempo reale l'evoluzione dell'iniziativa, registrando il significativo avanzamento delle diverse progettualità: le quantità recuperate sono passate da 320 a 680 tonnellate, mentre il numero di donatori è più che duplicato, aumentando da 198 a 475. Tali evidenze hanno fatto emergere le potenzialità delle reti locali di raccolta e redistribuzione, ma anche alcune sfide, inducendo a immaginare nuove modalità di contrasto alla povertà alimentare, rivedendo la filiera di approvvigionamento in modo sistemico nel quadro di politiche locali capaci di garantire accesso a cibo sano e in modo continuativo a tutti.

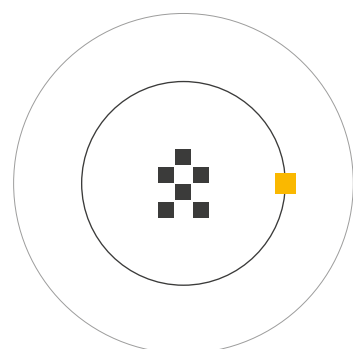
Valore stanziamento
€ 1.328.514

Ente strumentale Fondazione Ufficio Pio

La Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione Ufficio Pio hanno continuato ad affrontare in modo coordinato e complementare il contrasto alle diverse forme di povertà e la riduzione delle disuguaglianze e a promuovere l'inclusione delle persone in situazione di svantaggio. Nel 2024, l'Ufficio Pio ha avviato il suo nuovo programma triennale 2024-2026, individuando quali principali linee strategiche la costruzione di interventi per una società più equa, sostenibile e resiliente, dove le persone siano in grado di esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza, la focalizzazione su alcuni temi prioritari (educazione, valorizzazione del ruolo del volontariato in azioni sociali e di secondo welfare, partecipazione dei cittadini e contrasto alla povertà relazionale), l'avvio di specifiche sperimentazioni di promozione della longevità e del senior housing e ancora il disegno di progetti pilota innovativi che prevedano in modo sistematico la valutazione dell'impatto.



www.ufficiopio.it



9.

Missione

Collaborare per l'inclusione

Statement	Elementi di strategia	Azioni e strumenti 2024
<p>Lavoriamo con i territori perché possano sostenere i soggetti più fragili nell'accesso alle opportunità e ai diritti, anche in altre aree del mondo. All'interno di tessuti sociali coesi e inclusivi le persone potranno raggiungere autonomia e piena cittadinanza, i giovani potranno diventare cittadini più consapevoli e protagonisti e tutti coloro che provengono da percorsi migratori potranno sentirsi parte attiva di una nuova collettività.</p>	Offrire sostegno, orientamento e assistenza a persone vittime di reato, con attenzione specifica alle donne vittime di violenza.	Nel 2024 sono state sostenute iniziative in favore di persone vittime di reato come la rete Dafne ed è stata dedicata un'attenzione specifica agli interventi rivolti alle donne vittime di violenza di genere, supportando anche azioni di <i>advocacy</i> e di promozione della cultura dei diritti delle persone vittime di reato. Complessivamente, nell'anno sono state accolte e sostenute 1.191 persone vittime di reato e donne vittime di violenze.
	Rendere i giovani protagonisti attivi di cambiamento, cittadini consapevoli e responsabili costruendo, anche con chi in difficoltà, processi partecipati con i territori.	Nel 2024, le attività del bando "GxG - Giovani per i Giovani" sono entrate in una nuova fase. I progetti ideati e promossi da giovani sono stati accompagnati con azioni di <i>capacity building</i> e supporto alla realizzazione dei piani di sostenibilità. Nel quadro del programma YEPP "Youth empowerment partnership programme", che attiva comunità capaci di valorizzare il ruolo di protagonismo dei giovani, sono state realizzate attività nelle 14 aree di riferimento, disegnate e promosse direttamente da giovani, per attivare le loro competenze, rispondere ad esigenze di un loro migliore benessere e per valorizzare il loro ruolo nelle comunità in cui vivono. Sono inoltre state realizzate azioni nell'ambito di "Nomis - nuove opportunità per minori stranieri", programma volto a coniugare, nella Città di Torino, prevenzione e cura/riabilitazione, promuovere nuove e pari opportunità per sostenere autonomia e cittadinanza attiva di minori e giovani stranieri, in particolare se a rischio di devianza.
	Sostenere enti e territori nella costruzione di risposte integrate ai bisogni di persone vulnerabili, in particolare di quelle con background migratorio.	Nel 2024, nell'ambito del bando "Territori Inclusivi", sono stati avviati tutti i progetti dei 20 partenariati territoriali, rafforzando così le reti di supporto per persone vulnerabili, con particolare attenzione a quelle con background migratorio. L'azione si è concentrata sulla costruzione di risposte integrate e coordinate tra enti pubblici e privati. È stata avviata la nuova fase dell'iniziativa "Never Alone" a supporto di reti territoriali in favore dei minori stranieri non accompagnati, promossa da 8 fondazioni di cui la Fondazione Compagnia di San Paolo è capofila. Il numero di reti territoriali di supporto a persone con background migratorio è oggi pari a 32.
	Accrescere la capacità di enti e operatori/trici di garantire effettiva possibilità di accesso e utilizzo di servizi e opportunità alle persone con background migratorio.	Nel 2024 è proseguito l'impegno nel rafforzare la capacità di enti e operatori/trici nell'offrire servizi accessibili e inclusivi alle persone con background migratorio. Le attività si sono concentrate su iniziative multidimensionali per migliorare l'accesso allo studio, al lavoro, all'abitare e ai servizi essenziali, oltre a promuovere la costruzione di ponti tra culture e generazioni.
	Sostenere iniziative di partenariato territoriale tra il Nord e il Sud del Mondo volte a promuovere sviluppo sostenibile attraverso il rafforzamento di competenze e conoscenze.	Nel 2024 il programma "Innovazione per lo sviluppo" ha visto la realizzazione dei 7 progetti sostenuti nell'ambito della call "Sprint", finalizzata a promuovere soluzioni innovative nel settore della cooperazione internazionale. Il programma "Jafowa" ha avviato 6 progetti focalizzati sulla sostenibilità dei percorsi di transizione ecologica nell'Africa occidentale ed è stato sostenuto il programma sulla salute materno infantile del CUAMM in 7 Paesi africani. Inoltre, sono stati approvati 14 progetti nell'ambito del bando Piemonte - Africa Sub Sahariana realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte. Nel complesso sono stati sostenuti 28 nuovi partenariati territoriali tra Italia e Africa volti alla promozione di uno sviluppo sostenibile.

SDGs di riferimento



Un progetto esemplare “NOMiS - Nuove opportunità per minori stranieri”

NOMiS intende coniugare prevenzione e riabilitazione e promuovere nuove e pari opportunità di crescita per i minori e i giovani stranieri nuovi cittadini sul territorio torinese, attraverso la realizzazione ed il potenziamento di servizi e attività altamente specializzati e a carattere diffuso. Il progetto intende altresì favorire un miglioramento delle relazioni tra gli enti (tanto istituzionali quanto del privato sociale) che si occupano a vario titolo del fenomeno attraverso la crescita delle competenze di tutti gli attori coinvolti. NOMiS si caratterizza come incubatore locale sperimentale di intercettazione e rielaborazione di fenomeni emergenti e in cambiamento, legati al tema giovani stranieri / nuovi cittadini nella comunità. Il tutto in uno stretto lavoro di rete che coinvolge esperienze del Pubblico e del Privato sociale del territorio torinese, che offrono opportunità che riguardano l'abitare, il lavoro, l'orientamento e la formazione, il supporto al ricongiungimento familiare, il supporto etnopsichiatrico, la consulenza legale, le attività di educativa di strada. Nel 2024 208 ragazzi sono stati seguiti nelle azioni di supporto diretto (24 nel campo abitativo, 6 nell'ambito lavorativo e della formazione, 47 nel campo educativo, 70 nel “Supporto Etnoclinico” e 61 nella “Consulenza legale”) e 1.000 ragazze e ragazzi sono stati coinvolti nelle attività di educativa territoriale.

Valore stanziamento
€ 550.000





Obiettivi
e Missioni

Elenco
Beneficiari

Obiettivi
e Missioni

Obiettivo
Pianeta.

L'Obiettivo Pianeta e le sue Missioni

Il 2024 ha segnato il momento di passaggio tra due cicli di programmazione pluriennali, durante i quali l'Obiettivo ha avviato sin da subito una riflessione interna sulle attività svolte nel periodo 2021-2024. Questa analisi ha portato alla definizione di nuove piste di lavoro con carattere sperimentale orientate al futuro, congiuntamente ad azioni in continuità con la programmazione corrente.

L'Obiettivo ha sostenuto attivamente la transizione digitale e l'innovazione tecnologica nel settore sanitario, sia attraverso l'adozione di nuove strumentazioni sia mediante l'evoluzione dei modelli organizzativi. Adottando un approccio circolare alla salute, è stata incentivata l'adozione di sani stili di vita e, in particolare, l'attività fisica, quali strumenti di prevenzione a favore del benessere dei cittadini e di una maggiore sostenibilità del sistema sanitario.

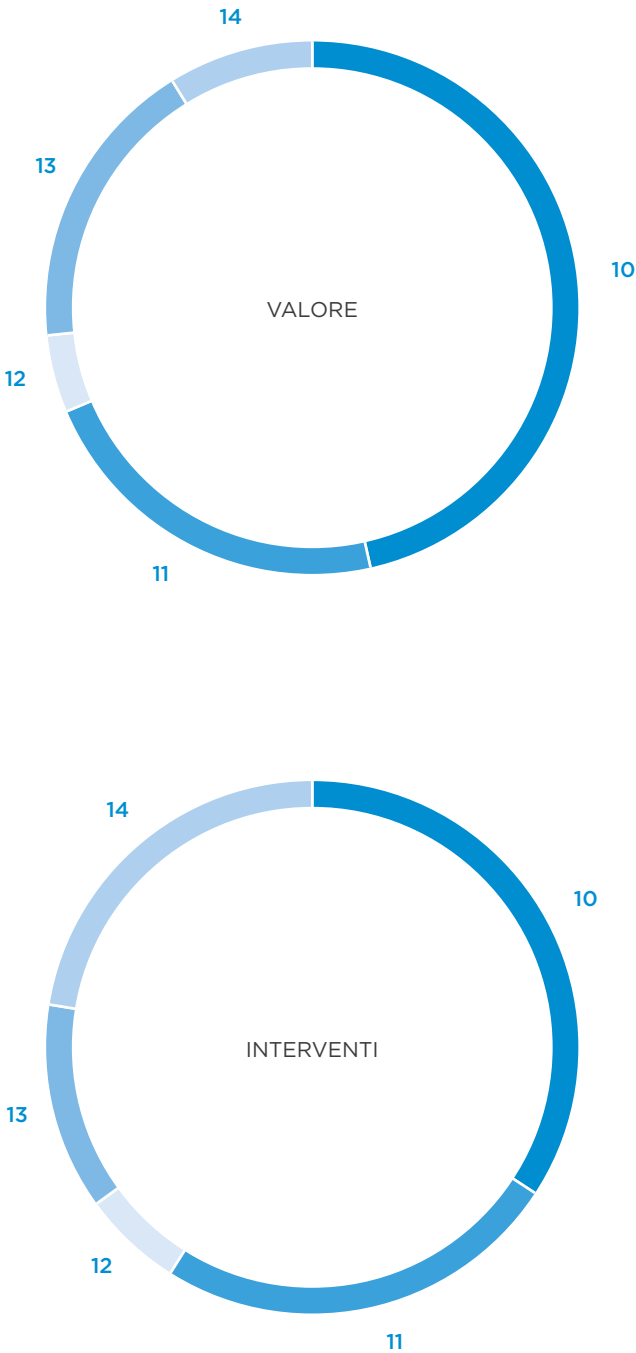
Nel 2024 l'Obiettivo ha rafforzato il proprio impegno nell'accelerare la transizione ecologica sostenibile in un'ottica di *Fair Twin Transition* considerando come elemento chiave anche la stabilità del sistema economico. Sono proseguite le azioni per la tutela del capitale naturale, lo sviluppo di sistemi agricoli sostenibili, la transizione energetica e la sensibilizzazione della cittadinanza.

Parallelamente si è favorita la crescita dell'economia sociale e dell'ecosistema dell'innovazione, sostenendo programmi di incubazione e accelerazione, nonché promuovendo lo sviluppo organizzativo, la digitalizzazione e l'accesso a strumenti di finanza d'impatto per gli stakeholder del settore.

L'ambito della ricerca ha continuato a favorire formazione di eccellenza e il trasferimento della conoscenza sul territorio. Nella seconda metà del 2024, e in orizzonte programmazione 2025-2028, l'Obiettivo Pianeta ha sostenuto la Fondazione nell'impegno rivolto alla costituenda Fondazione AI4I, ponendo le basi per un accordo di natura pluriennale per la creazione del "Compagnia di San Paolo Institute for Advanced Study".

L'Obiettivo ha, inoltre, valorizzato il contributo italiano agli studi e alle riflessioni sulle prospettive europee e globali, offrendo agli attori locali opportunità di confronto e partnership strategiche con istituzioni di rilevanza internazionale.

L'Obiettivo Pianeta ha, infine, consolidato un approccio sistematico e *data-driven* per selezionare i progetti e monitorare costantemente i KPI definiti nel DPP 2021-2024, garantendo una quantificazione sempre più concreta dei risultati ottenuti.



57,38 mln €

Importo complessivo deliberato
nel 2024

→

263

Interventi sostenuti
nel 2024

10.

Missione

Valorizzare la ricerca

Statement

Contribuiamo allo sviluppo della ricerca orientata all'avanzamento della conoscenza scientifica, in linea con la programmazione europea. Favoriamo una formazione di eccellenza e valorizziamo la conoscenza che nasce da questi percorsi, affinché le idee migliori creino un impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale.

Elementi di strategia

Sostenere gli atenei nella competizione europea e favorire l'attrazione e la *retention* dei talenti attraverso una pluralità di azioni integrate.

Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata dagli atenei.

Assicurare un'istruzione equa e inclusiva e capace di valorizzare la qualità della persona.

Promuovere innovazione nella didattica per ridurre il *mismatch* tra competenze e necessità del mercato.

Sostenere la ricerca con bandi in linea con la programmazione europea.

Azioni e strumenti 2024

Il 2024 è stato un anno significativo che ha segnato la fine dello schema collaborativo con gli Atenei partner basato sullo strumento delle Convenzioni. La Missione, quindi, ha lavorato per finalizzare le attività previste per il triennio 2022-2024, volte a sostenere la competitività europea degli atenei e a favorire l'attrazione e la *retention* di talenti. In questo scenario, si è conclusa la prima edizione del bando "vEIColo - Accompagnamento per la valorizzazione della ricerca", promosso in collaborazione con Fondazione Cariplo e Fondazione CDP, con l'obiettivo di favorire la partecipazione dei *team* di ricerca italiani alle opportunità di finanziamento dei programmi *Pathfinder* e *Transition* dello European Innovation Council (EIC). Questa prima edizione del Bando ha consentito di sostenere 32 istituti italiani nei loro ambiziosi progetti di ricerca, contribuendo alla preparazione della candidatura alle call EIC 2025 grazie all'accompagnamento di consulenti internazionali esperti di innovazione e di trasferimento tecnologico.

L'impegno della Fondazione nella diffusione della cultura della valorizzazione della conoscenza, partendo dalla politica di protezione della proprietà intellettuale e dalla creazione di asset intangibili, è stato portato avanti attraverso il bando "PoC Instrument". Inoltre, per favorire l'imprenditorialità tra i giovani, in collaborazione con la missione Accelerare l'innovazione sono state sostenute le attività di Vento Venture Building e di ESCP Blue Factory, garantendo così un supporto in ogni fase del percorso imprenditoriale, dall'esplorazione dell'idea all'espansione internazionale.

Nel contesto di questa linea strategica, la Missione ha concentrato i propri sforzi nel facilitare il dialogo e la sinergia tra le competenze del territorio, impegno che si è concretizzato nel finanziamento a livello europeo di "InnoNEXT", un'iniziativa che mira a connettere brillanti talenti del deep tech e aspiranti innovatori con imprenditori, startup e PMI, offrendo loro opportunità di *stage*. Rientrano in questa linea strategica anche le attività volte allo sviluppo dei servizi universitari, al sostegno di percorsi di alta formazione e alla valorizzazione delle competenze attraverso l'erogazione di borse di studio in collaborazione con gli enti del territorio.

È proseguito nel 2024 il lavoro della Fondazione a sostegno dell'innovazione nella didattica attraverso il consolidamento delle attività dei *Teaching and Learning Centre* di ateneo. Grazie a questo impegno l'Università del Piemonte Orientale e l'Università di Genova sono entrate a far parte di "EDUNEXT", un ambizioso progetto nazionale che si propone di innovare la formazione digitale in Italia. In collaborazione con la Missione Accelerare l'innovazione, è proseguito il lavoro con ESCP Business School e Réseau Entreprendre Piemonte per consolidare i "Collective Projects": attività curriculari, strutturate secondo la logica del lavoro di gruppo, nelle quali un team di studenti affianca un'azienda / ETS nella risoluzione di un problema di business reale. L'iniziativa, rivolta a giovani talenti di età compresa fra i 19 e i 24 anni iscritti al secondo anno del bachelor in Management (BSc), ha permesso a 295 studenti di partecipare a 50 *collective projects*, con l'obiettivo di creare "social welfare" e diffondere innovazione in segmenti ad alto impatto sociale.

A maggio 2024 si è chiusa la prima scadenza del bando "TRAPEZIO - Paving the way to research excellence and talent attraction" che, attraverso la valorizzazione del *Seal of Excellence* rilasciato a livello europeo, sostiene le migliori proposte progettuali e, al contempo, consente di attrarre nel nostro Paese ricercatori di talento. Inoltre, l'impegno della Fondazione a sostegno della ricerca nell'ambito dell'intelligenza artificiale è proseguito con la definizione di un accordo strategico con la Fondazione AI4I per il potenziamento della ricerca scientifica avanzata e per la creazione di un centro di alta innovazione che avrà un impatto significativo sia a livello locale che nazionale: il "Compagnia di San Paolo Institute for Advanced Study".

SDGs di riferimento



■ **Un progetto esemplare** Bando “PoC Instrument”

Con la chiusura della scadenza di settembre 2024, è giunto al termine il secondo triennio dell’iniziativa “PoC Instrument”, il bando promosso dalla Fondazione per favorire lo sviluppo delle tecnologie derivanti dalle attività di ricerca e stimolare - nel solco della “Terza Missione” volta a valorizzare la ricerca degli atenei italiani - il trasferimento tecnologico dal laboratorio al mercato. Destinato ai cinque atenei partner della Fondazione (Politecnico e Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Genova e Università degli Studi di Napoli Federico II), l’iniziativa ha contribuito a diffondere la cultura della valorizzazione della conoscenza partendo dalla politica di protezione della proprietà intellettuale e dalla creazione di asset intangibili utili anche per il miglioramento della valutazione delle performance di ateneo. Attraverso tre distinte linee di finanziamento - PoC Launchpad, PoC Transition e PoC EIC - il bando ha sostenuto l’avanzamento sulla scala TRL (Technology Readiness Levels) delle tecnologie oggetto dei brevetti, consentendo lo sviluppo di prototipi / dimostratori e favorendo opportunità di valorizzazione industriale. Nel corso dei due cicli di attività (2019-2021 e 2022-2024) l’iniziativa ha sostenuto complessivamente 153 *proof of concept*.

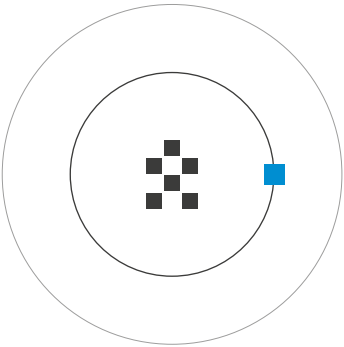
Valore stanziamento
€ 5.576.000

■ **Ente strumentale** Fondazione Collegio Carlo Alberto (CCA)

Nel 2024 il Collegio Carlo Alberto ha consolidato il proprio posizionamento come polo internazionale di ricerca di frontiera, alta formazione e disseminazione scientifica nelle scienze sociali. Oltre allo sviluppo di iniziative strategiche pensate per coniugare merito scientifico e innovazione con la capacità di offrire servizi avanzati a istituzioni e settore privato, tra cui il CCA DataLab – un hub di competenze e servizi di data analysis e forecasting – l’Impact Evaluation Unit e la Behavioral Design Unit, nel corso del 2024 hanno preso avvio numerosi progetti con prestigiose realtà internazionali. Si segnalano, in particolare: la partnership con ESCP Torino in programmi formativi e di ricerca; l’agreement con il Center for Social and Behavior Change dell’Ashoka University per il disegno di interventi di policy in Paesi in via di sviluppo; la collaborazione con London School of Economics (LSE) Cities per la valutazione dell’impatto socio-economico di progetti strategici per il futuro delle città; lo sviluppo del CCA Exchange Program, pensato per favorire la mobilità internazionale di studenti meritevoli, che ha portato a un primo accordo UniTO-SciencesPo. Inoltre, nel 2024 è stato rinnovato per un altro triennio l’accordo per la realizzazione del Festival Internazionale dell’Economia (FIE). Nei prossimi anni il ruolo del Collegio nel FIE sarà ancora più centrale sia a livello organizzativo che finanziario, in modo da massimizzare l’impatto della manifestazione sul territorio e incrementarne le ricadute in termini di visibilità e opportunità di *business development*. L’articolazione di queste progettualità ha consentito al Collegio di proseguire nel lavoro di attrazione e sviluppo del capitale umano, perno della propria missione.



www.carloalberto.org



11.

Missione

Accelerare l'innovazione

Statement

Promuoviamo l'innovazione intesa come diffusione di conoscenze, modelli e politiche anche di derivazione europea capaci di generare cambiamenti necessari e positivi. Sosteniamo la crescita dell'economia sociale e dell'ecosistema dell'innovazione per il bene comune, verso un paradigma di sviluppo economico inclusivo che incorpori la riduzione delle disuguaglianze tra i suoi elementi costitutivi. Lavoriamo per migliorare l'accesso dei cittadini e delle organizzazioni ai paradigmi della trasformazione digitale, come strumenti per creare opportunità di lavoro dignitoso e per affrontare le complesse sfide della società.

SDGs di riferimento



Elementi di strategia

Promuovere azioni volte al consolidamento dell'ecosistema dell'innovazione, svolgendo il ruolo di hub territoriale.

Promuovere azioni per la resilienza, il rinnovamento, l'aumento della capacità di produrre impatto e l'efficienza delle imprese dell'economia sociale.

Sostenere azioni di formazione e accelerazione culturale, volte ad abilitare una nuova generazione di imprenditori e innovatori orientati all'impatto.

Promuovere interventi volti alla trasformazione digitale e alla gestione dei dati.

Consolidare il sistema di competenze su iniziative e opportunità associate all'innovazione di derivazione della Commissione Europea nella logica dello sviluppo territoriale.

Azioni e strumenti 2024

Sono stati valorizzati gli asset del territorio grazie a programmi di incubazione e accelerazione, si è agito sulle condizioni di contesto per sperimentare pratiche sostenibili di recupero, gestione e valorizzazione delle risorse naturali e del patrimonio materiale e immateriale. Allo stesso tempo sono state attratte competenze a livello globale funzionali allo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione solido e dinamico. Tale intenzione è stata perseguita anche in relazione alle iniziative nazionali promosse da CDP Venture, con attenzione ai modelli di incubazione in settori ad alto impatto sociale, ambientale e tecnologico: *welfare tech* (Personae), aerospazio (ESA BIC), IoT e intelligenza artificiale, imprese in forma cooperativa (Coopstartup Piemonte), aree interne e montane (Apice). Sono state promosse iniziative di venture building e pre-incubazione sul territorio torinese e genovese, quali Vento e "From Zero to startup" di ESCP Business School, incorporando moduli di formazione sull'impatto e valorizzando il collegamento con servizi che garantiscano un'eccellente qualità di vita dei partecipanti durante i programmi. Sono state abilitate piattaforme di connessione locale e visibilità internazionale per aumentare le opportunità dell'ecosistema, qualificarne i servizi e abilitare gli ecosistemi territoriali alle iniziative della Commissione Europea: ToTeM – Torino Tech Map e Nova Connect, Torino Social Impact e il progetto *Genova dal Blue District alla Casa delle Tecnologie: la linea blu*.

È stato promosso lo sviluppo organizzativo dell'economia sociale e del Terzo Settore, in linea con le direzioni espresse dal Social Economy Action Plan della Commissione Europea e con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE. L'intervento è stato completato da attività di tutoraggio e di *capacity building* e di valorizzazione delle competenze, nel quadro dell'approccio europeo alle microcredenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità. È stato sviluppato il progetto sui "Piani generativi d'impresa", rivolto alle imprese sociali, in collaborazione con il Comune di Torino. Allo stesso tempo, sono stati promossi e rilanciati interventi per l'accesso a strumenti di finanza d'impatto per l'economia sociale con meccanismi di *blending* (grant e investimento), anche volti alla patrimonializzazione degli enti quali la Borsa dell'impatto sociale, il progetto "Rigenera" che sperimenta forme di *recoverable grant*, il progetto "Futuro Aggiunto" per l'accesso al credito in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Cooperfidi Italia e la Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.

È stata realizzata l'iniziativa "Collective Projects", in collaborazione con ESCP Business School e Réseau Entreprendre Piemonte, creando occasioni di incontro e collaborazione tra studenti di talento ed enti del Terzo Settore, startup e PMI. È stato sostenuto l'intervento "BCorp School", un percorso di formazione sulla sostenibilità per gli studenti delle aree interne liguri promosso da InVento Innovation Lab, ed è stata avviata una nuova collaborazione con Junior Achievement. Infine, è stata promossa "FILO – Fiducia. Inclusion. Libertà. Online", un'iniziativa di formazione e partecipazione attiva dedicata a ridurre il gap digitale tra i giovani compresi tra i 16 e i 25 anni.

È stata lanciata la seconda edizione del bando "Evoluzioni", promosso con la Fondazione Cariplo per la progettazione e l'esecuzione di strategie e processi di transizione digitale e il rafforzamento delle competenze digitali negli enti operanti nell'economia sociale. Sono stati elaborati e proposti al territorio due tool di *digital* e *green assessment*, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sullo stato dell'arte organizzativo e sui possibili ambiti di miglioramento per rispondere alla *Twin Transition* e di raccogliere ed elaborare dati sulla maturità digitale degli enti. Sono proseguite le azioni sulla digitalizzazione in Italia, tra cui il sostegno al Fondo Repubblica Digitale, in linea con il KPI sull'aumento del 20% dell'indice DESI della Commissione Europea.

Sono stati avviati i progetti europei "InnoNext: The Next Generation Innovation Talents' Initiative", presentato da un consorzio di enti abilitato dalla Fondazione, e "Touch, Tackling outcome-based finance challenges: a replication model for social economy". È stato sottoscritto il Memorandum of Understanding (MoU) che consolida l'impegno di Camera di Commercio di Torino, Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino per la realizzazione dell'HUB Progetti Europei per l'Economia Sociale, sostenuto dalla Fondazione sin dalle sue prime fasi.

■ Un progetto esemplare “Rigenera”

Il progetto “Rigenera” nasce nel 2022 in collaborazione con la Fondazione OPES-LCEF con lo scopo di fornire un supporto finanziario paziente e flessibile e un rafforzamento delle competenze degli enti dell’economia sociale, specialmente cooperative e imprese sociali. Il progetto adotta un approccio di rigenerazione delle risorse, mettendo a disposizione di altre realtà produttive del Terzo Settore il capitale recuperato, evitando di alimentare la dipendenza da sussidi.

La selezione avviene nel bacino di imprese e cooperative sociali selezionate da altri interventi della Compagnia, in una logica di *follow-on*. Lo strumento finanziario scelto è la partecipazione della Fondazione OPES al capitale delle cooperative sociali come socio sovventore, con la restituzione del capitale entro tre anni. Per le imprese sociali il sostegno è fornito attraverso l’intervento in qualità di associato, apportatore di capitale a rischio, nell’ambito di contratti di associazione in partecipazione. In caso di risultato economico positivo, OPES ha la facoltà di richiedere la restituzione del capitale investito e di valutare con la Fondazione CSP l’opportunità di metterlo a disposizione di altre realtà produttive dell’economia sociale.

La Fondazione ha concesso un contributo alla Fondazione OPES per la sperimentazione triennale. Parte di tale contributo è concessa in una logica *recoverable*, da vincolare al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e crescita associati al progetto.

Nel 2024 si è conclusa la fase di selezione e investimento di 9 imprese sociali. Le imprese che hanno partecipato sono riuscite a sbloccare ulteriore capitale dopo l’investimento: il capitale sociale delle imprese è raddoppiato, mentre il moltiplicatore complessivo rispetto all’investimento è di 4,7, includendo i finanziamenti bancari ottenuti.

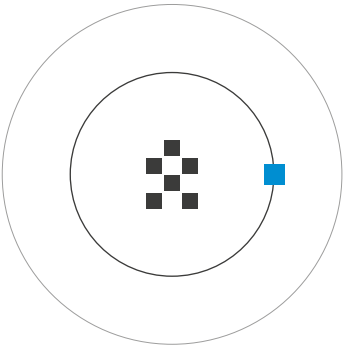
Valore stanziamento
€ 580.000

■ Ente strumentale Fondazione LINKS - Leading Innovation & Knowledge for Society

La Fondazione LINKS, ente di ricerca applicata in ambito digital, ha generato nel 2024 un valore complessivo di circa € 18,3 milioni di attività, grazie anche alla stretta collaborazione con vari gruppi di ricerca del Politecnico. Ha inoltre rafforzato il proprio ruolo di presidio scientifico orientato al trasferimento tecnologico, in riferimento alla programmazione europea. La Fondazione LINKS ha consolidato il proprio ruolo strumentale all’attività della Compagnia, in linea con i tre pilastri del suo Piano Strategico 2021-2024: portare l’innovazione dentro le imprese e favorirne il dialogo con la ricerca; generare impatti tramite la tecnologia e l’innovazione di modelli e processi su pubblica amministrazione, educazione, Terzo Settore e cultura; creare un «hub», un centro di riferimento generatore di idee, di visione e di talenti.



www.linksfoundation.com



12.

Missione

Aprire scenari internazionali

Statement	Elementi di strategia	Azioni e strumenti 2024
Offriamo agli attori locali opportunità di accedere a un orizzonte internazionale, per garantire una piena comprensione del quadro europeo e globale nel quale si inserisce la realtà in cui operano. Un modo per accorciare le distanze tra dimensione locale e dinamiche internazionali e acquisire una visione di più ampio raggio nell'affrontare le sfide e le opportunità che abbiamo davanti.	Favorire l'impatto delle iniziative promosse sul rafforzamento degli attori del sistema locale coinvolti nelle iniziative di ricerca, di formazione e di comunicazione sviluppate e nelle reti e network messi loro a disposizione dai partner internazionali della Fondazione.	→ Sono state confermate le partnership strategiche con Istituto Affari Internazionali, European Council on Foreign Relations e German Marshall Fund of the United States. Le iniziative promosse – di ricerca, formazione e comunicazione – hanno incluso la realizzazione di studi e analisi scientifiche, l'organizzazione di occasioni di formazione e <i>capacity building</i> anche internazionale destinate a giovani ancora studenti o già entrati nel mercato del lavoro, e la promozione di iniziative di dibattito e confronto pubblico realizzate sia in presenza sia da remoto. Complessivamente, sono state realizzate 2.024 iniziative di carattere internazionale (webinar, corsi di formazione, eventi etc.).
	Innalzare la qualità e la quantità di pubblici coinvolti nelle iniziative realizzate, con l'obiettivo di ampliare il bacino dei fruitori del lavoro di analisi internazionalistico realizzato dagli enti con cui collabora la Fondazione, sostenendo la diversità di genere e di età anagrafica negli enti e nelle iniziative sostenute (sia a livello istituzionale, sia di progetto).	→ Le azioni, per un totale di 7.172 pubblicazioni scientifiche (cartacee e online), hanno coinvolto un pubblico non solo di professionisti del settore internazionale ma si sono estese ad una partecipazione più ampia. Sotto il profilo tematico, le iniziative si sono concentrate sugli ambiti delle politiche europee, delle relazioni transatlantiche e del Mediterraneo.
	Elevare la qualità della produzione scientifica e di analisi, monitorandone la diffusione sia nel contesto accademico e di ricerca, sia in quello istituzionale e operativo, monitorando l'impatto degli eventi e delle iniziative sia sull'opinione pubblica sia sui <i>decision maker</i> , in particolare attraverso media e strumenti di comunicazione tradizionale e online.	→ Le attività promosse hanno coinvolto circa 850 istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali.
	Promuovere iniziative di formazione e <i>capacity building</i> che accrescano il capitale umano dei beneficiari, offrendo opportunità di partecipazione a programmi di studio e di formazione di respiro internazionale in particolare a giovani nella fase iniziale del proprio percorso professionale.	→ Sostegno al “polo Nazioni Unite” di Torino: ITC-ILO e United Nations System Staff College, in particolare con i Master promossi dalla <i>Turin School of Development</i> . 223.586 under 35 coinvolti in iniziative di carattere internazionalistico previste dai progetti.
SDGs di riferimento	Favorire l'incremento e la differenziazione delle entrate ulteriori a sostegno delle iniziative promosse, sostenendo una progressiva autonomia economica da parte degli enti beneficiari e una conseguente minore loro dipendenza dal sostegno della Fondazione.	→ Partecipazione diretta a progetti operativi, quali l'Osservatorio sull'energia e sui traffici marittimi nel Mediterraneo promosso dall'Associazione SRM, o la realizzazione della Conferenza internazionale annuale “Mediterranean Dialogues” promossa dall'Istituto di Studi di Politica Internazionale su incarico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Si tratta di iniziative caratterizzate da una crescente capacità di attrazione di risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle erogate dalla Fondazione che ha amplificato l'impatto degli interventi promossi. Cooperazione Internazionale. Queste iniziative si sono dimostrate in grado di attrarre risorse economiche aggiuntive rispetto al sostegno erogato dalla Fondazione, amplificando l'impatto economico e istituzionale degli interventi promossi.



Un progetto esemplare Bando “Geopolitica e tecnologia”

Lo sviluppo tecnologico, a cominciare dalla diffusione dello spazio cibernetico, si sta affermando sempre più quale terreno di competizione tra grandi potenze e non solo. Sfide in ambito tecnologico si stanno diffondendo in una pluralità di settori e rappresentano aree di crescente vulnerabilità per molti Paesi.

Nel 2024, con il lancio della seconda edizione del bando “Geopolitica e tecnologia”, pubblicato per la prima volta tra il 2022 e il 2023, la Fondazione Compagnia di San Paolo si è posta l’obiettivo di esaminare le implicazioni geopolitiche poste in essere dallo sviluppo tecnologico e in particolare dalla rivoluzione digitale.

Il bando contribuisce alla diffusione nell’opinione pubblica e tra *decision maker* di una maggiore consapevolezza dell’importanza delle tecnologie emergenti nello scenario internazionale attuale, stimolando una riflessione interdisciplinare sul tema delle tensioni geopolitiche globali esistenti tra i numerosi attori attivi nello sviluppo tecnologico. Come già nella prima edizione, il bando è rivolto a *think tank* e centri di ricerca con l’obiettivo di trovare risposte e idee nella forma di *policy recommendations* su come affrontare teoricamente e praticamente le nuove sfide geopolitiche che questi sviluppi tecnologici comportano o accompagnano.

Tra i *cluster* tematici in cui è articolato il bando vi sono: spazio, energia, digitale, dati, pace e cooperazione, strategia UE, applicazione del *golden power*.

Valore stanziamento
€ 500.000



13.

Missione

Promuovere il benessere

Statement	Elementi di strategia	Azioni e strumenti 2024
Stimoliamo azioni che aiutino le persone ad adottare sani stili di vita e che permettano al sistema sanitario di introdurre nuovi modelli organizzativi, migliorando l'efficienza delle risorse e offrendo un'assistenza di alto livello, anche grazie all'innovazione tecnologica e alla trasformazione digitale. Promuoviamo pratiche sanitarie che individuano nella prevenzione un fattore capace di favorire il benessere lungo tutto il ciclo di vita e una migliore sostenibilità del sistema sanitario.	Favorire l'innovazione organizzativa e gestionale, specie se associata a una dimensione tecnologica e digitale.	La Missione ha proseguito il percorso di sostegno al sistema sanitario, con iniziative focalizzate sull'innovazione sia in termini di tecnologie, sia di modelli organizzativi, in linea con la pianificazione regionale. Il 2024 ha visto la conclusione del progetto avviato nel 2023 per la creazione di "Head and Neck Cancer Unit" dell'ASL Città di Torino e l'avvio di un grande progetto strategico per il rafforzamento del Presidio ospedaliero Sant'Anna e dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, orientato alla salute delle donne, delle bambine e dei bambini e all'alta formazione. Grazie all'effetto leva reso possibile dai contributi di Intesa San Paolo, Adisco e Fondazione Medicina a Misura di Donna sarà possibile realizzare un hub di eccellenza per la chirurgia ginecologica di precisione e la ristrutturazione del Day Hospital Pediatrico Multispecialistico. Il modello di intervento è stato già sperimentato con successo nell'ambito del progetto "HOSPEEDAL", che ha dimostrato l'efficacia della collaborazione tra pubblico e privato per la riqualificazione di strutture ospedaliere.
	Favorire l'attuazione del piano della cronicità, anche grazie alla trasformazione digitale, nell'ambito della convenzione con la Regione Piemonte.	In continuità con gli interventi degli anni precedenti su infrastrutture e modelli organizzativi in tema di sanità digitale, è proseguito il sostegno a progetti di telemedicina (soprattutto con riferimento alla cronicità) e di evoluzione digitale dei reparti ospedalieri. In tale contesto è stato sostenuto il progetto di Azienda Zero volto a potenziare la qualità dei servizi erogati in termini di assistenza domiciliare e di prossimità attraverso il monitoraggio da remoto, favorendo la continuità assistenziale e l'integrazione tra ospedale e territorio. Inoltre, è stato reso possibile il rinnovamento della tecnologia di condivisione delle immagini operatorie del Centro Trapianto di Fegato dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute, struttura di eccellenza del sistema sanitario nazionale e internazionale.
	Creare connessioni tra ricerca e concrete applicazioni sanitarie.	Nell'ambito della collaborazione con la Missione Valorizzare la ricerca, con l'obiettivo di creare collegamenti operativi tra ricerca biomedica e sviluppo di applicazioni sanitarie, è stata lanciata la nuova edizione del bando "Trapezio". Il rafforzamento dell'Ente strumentale IIGM è proseguito con il consolidamento di progettualità di natura strategica (anche attraverso l'implementazione del progetto NeoGen descritto nel paragrafo dedicato) e lo sviluppo di collaborazioni con gli stakeholders di riferimento.
	Sostenere azioni orientate alla promozione di sani stili di vita.	Le iniziative promosse dalla Missione volte a promuovere l'attività motoria, il <i>wellbeing</i> e l'adozione di sani stili di vita hanno coinvolto il territorio, aumentando la consapevolezza della cittadinanza sui benefici legati alla prevenzione e promozione della salute. In collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente è stata lanciata la nuova edizione del Bando "Sportivi per Natura", fortemente caratterizzata in ottica <i>One Health</i> .

SDGs di riferimento



■ **Un progetto esemplare** NeoGen - Ampliamento dello Screening Neonatale per Malattie Genetiche tramite Whole Exome Sequencing (WES)

Nell'autunno del 2023, l'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM), Ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo, ha avviato, grazie al sostegno della Compagnia e della Fondazione Maria Teresa Lavazza, il progetto NeoGen, con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle malattie identificabili attraverso lo screening neonatale. Il progetto consente la diagnosi genetica precoce, intervenendo, se necessario, con trattamenti "salvavita" e migliorativi dello stato di salute dei neonati. Alla chiusura della prima fase del progetto (luglio 2024), le analisi genetiche, effettuate su 4.076 bambine e bambini nati presso l'Ospedale Sant'Anna di Torino, hanno portato a riscontrare una alterazione genetica nel 10% dei casi, rispetto ai quali una squadra multidisciplinare dell'Ospedale Infantile Regina Margherita si è occupata del richiamo dei neonati e dell'avvio di specifici percorsi clinico-assistenziali.

La seconda fase, della durata di almeno tre anni, si concentrerà sul monitoraggio clinico di tali pazienti. Il *follow-up* prevede, inoltre, la raccolta di informazioni cliniche al momento dell'arruolamento fino ai tre anni di vita in collaborazione con il Pediatra di Libera Scelta (PLS), nonché la conservazione dei dati genetici per tutta la vita del neonato.

Il successo del Progetto NeoGen rappresenta una potenziale svolta nel funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale, passando da una cura tardiva a interventi precoci, ottimizzando le risorse pubbliche e favorendo una politica sanitaria basata su approcci avanzati di ricerca biomedica.

Valore stanziamento
€ 2.500.000

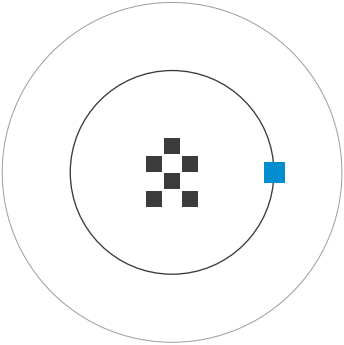
■ **Ente strumentale** Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM)

Nel 2024 l'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM) ha consolidato la propria attività di ricerca nel campo degli studi genomici collegati alla medicina traslazionale, personalizzata e rigenerativa, anche in collaborazione con i gruppi di ricerca dell'Istituto di Candiolo IRCCS. È stato inoltre avviato un importante piano di investimenti volto a potenziare i servizi a supporto della ricerca, con particolare attenzione al rinnovo delle infrastrutture ICT. L'obiettivo è la realizzazione di un'infrastruttura all'avanguardia, in termini sia di efficienza sia di sicurezza, in grado di offrire risorse computazionali estese ed efficienti a beneficio sia della propria comunità di ricercatori sia di altri enti del territorio, che potranno avvalersi di IIGM per attività di servizio ad alto contenuto tecnologico.

Come più sopra richiamato, IIGM è stato parte attiva del progetto NeoGen, in collaborazione con l'Ospedale Regina Margherita di Torino.



www.iigm.it



14.

Missione

Proteggere l'ambiente

Statement	Elementi di strategia	Azioni e strumenti 2024
Identifichiamo nella cura dell'ambiente il punto di partenza per promuovere un'idea di prosperità e salute fondata su una relazione sostenibile ed equa fra il nostro sistema socio-economico e i capitali (o ecosistemi) naturali che lo sostengono. Lavoriamo per affrontare le sfide ambientali e climatiche, per sostenere la <i>green innovation</i> e per diffondere nei cittadini e nelle istituzioni una coscienza ambientale attiva, all'insegna della consapevolezza, della responsabilità e della partecipazione.	Proteggere, valorizzare e migliorare con interventi specifici il capitale naturale.	→ A dicembre 2023, è stata pubblicata la seconda edizione del bando “Simbiosi - Insieme alla natura per il futuro del Pianeta”, che ha l'obiettivo di proteggere e valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e di aumentare la consapevolezza pubblica e individuale riguardo all'impatto del degrado ambientale sulla salute umana. Sono stati sostenuti 15 progetti, che termineranno entro la fine del 2027, per un importo complessivo deliberato di € 2.973.000.
	Sostenere processi di accelerazione della transizione energetica verso fonti rinnovabili.	→ Nel 2024, è stata avviata la piattaforma di help-desk informativo “Sinergie Condivise” e pubblicata la seconda edizione del bando “Sinergie II - Sviluppo di comunità energetiche rinnovabili (CER) a impatto sociale”. La piattaforma offre agli utenti e alle CER uno sportello consulenziale <i>one-to-one</i> , oltre a strumenti di approfondimento, formazione, aggiornamento e networking.
	Promuovere azioni orientate all'intensificazione sostenibile delle pratiche agricole, attraverso iniziative di <i>green innovation</i> .	→ Una delle linee della seconda edizione del bando “Simbiosi” è stata dedicata alla promozione della sostenibilità e al miglioramento ambientale degli agroecosistemi e delle produzioni agricole. In questo contesto sono stati sostenuti progetti di orticoltura urbana, di recupero di terreni abbandonati per una valorizzazione in chiave agricola e di tutela della fertilità e qualità del suolo. Analogamente, la seconda edizione del bando “Re:azioni”, pubblicato a giugno 2024, ha sostenuto un filone di progettualità volte a promuovere pratiche agricole sostenibili, attività attinenti ai <i>sustainable food system</i> , come modelli di economia circolare del cibo, e di percorsi di partecipazione civica volti alla costituzione di <i>food policies</i> .
	Sostenere attività volte a migliorare la comprensione dei rischi legati ai cambiamenti climatici.	→ A giugno 2024, è stata pubblicata la seconda edizione del bando “Re:azioni”, che ha portato alla selezione di 27 progetti di transizione ecologica nel Nord-Ovest, volti ad aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle comunità sulle sfide ambientali locali. Un filone specifico di questi progetti è dedicato alla sensibilizzazione sui rischi legati al cambiamento climatici e la sperimentazione di nuovi approcci all'educazione ambientale anche in risposta al crescente fenomeno dell'eco-ansia. Nel 2024, è stata inoltre sostenuta la seconda edizione del progetto “Bee Friends” promosso dalla Fondazione ZOOM. In continuità con la prima edizione, il progetto ha previsto azioni di sensibilizzazione nelle scuole e nei Comuni sulle minacce che gli impollinatori affrontano a causa del cambiamento climatico. Nel 2024 si è confermato il sostegno al “Festival CinemAmbiente”, giunto alla sua 27° edizione, che rappresenta un punto di riferimento per il pubblico interessato alle tematiche ambientali.

SDGs di riferimento

12

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

13

LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

15

VITA SULLA TERRA



Un progetto esemplare Bando “Re:azioni”

Nel 2024 si sono concluse le 19 progettualità della prima edizione del bando “Re:azioni”, il primo bando della Fondazione dedicato a promuovere un cambiamento culturale sui temi della sostenibilità e con l'obiettivo di supportare la transizione ecologica a livello locale e coinvolgere le comunità nelle sfide ambientali.

A fronte di un contributo deliberato pari a € 600.000, il valore complessivo dei progetti è stato di € 974.377. Durante il periodo di attuazione dei progetti sono state implementate 102 attività, suddivise principalmente in tre aree operative: sensibilizzazione, riqualificazione territoriale e gestione dei rifiuti. Le attività hanno incluso formazione, laboratori, eventi pubblici, recupero di aree verdi e marine e raccolta di rifiuti con particolare attenzione alla riduzione e gestione dell'e-waste. Il bando ha visto una grande valorizzazione del partenariato: 14 organizzazioni su 19 sostenute hanno lavorato con enti partner.

Nel 2024, è stata inoltre avviata la seconda edizione del bando, che ha portato alla selezione di 27 progetti in Piemonte e Liguria relativi a diversi ambiti di intervento e in particolare sui sistemi alimentari sostenibili, sull'educazione ambientale sulla riduzione dell'inquinamento e sulla mobilità sostenibile.

Valore stanziamento
€ 1.700.000 di cui € 600.000 per la 1° edizione e € 1.100.000 per la 2° edizione





Parte 5 Le funzioni trasversali

5.1 Direzione Finanza e Direzione Innovazione d’Impatto

Le “funzioni trasversali”, organizzate in Direzioni e Uffici, agiscono al servizio del funzionamento della Compagnia e in particolare dell’attività istituzionale ed erogativa. Rappresentano presidi di competenza e specializzazione, lavorano in forma integrata tra loro e con gli Obiettivi e le Missioni, ricevono e gestiscono progetti speciali, anche in relazione al Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo, e si configurano come una modalità aggiuntiva con cui la FCSP è vicina e interviene in risposta alle esigenze del territorio.

Nel 2024 la Direzione Finanza (DF) e la Direzione Innovazione d’Impatto (DII) hanno ulteriormente rafforzato, attraverso un’azione integrata e coordinata, la componente di *ecosystem development* a supporto dell’imprenditorialità e dell’attrazione di capitali e talenti sul territorio.

Rientra in questa logica l’evoluzione in chiave Cities of the Future del programma di accelerazione Techstars, sostenuto in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center e Fondazione CRT: completate con successo quattro edizioni che hanno contribuito a posizionare l’ecosistema torinese in una dimensione internazionale, il programma è stato oggetto di un ulteriore sviluppo nei contenuti, con un avvicinamento alla transizione Net Zero ed agli impatti ESG/SDG, e nelle modalità di implementazione, attraverso l’introduzione di interventi di *capacity building* che hanno inteso trasferire all’ecosistema locale una porzione significativa del know how detenuto dal team Techstars.

Allo stesso modo, è proseguito l’impegno delle due Direzioni sullo strumento della “piattaforma acceleratori”: in aggiunta alla conferma delle iniziative in essere (Personae, Magic Spectrum e Magic Mind), il 2024 ha rappresentato una positiva occasione di rinnovamento e consolidamento per ESA BIC Turin, il programma che supporta la nascita e lo sviluppo di startup nell’ambito della *Space Economy*. Nello specifico, la nuova fase ha previsto un’espansione dimensionale in termini sia di numero di startup sostenute sia di territori presidiati, con l’apertura di tre nuovi “spoke” ESA BIC in Italia – situati a Padova, Milano e Brindisi – collegati all’hub torinese.

Parallelamente, nel corso del 2024 è stato ampliato il portfolio di strumenti in dotazione alla Compagnia lungo le diverse fasi della filiera dell’innovazione, dispiegando un’azione specifica sul modello del Venture Building (VB): rinnovato il supporto a VENTO, il programma di VB di Exor, la Fondazione ha partecipato insieme ad altri partner istituzionali e industriali (tra gli altri CDP Venture Capital, NEVA, Fincantieri, PSA Italy, Friulia) alla costituzione e al lancio di Maritime Ventures, un company builder basato a Genova, operato da BridgeMaker e Cariplo Factory, specializzato sulla filiera marittima, sull’industria della nautica e della logistica portuale. Terminata l’attività di analisi di mercato (cd. “*blueprinting*”), il 2024 ha visto la finalizzazione e la validazione dei primi tre MVP che nel corso dei mesi a venire diventeranno le prime startup promosse dal programma (obiettivo di medio termine: 10 nuove startup attive sul mercato entro il 2027).

Un intervento specifico di animazione e sviluppo dell’ecosistema dell’innovazione è stato inoltre messo in campo a favore della città di Genova e del territorio della Regione Liguria, attraverso il lancio di “NOVA Connect”, un progetto che mette a disposizione la mappatura aggiornata degli attori dell’ecosistema ligure e sostiene l’avvio di nuove connessioni e la costruzione di nuove opportunità tra gli stakeholder pubblici e privati del territorio.

Nel merito di cantieri complessi, la DII ha coordinato la definizione dello schema di intervento e dei relativi accordi contrattuali per consentire alla Fondazione Museo Egizio di ottenere a condizioni particolarmente agevolate i € 4 milioni necessari per completare il fabbisogno finanziario di circa € 24 milioni richiesti dagli interventi trasformativi per il Bicentenario dell’istituzione. Lo strumento è stato costruito in partnership con l’Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e Banca Etica, in un’ottica di potenziale ripetibilità laddove la Compagnia decidesse di supportare altri grandi cantieri culturali anche con questa forma tecnica di accompagnamento.

Con riferimento all’iniziativa “Futuro aggiunto”, attraverso cui ETS operanti nel Nord-Ovest possono beneficiare di un finanziamento agevolato erogato da Intesa Sanpaolo per liquidità o investimenti a tassi agevolati, con il rimborso del costo della garanzia Cooperfidi da parte di Fondazione Social Venture Giordano Dell’Amore grazie al supporto di Fondazione Compagnia di San Paolo, la DII ha coordinato il partenariato anche alla luce del successo dell’iniziativa che ha visto rapidamente esaurirsi la dotazione iniziale portando allo stanziamento di risorse straordinarie. È stata implementata contestualmente anche l’attività di valorizzazione della componente dati dell’iniziativa, attraverso una dashboard dedicata integrata con la storia erogativa con la Compagnia degli enti beneficiari.

È stato inoltre portato a compimento uno schema di intervento a supporto degli ETS assegnatari di risorse M5C2 PNRR Città di Torino con focus su rigenerazione urbana e housing sociale, che ha visto Intesa Sanpaolo mettere a disposizione un servizio di anticipazione contributi tarato sui meccanismi di rendicontazione richiesti dal PNRR mitigato nei costi fissi grazie all’intervento di Compagnia (commissione disponibilità fondi e costo di asseverazione delle spese sostenute dagli enti certificato dalla terza parte qualificata Deloitte).

D’altro canto, è stato assicurato il consueto supporto specialistico all’area erogativa della Fondazione, in particolare all’Obiettivo Pianeta, per la gestione di progettualità ad elevata complessità che richiamano l’apporto di specifiche competenze che attengono ai temi della trasformazione digitale, delle tecniche di project management e di business planning. Rientrano in questo ambito il presidio fornito dalle Direzioni alle analisi di fattibilità e sostenibilità di potenziali nuovi hub dell’innovazione (Waterfront di Levante a Genova e Launch Studios a Torino), alle progettualità che insistono sulla transizione energetica della città di Torino (progetto “CLICC - Climate City Contract Torino 2030”, in collaborazione con l’Energy Center del Politecnico) ed alcuni cantieri “faro” dell’azione filantropica della Fondazione Compagnia di San Paolo, a partire da Città dell’Educazione, il grande programma pluriennale che pone l’educazione al centro delle politiche di trasformazione di lungo periodo delle città e delle comunità. Eguale sforzo è stato profuso a supporto delle iniziative erogative “faro” di Obiettivo Pianeta legate alle tecnologie di frontiera – tra cui spicca European AI & Society Fund – ed allo sviluppo dei talenti imprenditoriali, come ad esempio “ToTeM – Torino Tech Map” e “From Zero to Startup”, con quest’ultimo che ha preso il via proprio a fine 2024 in partnership con la business school ESCP.

Nel 2024, infine, la Direzione Innovazione d’Impatto ha continuato ad operare come cabina di regia nel percorso che vede la Fondazione Compagnia di San Paolo, prima grande fondazione filantropica ad essersi dotata di una *Data Strategy*, impegnata nel percorso di trasformazione verso il modello della *data-driven* foundation. Unitamente al rilascio di nuove dashboard che hanno ulteriormente popolato il CSP Data Hub, nel 2024 la DII ha promosso due iniziative di carattere sperimentale in ambito intelligenza artificiale (AI), finalizzate ad efficientare l’accesso al patrimonio informativo della Compagnia e testare nuove e più avanzate modalità di consultazione dei dati interni e di contesto.

5.2 Direzione Pianificazione, Studi e Valutazione

Il lavoro della DPSV nel 2024 ha un visto un'integrazione particolarmente marcata tra le tre funzioni gestite dall'ufficio, nonché un'accentuata interazione con gli altri uffici della Fondazione. Infatti, la preparazione di quattro documenti istituzionali – il Rapporto di Impatto 2021-2023, il Rapporto di mandato 2021-2023, la fase istruttoria e di prima redazione del Documento di programmazione pluriennale 2025-2028, nonché il Documento di programmazione annuale 2025 – ha suggerito un metodo che attingeva alle risultanze delle varie linee di lavoro, anche quando sviluppate separatamente. Così, se la funzione “pianificazione” ha dettato l'architettura e la tempistica del lavoro, la funzione “studi” ha condotto a sintesi e, dove necessario, prodotto le esplorazioni tematiche necessarie a fondare o corredare i documenti, mentre i risultati della funzione “valutazione” non soltanto hanno aiutato, com'è nell'intento di quest'ultima, a rendicontare e a individuare punti di forza e di debolezza dei progetti compiuti e in svolgimento, ma, così facendo, hanno altresì prodotto una base cognitiva e riflessiva di ausilio agli Obiettivi della FCSP nella costruzione della loro programmazione strategica.

In particolare, l'attività di Valutazione può essere, in termini quantitativi, descritta come segue: nell'anno solare 2024 sono stati complessivamente gestiti 42 studi valutativi; dei quali 10 portati a compimento, 29 ancora in corso e 3 in fase di avviamento. Al netto delle erogazioni più istituzionali, come quelle indirizzate agli Enti strumentali, si può dire che circa il 50% dell'erogato complessivo risulta sottoposto a specifiche indagini valutative.

La gamma degli strumenti a disposizione (studi controfattuali, analisi di implementazione, monitoraggio avanzati degli output) è stata attivata a seconda dei caratteri delle iniziative e progettualità oggetto di valutazione, sulla base della “domanda cognitiva” – cioè dell'insieme dei punti salienti da riscontrare in termini di funzionamento e impatto di ciascuna – essa pure oggetto di riflessione strutturata in collaborazione con le

Missioni coinvolte sin dalla fase iniziale di ciascun progetto. In circa metà dei casi si è optato per applicare più metodi in uno stesso studio (applicando un approccio *mixed-method*). Dei 42 studi condotti, 13 sono stati di solo monitoraggio avanzato, 2 di valutazione d'impatto e 6 di analisi di implementazione mentre 21 studi sono stati condotti utilizzando più di un approccio contemporaneamente.

Dal punto di vista del metodo operativo, 8 studi valutativi sono stati svolti in modo completo dalla Direzione, mentre per la maggior parte si è fatto ricorso a specialisti esterni, accademici o meno, “accompagnati” in ogni fase dalla persona della Direzione responsabile del processo. Spesso la direzione si è fatta carico delle problematiche di contrattualizzazione e, particolarmente rilevanti nel contesto della ricerca sociale empirica dei nostri giorni, della risoluzione delle questioni legate alla privacy.

Caratteristica comune tra il lavoro di pianificazione e valutazione, inoltre, è stata l'attenzione ai dati, di origine interna ed esterna. Tipologia dei dati utili e rilevanti, nonché loro qualità è aggiornamento, hanno costituito una attività collaterale, ma non per questo meno sostanziale, della dl lavoro dell'ufficio, in collaborazione, ogni qualvolta mostratosi necessario, con la Direzione Innovazione di impatto e con l'Amministrazione, in un quadro di collaborazione e crescita collettiva.

La Direzione, oltre a svolgere l'attività di grant-making assegnatale, e che ha visto la conclusione della prima edizione del progetto di ricerca dedicato alla “Cura dei Beni Comuni tra teoria e prassi”, ha continuato a occuparsi di ricerca sulla cultura e sulle sfide del mestiere della filantropia oggi; ha pubblicato la newsletter interna settimanale “Numeri & Filantropia”; ha, infine, provveduto a istruire e organizzare, secondo le istruzioni del Presidente e del Segretario Generale, il processo definito di “*induction*”, cioè di formazione introduttiva sulla filantropia e sulle condizioni di scenario dedicato al Consiglio Generale entrano in funzione nel 2024.





5.3 Direzione Operations

Coerentemente con quanto indicato nella Programmazione Pluriennale 2021-2024, la Direzione Operations, chiamata al presidio e allo sviluppo organizzativo dei processi che consentono l'attività istituzionale della Fondazione, ha proseguito nel 2024 l'obiettivo di rafforzare, snellire, rendere sostenibili tali processi. A conclusione dell'attività di *process-mapping* si è quindi avviato un monitoraggio finalizzato a garantirne il corretto consolidamento all'interno della struttura, accompagnato dall'implementazione di un sistema semplificato per il loro aggiornamento. In tale contesto, si inserisce anche il proseguimento del lavoro di arricchimento e conservazione del patrimonio documentale prodotto dalla Fondazione, attraverso l'aggiornamento e il miglioramento di un database per la gestione e la custodia della documentazione e l'inserimento di una figura professionale dedicata al miglioramento continuo. In tale ambito si inserisce anche l'azione volta alla semplificazione delle pratiche gestionali poste in essere con gli enti beneficiari attraverso la revisione dell'interfaccia utente e dei flussi gestionali dell'applicativo in uso presso la Fondazione. Un'attività realizzata in coprogettazione con il fornitore esterno e con le altre Fondazioni fruitrici del medesimo applicativo.

Con l'adozione nel giugno 2023 del nuovo Statuto della Fondazione, è stato inoltre finalizzato il lavoro di allineamento dei Regolamenti e delle Linee Applicative interne nonché l'allineamento degli Statuti degli Enti strumentali e del loro Regolamento, al fine di garantire un impianto normativo interno coerente e sinergico.

Per quanto attiene al presidio e rafforzamento dei controlli e, nello specifico alle misure adottate in tema di "Whistleblowing", è proseguita l'attività di monitoraggio sul corretto funzionamento delle misure adottate per l'adeguamento al D.Lgs. 24/2023, completando allo stesso tempo i percorsi formativi interni. Riguardo al tema delle certificazioni, è continuato l'impegno della Direzione nel mantenimento nel tempo dei requisiti di qualità previsti per la Certificazione di Qualità ISO 9001.

Per quanto attiene l'ambito del Personale, in continuità con l'obiettivo strategico di medio termine declinato nella sopra citata Programmazione Pluriennale, volto alla promozione del benessere e dell'equità, sono proseguite nel 2024 le attività di sensibilizzazione del personale della Fondazione sulle tematiche legate alla Diversità, Equità ed Inclusione (DEI), attraverso la diffusione di iniziative e dei percorsi formativi / informativi, organizzati dall'Associazione Valore D, a cui la Fondazione aderisce dal 2022, si è puntato a favorire l'adozione di comportamenti volti ad accogliere e includere.

È stato inoltre rafforzato l'ambito legato alla comunicazione interna, attraverso la definizione di un processo maggiormente strutturato e integrato e l'organizzazione di nuove iniziative mirate a rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo fra i dipendenti e le dipendenti - Tali attività sono state pensate per favorire la condivisione dei valori della Fondazione e promuovere la conoscenza e l'approfondimento su tematiche attualmente di rilievo quali diversità, sostenibilità ambientale e mobilità alternativa.

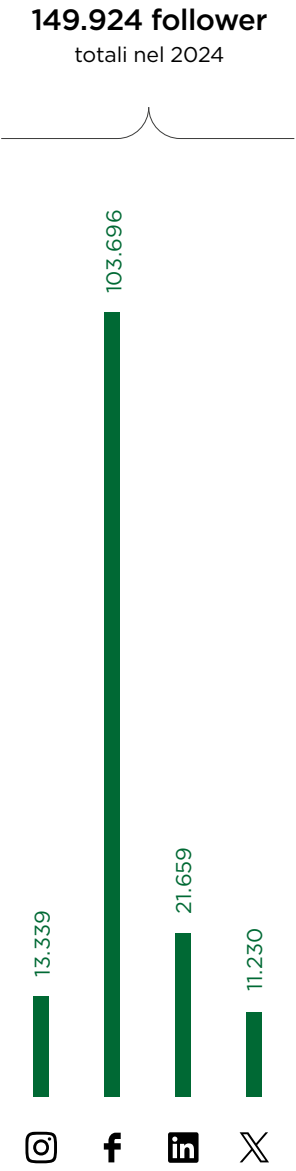
5.4 Comunicazione

Nel corso del 2024, la comunicazione ha continuato a rappresentare un pilastro fondamentale per la Fondazione Compagnia di San Paolo, supportando la diffusione delle attività istituzionali e il coinvolgimento della comunità attraverso un'ampia gamma di canali e strumenti. Grazie a una strategia multicanale, è stato possibile consolidare la nostra mediatica della Fondazione e a rafforzare il dialogo con il pubblico di riferimento.

La Fondazione ha garantito una copertura ampia e costante attraverso i media tradizionali e digitali, con un totale di 12.217 servizi tra televisione, radio, giornali e web riconducibili ad iniziative promosse o progetti sostenuti dalla Compagnia.

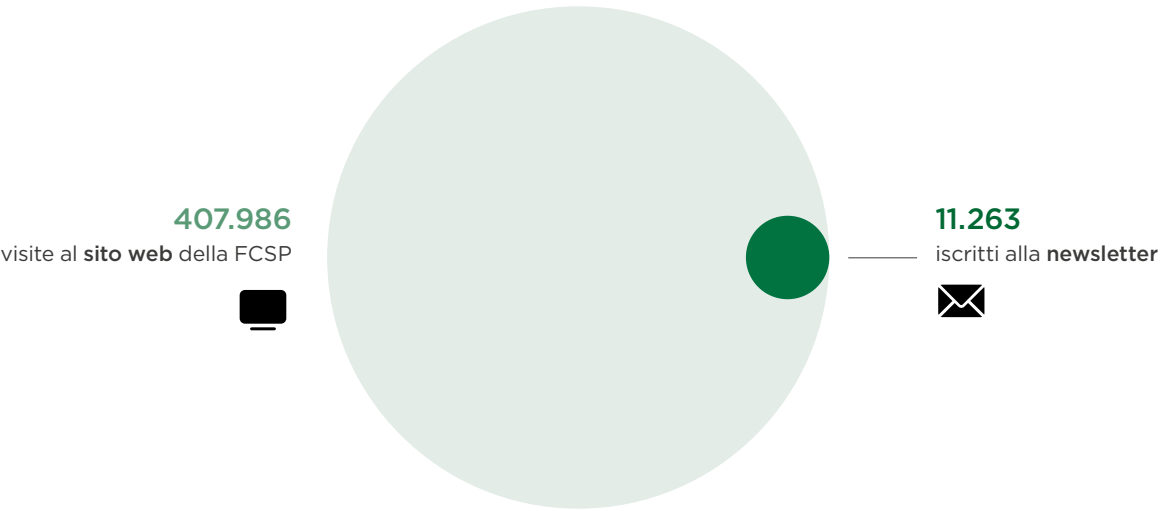
Parallelamente, l'attenzione ai canali digitali ha consentito di raggiungere un pubblico sempre più ampio e diversificato. La fan base totale sui principali social network ha raggiunto 149.924 utenti, con una distribuzione significativa tra Instagram (13.339 follower), Facebook (103.696 follower), LinkedIn (21.659 follower) e Twitter (11.230 follower). Numeri che dimostrano una partecipazione attiva e un interesse crescente nei confronti delle attività della Fondazione.

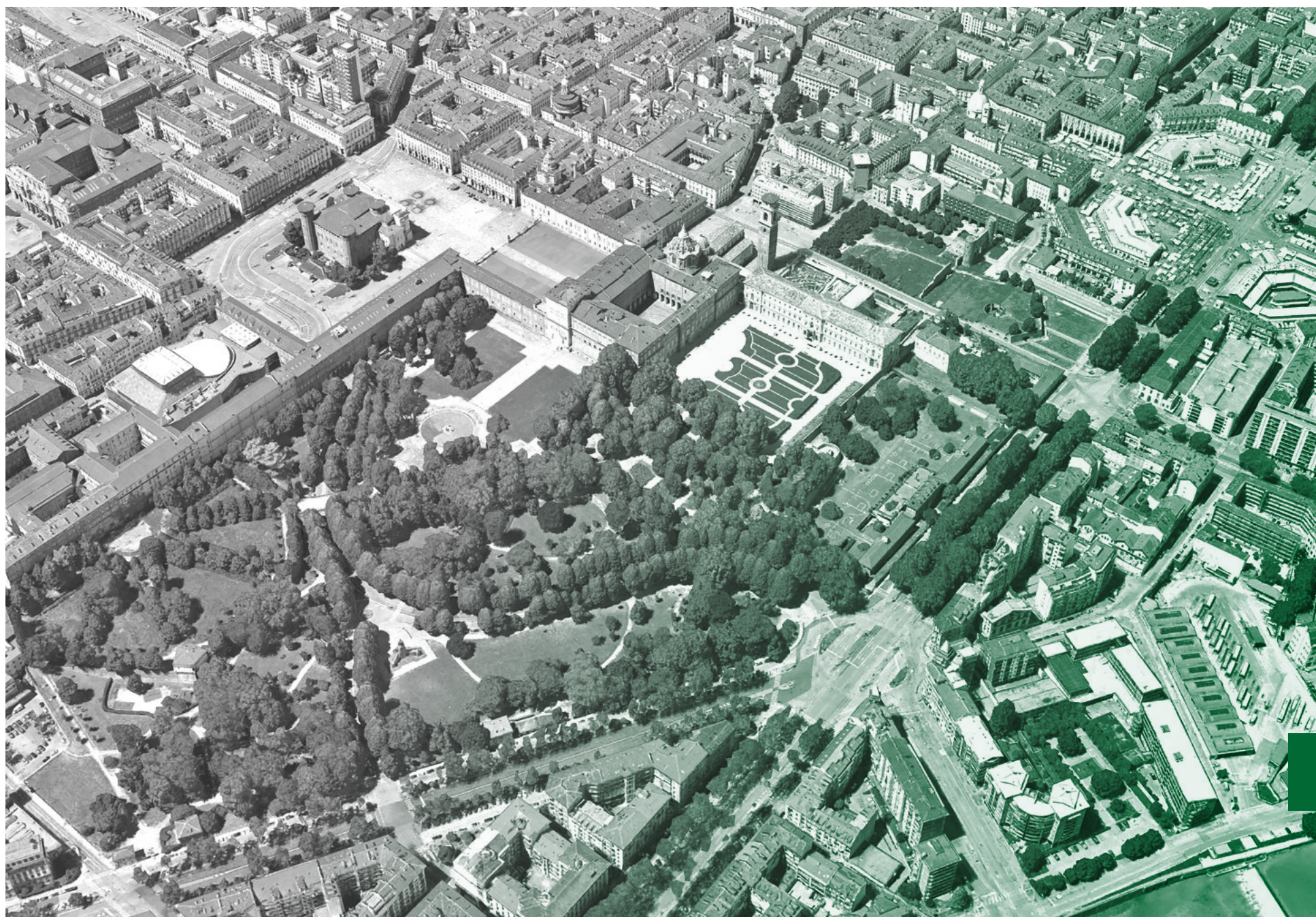
GRAFICO 5.1 NETWORK NEL 2024 ▶



Nel corso dell'anno, la Fondazione ha organizzato 43 eventi, che hanno rappresentato importanti momenti di incontro e confronto con la comunità. La partecipazione è stata significativa, con 3.431 persone presenti fisicamente e 2.480 utenti che hanno seguito gli eventi in streaming. Questi dati evidenziano l'importanza di realizzare eventi capaci di favorire l'interazione con il pubblico, sia in presenza sia attraverso le piattaforme digitali.

Il sito della Fondazione ha avuto 407.986 visite nel 2024, confermandosi un importante canale per veicolare l'informazione su attività e temi di interesse della Compagnia. Questo risultato dimostra la crescente attenzione degli utenti verso i contenuti istituzionali e progettuali pubblicati online. Parallelamente, la newsletter ha continuato a rappresentare uno strumento strategico di comunicazione diretta, con 11.263 iscritti che ricevono aggiornamenti periodici sulle attività e sulle opportunità offerte dalla Fondazione.





Parte 6

Progetti specifici

6. Progetti specifici

6.1 Philanthropy As A Service

Con il progetto Philanthropy As A Service (PAAS), la Fondazione si propone come un'infrastruttura filantropica aperta per la gestione di fondi filantropici derivanti da donazioni o lasciti. Grazie alla collaborazione tra la Fondazione e privati cittadini, risultano attivi dieci undici filantropici, di cui quattro costituiti nel 2024 (con dotazione ed accantonamenti nell'ultimo anno che variano da € 250.000 a € 5 milioni) per un totale di € 31,4 milioni di raccolta complessiva, cui si aggiungono ulteriori € 18 milioni da lasciti testamentari e polizze.

Il perimetro di azione di ogni fondo filantropico è definito da un regolamento, coerente con l'atto di donazione, che indica con chiarezza i campi di intervento. Nel corso degli anni, a titolo di esempio, il progetto PAAS ha consentito di realizzare un hospice per cure palliative nel torinese e un complesso scolastico in Senegal, di riqualificare un edificio ecclesiastico in Liguria e di sviluppare diverse azioni di inclusione scolastica e contrasto alle fragilità.

Dopo un quadriennio di sperimentazione, PAAS diventa un progetto stabile della Fondazione e si integra nella attività filantropica di Obiettivi e Missioni. Rientrano tra le linee di sviluppo dei prossimi anni un approfondimento sulle tematiche del “dopo di noi”, il dialogo con il mondo profit in ottica di responsabilità sociale di impresa, l'attenzione alle donazioni transazionali.



6.2 Cavallerizza Reale: riqualificazione e oltre

La Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Comune di Torino, l'Università degli Studi di Torino e Cassa Depositi e Prestiti, prosegue con impegno nel percorso di riqualificazione e valorizzazione della Cavallerizza Reale di Torino, patrimonio Unesco dal 1997.

L'obiettivo del progetto in corso è la rifunzionalizzazione dell'intero complesso, con la creazione di un polo formativo e culturale di livello internazionale, che ospiterà anche la nuova sede della Fondazione.

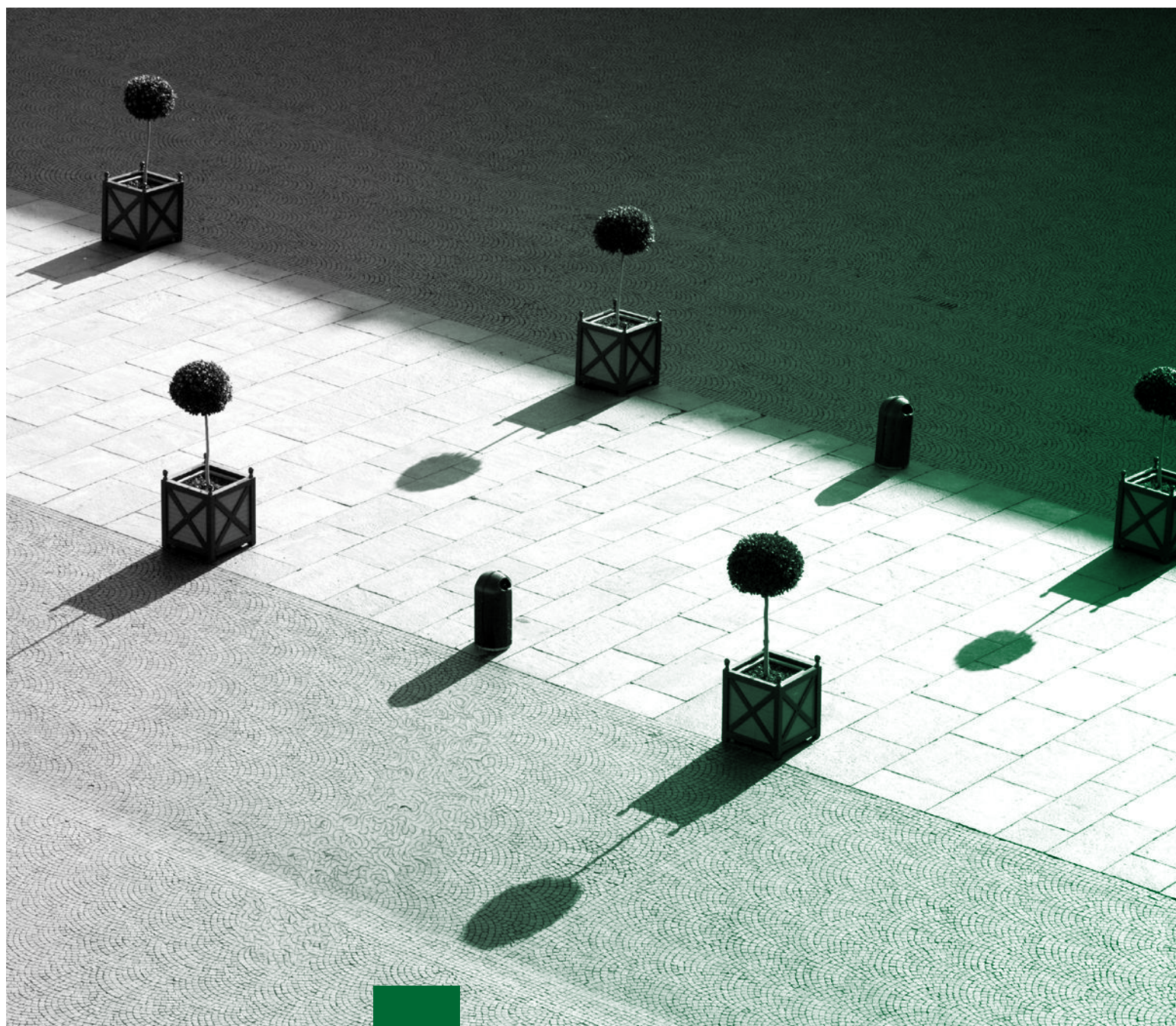
Dopo aver completato le fasi di progettazione e di permitting nel corso del 2024, a novembre dello stesso anno si è conclusa la procedura di appalto, con l'affidamento dell'esecuzione del cantiere generale al raggruppamento di imprese composto da Secap e Fantino. Il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento è stimato in 23 mesi ed è previsto che i lavori si completino a fine 2026.

Sempre nel corso del 2024 si è completata la procedura di selezione della Energy Service Company (E.S.Co) chiamata a realizzare l'anello geotermico che dovrà alimentare, attraverso una fonte energetica rinnovabile, l'intero compendio. La società Iren Smart Solutions, risultata aggiudicataria, completerà la progettazione definitiva del proprio intervento entro il mese di marzo 2025 e inizierà la fase operativa del proprio intervento nel corso del medesimo anno.

Parallelamente, grazie a risorse erogative, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha sostenuto la progettazione fino all'esecutivo degli immobili denominati Corpo delle Guardie e Maneggio Alfieriano, rispettivamente di proprietà dell'Università degli Studi di Torino e del Comune di Torino, nonché del Polo delle Arti, un istituto di formazione culturale che vede la collaborazione dell'Accademia Albertina e del Conservatorio Giuseppe Verdi.

Al fine di incoraggiare e promuovere la partecipazione cittadina già dai primi momenti della fase esecutiva, è stato previsto un cantiere aperto, che permetta visite della cittadinanza, iniziative di partecipazione come un concorso di design, l'implementazione di un cantiere virtuale, un ciclo di conferenze nell'ambito dell'iniziativa "Walk of Change" della Fondazione 1563.





Elenco Beneficiari.

A partire dalla presente edizione del Rapporto Annuale, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha deciso di rendere maggiormente fruibili le informazioni relative ai progetti sostenuti nel 2024, mediante l'accesso ad una dashboard interattiva e interrogabile per alcune chiavi di ricerca (Missione, ente beneficiario, territorio di riferimento dell'ente beneficiario).

La dashboard è liberamente consultabile a [questo link](#).



Dal 1563, il bene comune.



www.compagniadisanpaolo.it